



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.S.I.T. "U.BASSI - P.BURGATTI"

FEIS00600L

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S.I.T. "U.BASSI - P.BURGATTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **23551** del **22/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 208*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 77** Curricolo di Istituto
- 121** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 133** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 135** Moduli di orientamento formativo
- 145** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 151** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 227** Attività previste in relazione al PNSD
- 234** Valutazione degli apprendimenti
- 242** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

250 Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



Organizzazione

273 Aspetti generali

276 Modello organizzativo

294 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

296 Reti e Convenzioni attivate

317 Piano di formazione del personale docente

327 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Situata tra le province di Ferrara, Bologna e Modena, la città di Cento è caratterizzata dalla presenza di una fitta rete di imprese e di attività artigiane. Al 31 Dicembre 2024 il Comune di Cento conta 35.438 abitanti; i cittadini stranieri residenti sono 3.968, pari all'11,2% della popolazione.

Il bacino d'utenza dell'I.I.S. "Bassi-Burgatti" è particolarmente ampio e comprende, oltre alle frazioni del Comune di Cento, anche diversi Comuni limitrofi appartenenti alle province di Ferrara (Terre del Reno), Modena (Finale Emilia) e alla Città Metropolitana di Bologna, in un raggio di circa 15 km. Gli studenti provengono prevalentemente da famiglie inserite in un contesto socio-economico medio-basso.

La scuola riserva particolare attenzione agli studenti in situazione di svantaggio, attivando gruppi di lavoro specifici coordinati dalle Funzioni Strumentali e dai Referenti di Istituto per l'inclusione, per gli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con Bisogni Educativi Speciali (BES) e per gli studenti di origine straniera.

L'Istituto garantisce agli studenti una formazione completa e coerente, finalizzata sia all'inserimento nel mondo del lavoro sia alla prosecuzione degli studi universitari. Ciò è reso possibile anche grazie alla presenza, nel territorio, di un tessuto produttivo dinamico, costituito prevalentemente da piccole e medie imprese, in particolare del settore meccanico, nonché da istituti bancari e fondazioni che collaborano attivamente nell'accoglienza di percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL – ex PCTO), stage estivi e iniziative di orientamento post-diploma.

L'Istituto collabora in modo sistematico con l'Ente Locale per la realizzazione di progetti e attività didattiche, valorizzando le risorse culturali e ambientali del territorio, quali la Biblioteca Civica, l'Archivio Storico, la Pinacoteca Civica, il Centro Polifunzionale "La Pandurera", il Cinema "Don Zucchini" e gli impianti sportivi. Tali collaborazioni hanno favorito l'attivazione di percorsi extracurricolari volti allo sviluppo delle competenze chiave europee, in coerenza con le Raccomandazioni dell'Unione Europea.

Tutti gli studenti hanno la possibilità di integrare le attività curricolari con attività extracurricolari, in particolare corsi di lingua inglese, francese, tedesco e spagnolo, finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche secondo i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

È inoltre possibile partecipare a progetti europei, al MEP – Model European Parliament, a stage all'estero per la FSL e a progetti Erasmus+.



La situazione in ingresso degli studenti, in relazione al voto conseguito all'Esame di Stato del primo ciclo, risulta in linea con i riferimenti territoriali per gli indirizzi tecnico ed economico, mentre si evidenzia un livello mediamente più elevato per l'indirizzo liceale. L'indice di status economico, sociale e culturale delle famiglie si colloca su un livello medio-basso, in particolare nel settore tecnico; ciò rende necessario offrire opportunità educative e progettuali aggiuntive per contrastare gli effetti dello svantaggio socio-economico.

L'Istituto opera in un contesto regionale caratterizzato, nel 2024, da un tasso di disoccupazione pari al 5%, inferiore alla media nazionale (8,1%), e da un tasso di immigrazione del 12,6%, superiore al dato nazionale (9%). Con il contributo del Comune di Cento, del MIM, della Regione e di Enti e Fondazioni del territorio, la scuola realizza numerosi progetti di ampliamento dell'offerta formativa, valorizzando il patrimonio culturale locale (Rocca medievale, Palazzo del Governatore, Centro "La Pandurera", Cinema "Don Zucchini", Pinacoteca civica).

L'elevata presenza di studenti pendolari, che utilizzano i mezzi di trasporto pubblico, rende talvolta complessa l'organizzazione di attività progettuali pomeridiane. Le dotazioni didattiche e laboratoriali risultano tuttavia adeguate alle esigenze formative degli studenti. Le risorse economiche dell'Istituto sono prevalentemente di provenienza statale, integrate da contributi degli Enti territoriali, dell'Unione Europea, delle famiglie e di soggetti privati.

Gli edifici scolastici, ristrutturati a seguito del sisma del 2012, sono stati messi in sicurezza e risultano facilmente accessibili, anche grazie alla vicinanza all'autostazione e alla presenza di un ampio parcheggio. L'Istituto dispone di 63 aule a fronte di 71 classi, condizione che rende necessaria una rotazione degli studenti tra aule e laboratori. La carenza di spazi limita talvolta la possibilità di attività per classi aperte o gruppi di livello e comporta l'utilizzo di strutture sportive esterne.

La scuola è dotata di un'infrastruttura tecnologica avanzata: server interno, reti intranet e internet efficienti, LIM in tutte le aule e nei laboratori, biblioteca informatizzata collegata all'OPAC provinciale, 16 laboratori disciplinari, un'aula STEM 3.0, aule didattiche 3.0, un laboratorio per le professioni digitali del futuro (Scuola 4.0) e un'aula tematica MathLab.

Dal punto di vista delle risorse professionali, circa il 40% dei docenti ha meno di 44 anni, condizione che favorisce la sperimentazione di metodologie didattiche innovative e l'uso delle nuove tecnologie. L'Istituto si avvale di una Funzione Strumentale per l'inclusione, di docenti di sostegno specializzati, di educatori comunali e di due psicologhe, impegnate sia nel lavoro sulle dinamiche di classe sia nel supporto agli studenti con disagio psicologico.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.S.I.T. "U.BASSI - P.BURGATTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FEIS00600L
Indirizzo	VIA RIGONE,1 CENTO 44042 CENTO
Telefono	0516859711
Email	FEIS00600L@istruzione.it
Pec	feis00600l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isit100.fe.it

Plessi

I.T.C.S. "P.BURGATTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	FETD00601V
Indirizzo	VIA RIGONE,1/1 CENTO 44042 CENTO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -



TRIENNIO

- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

I.T.I.S. "U.BASSI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice

FETF006015

Indirizzo

VIA RIGONE,1 CENTO 44042 CENTO

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA QUADRIENNALE
- AUTOMAZIONE
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA
- TELECOMUNICAZIONI
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	6
	Meccanico	3
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	295
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	72
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	63

Approfondimento

Nell'istituto sono presenti inoltre:



- un'aula dedicata agli studenti con disabilità
- aula informatizzata 3.0
- 4 carrelli con notebook
- 1 carrello con tablet
- 2 carrelli con visori per la realtà virtuali
- 1 auletta per la prototipazione attrezzata con n. 6 stampanti 3D
- auletta con attrezzatura di robotica varia e un braccio robotico a 6 assi
 - E' presente inoltre una stazione fotovoltaica esterna a uso didattico



Risorse professionali

Docenti	148
Personale ATA	49

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 22 ● Da 2 a 3 anni - 31 ● Da 4 a 5 anni - 20
● Piu' di 5 anni - 80

Approfondimento

Il 40% dei docenti ha meno di 44 anni, pertanto è più disponibile a sperimentare didattiche alternative e innovative che prevedono l'uso delle nuove tecnologie.

L'Istituto assicura supporto psicologico agli studenti e ai gruppi classi grazie alla presenza di due psicologhe.



La scuola è diretta stabilmente dal 2018 dallo stesso Dirigente scolastico al suo quattordicesimo anno di servizio nel ruolo, mentre la funzione di Direttore dei servizi amministrativi è ricoperta da un amministrativo facente funzione con più di 5 anni di esperienza nel ruolo.



Aspetti generali

Abstract – Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per l'aggiornamento del PTOF 2025–2028

Il presente Atto di indirizzo, emanato ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge n. 107/2015, definisce le linee strategiche per l'aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'IIS "Bassi-Burgatti" per il triennio 2025–2028, in coerenza con il quadro normativo vigente, con il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e con il conseguente Piano di Miglioramento (PdM).

La Vision dell'Istituto si fonda su un'idea di scuola inclusiva, innovativa e orientativa, capace di garantire pari opportunità di successo formativo e di promuovere la crescita integrale della persona. L'azione educativa si articola attorno ai tre assi fondamentali dell'educare, istruire e formare, con l'obiettivo di sviluppare cittadini consapevoli, competenti e responsabili, in grado di inserirsi attivamente nel contesto sociale, civile e professionale.

Il PTOF valorizza la centralità dello studente, la personalizzazione dei percorsi, l'inclusione degli alunni con disabilità, DSA e BES, il benessere scolastico e la corresponsabilità educativa con le famiglie. Particolare attenzione è riservata alla prevenzione della dispersione scolastica, al contrasto dei fenomeni di disagio, bullismo e cyberbullismo, anche attraverso servizi di supporto psicologico e reti territoriali integrate.

In coerenza con le priorità strategiche del RAV, il Piano mira al miglioramento degli esiti scolastici, alla riduzione delle non ammissioni nel settore tecnologico, al potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e al rafforzamento delle competenze di base e trasversali, anche mediante l'uso di metodologie didattiche innovative, attività laboratoriali, prove comuni e criteri di valutazione condivisi.

L'Istituto promuove l'internazionalizzazione, i percorsi quadriennali, la filiera tecnologico-professionale 4+2, la collaborazione con Università, ITS, imprese ed enti del territorio, configurandosi come polo formativo di riferimento. Centrale è l'integrazione delle azioni del PNRR, in particolare quelle relative a Scuola 4.0 e alla riduzione dei divari, per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi.

Infine, in linea con le Linee guida ministeriali, il PTOF integra l'uso responsabile e consapevole dell'Intelligenza Artificiale a supporto della didattica, della personalizzazione degli apprendimenti e del monitoraggio dei processi, nel rispetto dei principi etici, della tutela dei dati e del ruolo insostituibile della relazione educativa.

Per la lettura dell' Atto di Indirizzo integrale si rimanda al seguente link:

<https://web.spaggiari.eu/sdg2/Documenti/FEI0002/206482326>



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI: DIMINUZIONE DELLE NON AMMISSIONI ALLE CLASSI DEL SECONDO BIENNIO E ALLE CLASSI QUINTE DEL SETTORE TECNOLOGICO**

Il Percorso prevede una fase progettuale e organizzativa dell'attività didattica da parte dei Dipartimenti e dei Consigli di classe e dei Gruppi di lavoro attraverso un approccio didattico inclusivo e individualizzato, che permetta a tutti gli studenti di progredire e colmare eventuali carenze.

Verranno realizzate, inoltre, attività formative per i docenti sulla valutazione formativa e sommativa e sull'innovazione metodologica e sulla didattica laboratoriale, come previsto dal Piano di formazione.

Il percorso di miglioramento dei risultati scolastici prevede numerose azioni fra le quali:

- Elaborazione di prove comuni per classi parallele seconde e quarte per Italiano, Matematica e Discipline di indirizzo.
- Predisposizione di griglie di valutazione con indicatori e descrittori e/o rubriche di valutazione condivise che valorizzino la valutazione formativa e i progressi in itinere.
- Incremento di attività didattiche laboratoriali, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie.
- Supporto allo studio mediante sportelli didattici, corsi di allineamento, recupero e di potenziamento tenuti da docenti diversi da quelli della classe di riferimento sia in orario curricolare che extracurricolare, rivolti agli alunni in difficoltà.

Le attività previste hanno lo scopo di accrescere la partecipazione di tutti i soggetti al processo didattico-educativo, attraverso l'aggiornamento e la formazione dei docenti e la condivisione di buone pratiche, al fine dello sviluppo dell'intera comunità scolastica.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire la percentuale di non ammissioni alle classi del secondo biennio e alle classi quinte del settore tecnologico.

Traguardo

Aumentare di 2 punti percentuali le ammissioni alle classi del secondo biennio e alle classi quinte del settore tecnologico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività ed esperienze didattiche rivolte a classi parallele utilizzando rubriche e griglie valutative (formative e sommative) che rilevino la progressione negli apprendimenti. Adottare piani didattici personalizzati che consentano agli studenti il successo formativo nel rispetto delle inclinazioni e tempi di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Differenziare i piani di studio attraverso la loro personalizzazione al fine di valorizzare le attitudini individuali e le competenze di base favorendo il raggiungimento degli obiettivi minimi per la maggior parte degli studenti.



● **Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA**

Al fine del miglioramento delle competenze di cittadinanza attiva degli studenti e allo scopo di ridurre i comportamenti inadeguati al contesto scolastico, la scuola appronterà le seguenti azioni:

1. Migliorare l'orientamento in ingresso e il passaggio di informazioni dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado al fine di costituire classi prime più equilibrate.
2. Incentivare il supporto dello sportello psicologico rivolto alle classi e ai singoli studenti, previa autorizzazione delle famiglie se minorenni.
3. Incrementare il rapporto con la rete di supporto rappresentata dal Centro per le famiglie di Cento, i Servizi sociali e l'autorità giudiziaria locale.
4. Favorire la comunicazione scuola-famiglia attraverso l'intervento del coordinatore di classe che funge da tramite, allo scopo di responsabilizzare le famiglie nel rispetto del Patto di corresponsabilità.
5. Attivazione dei progetti inseriti nel PTOF volti al consolidamento delle competenze di cittadinanza base e all'accettazione consapevole delle regole, per una sana convivenza civile sia nel contesto scolastico che extrascolastico, sia tra pari che con gli adulti.
6. Promuovere attività progettuali di educazione al rispetto delle differenze sia culturali che di genere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva: convivenza civile, rispetto delle persone, delle attrezzature e degli ambienti scolastici da parte di studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Traguardo

Ridurre il numero dei consigli straordinari per l'irrogazione di sanzioni disciplinari a causa di comportamenti devianti o irrispettosi delle persone e/o del contesto scolastico da parte degli studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Migliorare l'orientamento in ingresso e il passaggio di informazioni dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado al fine di costituire classi prime più equilibrate.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incentivare il supporto dello sportello psicologico rivolto alle classi e ai singoli studenti previa autorizzazione delle famiglie se minorenni.

incrementare il rapporto con la rete di supporto rappresentata dal Centro per le famiglie di Cento, i Servizi sociali e l'autorità giudiziaria locale.



Favorire la comunicazione scuola-famiglia attraverso l'intervento del coordinatore di classe che funge da tramite allo scopo di responsabilizzare le famiglie nel rispetto del Patto di corresponsabilità.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare la comunicazione scuola-famiglia e consolidare i rapporti con il territorio (centro per le famiglie, servizi sociali, autorità giudiziaria)

● **Percorso n° 3: VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITA' DOCENTE**

Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sia sulla gestione del gruppo classe, sia sull'innovazione metodologica e sulla didattica laboratoriale, compreso l'utilizzo dell'AI per fini didattici, al fine di coinvolgere maggiormente gli studenti in attività più motivanti.

Attività prevista nel percorso: attività di formazione e autoformazione

Valorizzazione della professionalità docente attraverso il miglioramento delle competenze nella gestione delle classi difficili e nell'utilizzo delle metodologie didattiche più innovative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire la percentuale di non ammissioni alle classi del secondo biennio e alle



classi quinte del settore tecnologico.

Traguardo

Aumentare di 2 punti percentuali le ammissioni alle classi del secondo biennio e alle classi quinte del settore tecnologico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività ed esperienze didattiche rivolte a classi parallele utilizzando rubriche e griglie valutative (formative e sommative) che rilevino la progressione negli apprendimenti. Adottare piani didattici personalizzati che consentano agli studenti il successo formativo nel rispetto delle inclinazioni e tempi di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Differenziare i piani di studio attraverso la loro personalizzazione al fine di valorizzare le attitudini individuali e le competenze di base favorendo il raggiungimento degli obiettivi minimi per la maggior parte degli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola è aperta alle innovazioni sia tecnologiche che didattiche realizzate attraverso l'introduzione di nuovi indirizzi e nuovi percorsi di studio (liceo delle Scienze applicate quadriennale TrED e filiera 4+2 degli indirizzi Economico e Tecnologico).

L'istituto favorisce l'apertura al mondo esterno sia attraverso convenzioni e accordi di rete con Università, Enti, Associazioni e aziende del territorio sia attraverso il consolidamento di Formazione Scuola Lavoro con Paesi Esteri sia con i progetti Erasmus Plus .Il piano organizzativo dell'Istituto è articolato in diverse aree dedicate, quali: area organizzativa, area didattica, area della comunicazione, area della qualità, area amministrativa, area della sicurezza. Ognuna delle aree prevede al suo interno funzioni e incarichi attribuiti a figure specifiche.

La struttura organizzativa, per gli aspetti inerenti le innovazioni tecnologiche e didattiche, si avvale delle seguenti risorse umane:

- Dirigente scolastico con il compito di assicurare il funzionamento generale dell'unità scolastica;
- Referente della rete di Istituto;
- Referente per il supporto ai docenti per l'utilizzo dell'applicazione Teams e delle nuove tecnologie;
- Animatore Digitale;
- Commissione per l'innovazione didattica e metodologica attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Per quanto riguarda l'infrastruttura tecnologica la scuola si avvale della piattaforma cloud Office 365 e in particolare dell'applicazione Teams, che viene utilizzata per la gestione dei gruppi classe, per le riunioni collegiali e le comunicazioni con le famiglie.

Il registro elettronico è lo strumento ufficiale per la rilevazione della frequenza scolastica e per la documentazione dell'attività didattica. I docenti possono inoltre attivare dei corsi all'interno dell'ambiente e-learning della scuola, realizzato su piattaforma Moodle, attraverso i quali proporre risorse e attività didattiche.



PRATICHE DIDATTICHE:

La scuola persegue l'obiettivo di attivare le metodologie didattiche innovative che pongano al centro dell'azione didattica le esigenze di apprendimento degli studenti, anche avvalendosi delle nuove tecnologie. A tal riguardo, la scuola aderisce al movimento delle "Avanguardie Educative", dal quale trae suggerimenti e ispirazione per introdurre pratiche didattiche innovative che tendano a superare il modello trasmissivo della conoscenza e promuovano lo sviluppo delle competenze, sia come competenze chiave di cittadinanza che nelle declinazioni per area disciplinare. La scuola ha aderito alle seguenti idee del movimento "Avanguardie Educative":

- La flipped classroom (la classe capovolta)
- Integrazione CDD/libri di testo (produzione di materiali didattici integrativi)
- MLTV (rendere visibile pensiero e apprendimento, Making Learning and Thinking Visible).

Nell'ambito della didattica, la scuola ha promosso la progettazione di unità didattiche interdisciplinari di apprendimento e unità didattiche trasversali di Educazione Civica per favorire l'apprendimento per competenze. Lo sviluppo di queste unità didattiche, finalizzato anche allo svolgimento di compiti autentici, prevede l'impiego di metodologie didattiche innovative quali il project work, il cooperative learning, la flipped classroom o il debate, che la scuola intende supportare nella ricerca, nella sperimentazione e nell'attuazione attraverso la sua struttura organizzativa e tecnologica.

Tra i propri obiettivi, l'Istituto si prefigge di formare i propri studenti attraverso l'acquisizione di competenze trasversali e soft skills. In questo senso, particolare cura e attenzione vengono impiegati nella progettazione e realizzazione di esperienze autentiche che integrino le attività didattiche tradizionali, le quali risultano comunque basilari per lo sviluppo delle conoscenze. Tali esperienze vengono proposte: nelle stesse aule, in cui sono svolte le attività didattiche, grazie all'utilizzo di strumenti digitali come schermi multifunzione (in dotazione) e di una connessione internet wireless ad alta velocità; in un'Aula 3.0, disponibile su prenotazione per tutti i docenti e dotata di un setting di arredo e strumentazione congeniale a metodologie didattiche innovative; all'interno dei laboratori, dotati di strumentazioni aggiornate e fruibili dalle classi dei diversi indirizzi, propedeutici agli ambiti informatico, scientifico e tecnologico; nella partecipazione ai progetti curricolari ed extracurricolari, come ad esempio la FSL (Formazione Scuola Lavoro, ex PCTO) e gli scambi internazionali in seno ai progetti ERASMUS; nella formulazione ed esecuzione di percorsi scolastici innovativi su base quadriennale, come ad esempio il Liceo Quadriennale delle Scienze Applicate TrED, basato sulle tematiche della transizione ecologica e digitale e i percorsi quadriennali (filiera 4+2) del settore Economico e Tecnologico.



Inoltre, all'interno della regolare programmazione delle diverse discipline, sono previste unità didattiche multidisciplinari per competenze, valevoli per il curriculum di Educazione Civica.

PROGETTI DI ISTITUTO

È opportuno ricordare che la scuola presenta due diversi settori (Liceo e Tecnico) e tre indirizzi curriculari: Liceo delle Scienze Applicate, Economico e Tecnologico. Ciononostante, l'impegno dell'Istituto è stato ed è di promuovere e realizzare attività di valore per lo sviluppo di competenze trasversali per l'apprendimento continuo e le diverse sfide che coinvolgeranno lo studente dopo il diploma. La scuola, infatti, realizza percorsi e progetti in sinergia con realtà del territorio, gli enti di alta formazione e ricerca, Uffici scolastici regionali e il Ministero. La partecipazione a questi progetti è supportata da un'accurata pianificazione e rendicontazione, gestita attraverso diverse figure del personale scolastico.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto dispone di diversi laboratori, nei quali le dotazioni strumentali e gli arredi risultano adeguati alla realizzazione di esperienze autentiche e significative per lo sviluppo delle competenze: laboratori di informatica, meccanizzazione, progettazione CAD, elettronica, chimica, fisica e biologia un'aula didattica STEM, 3.0; una palestra e un'aula didattica 3.0 dedicata ad attività di inclusione, il laboratorio per le professioni digitali del futuro - scuola 4.0, un'aula tematica MATHLAB. Ciò consente alla programmazione didattica di prevedere momenti di simulazione e messa in atto delle conoscenze acquisite attraverso metodologie didattiche tradizionali.

Per quanto riguarda invece le aule scolastiche, oltre all'aula 3.0 (dotata di un design innovativo, volto a garantire una maggiore flessibilità nell'organizzazione dello spazio fisico, integrandolo anche con quello virtuale) a libera disposizione dei docenti, ognuna è dotata di connessione internet ad alta velocità tramite tecnologia wireless ad accesso controllato, oltre a touchscreen multifunzione ad alta luminosità e definizione, connessi con la rete di istituto e le piattaforme digitali di condivisione dei materiali, quali il Registro Elettronico e la suite Microsoft Office.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



La scuola persegue l'obiettivo di attivare le metodologie didattiche innovative che pongano al centro dell'azione didattica le esigenze di apprendimento degli studenti, anche avvalendosi delle nuove tecnologie. A tal riguardo, la scuola aderisce al movimento delle "Avanguardie Educative", dal quale trae suggerimenti e ispirazione per introdurre pratiche didattiche innovative che tendano a superare il modello trasmissivo della conoscenza e promuovano lo sviluppo delle competenze, sia come competenze chiave di cittadinanza che nelle declinazioni per area disciplinare. La scuola ha aderito alle seguenti idee del movimento "Avanguardie Educative":

- La flipped classroom (la classe capovolta)
- Integrazione CDD/libri di testo (produzione di materiali didattici integrativi).
- MLTV (rendere visibile pensiero e apprendimento, Making Learning and Thinking Visible).

Nell'ambito della progettazione didattica, la scuola ha promosso la progettazione per competenze di unità didattiche di apprendimento su percorsi interdisciplinari e per il Curricolo di Educazione Civica. Lo sviluppo di queste unità didattiche, finalizzato allo svolgimento di un compito autentico, prevede l'impiego di metodologie didattiche innovative quali il project work, il cooperative learning, la flipped classroom o il debate, che la scuola intende supportare nella ricerca, nella sperimentazione e nell'attuazione attraverso la sua struttura organizzativa e tecnologica. In maniera complementare ai progetti e alle innovazioni previste all'interno del Piano Scuola 4.0 e all'investimento 1.4 del PNRR (ovvero rispetto alla lotta ai divari e alla dispersione scolastica), la scuola intende promuovere e facilitare la formazione dei docenti per allineare, da un lato, la proposte didattiche alle dotazioni tecnologiche e digitali già presenti all'interno delle strutture scolastiche e a quelle che saranno introdotte in futuro, in modo da rendere gli spazi di apprendimento ancora più efficaci e aperti alle possibilità delle piattaforme virtuali; dall'altro, per garantire una didattica sempre più stimolante e inclusiva, che sappia far fronte alle fragilità degli studenti e stimolare una partecipazione attiva alla vita scolastica.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nell'ottica di rendere ancora più efficace la rilevazione dei livelli di competenze raggiunte durante le attività inerenti all'Educazione civica e ai percorsi di FSL (Formazione Scuola Lavoro, ex PCTO), si prevedono la formulazione di griglie e rubriche di valutazione in grado di misurare



adeguatamente le prestazioni e i prodotti elaborati in seno a tali attività, attraverso anche strumenti di autovalutazione.

Questo permetterà sia di pianificare in maniera più puntuale le attività in vista degli obiettivi, sia di ottenere migliori strumenti da parte dell'Istituto per comprendere il livello di acquisizione delle competenze da parte della popolazione scolastica. A tale scopo la scuola organizza corsi di formazione dedicati alle tematiche della valutazione degli apprendimenti (formativa e sommativa).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola può far leva su una già buona dotazione tecnologia e digitale all'interno delle proprie strutture. Nell'ambito dell'investimento 3.2 (Missione 4, Componente 1) del PNRR, si prevede di implementare questa caratteristica per avere ancora maggiori ricadute dal punto di vista didattico e dell'atmosfera vissuta all'interno degli spazi scolastici. Infatti, si prevede l'utilizzo delle risorse in funzione di un ampliamento e rafforzamento delle competenze degli studenti, obiettivo complementare al raggiungimento di una diminuzione dei divari di rendimento all'interno dell'istituto e della dispersione, sia esplicita che implicita (obiettivo previsto dall'investimento 1.4 della medesima Componente).

Le seguenti misure di rinnovamento degli arredi e delle dotazioni degli spazi saranno realizzati in connessione con il tessuto imprenditoriale e aziendale del territorio – in particolare centese – in un'ottica di collaborazione e di rete, sia con gli enti pubblici che con il terzo settore.

Rispetto al framework 1 (Next Generation Classrooms) si prevedono interventi in linea con il curriculum formativo dell'Istituto atti a, da un lato, a rendere gli ambienti fisici di apprendimento più flessibili e adatti sia alle metodologie didattiche innovative, sia all'utilizzo di strumenti volti alla digitalizzazione dello spazio didattico, rendendolo così un ambiente ibrido di apprendimento. Dall'altro, l'intento è quello di rendere la classe e gli ambienti scolastici più accoglienti verso l'utenza, ovvero predisponendo arredi e strumentazioni che non siano solo funzionali a lezioni frontali, ma piuttosto idonei alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti. Si prevede dunque l'allestimento di spazi di confronto tra pari, di libera espressione, distensione e quiete (sia all'interno delle aule che nei locali comuni). In sostanza, il design di aula che si intende allestire stimola la motivazione e la partecipazione dello studente attraverso arredi



modulabili, i quali si adattano alle diverse metodologie didattiche e consentono agli alunni di potenziare le loro competenze, permettendo loro di metterle a frutto anche attraverso strumenti digitali (come previsto dal DigCompEdu e dal DigCompEdu 2.2, e indicato dalle Linee guida vigenti per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione). In generale, dunque, l'ambiente scolastico che si intende creare si delinea come un luogo che genera accoglienza e appartenenza, e che risulta attrattivo nella misura in cui garantisce una buona qualità di vita per chi lo frequenta e, contestualmente, offre possibilità di formazione e di espressione individuale.

In questo senso, rispetto al framework 2 (Next Generation Labs), si prevede la trasformazione dei laboratori dell'Istituto già esistenti in spazi di simulazione delle attività e dei processi legati alle nuove professioni, dove poter dunque realizzare esperienze autentiche legate anche alla crescente digitalizzazione del lavoro.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Smart Campus per scuola, impresa e futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Campus didattici per il potenziamento di laboratori innovativi connessi a Industria 4.0 - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato al potenziamento dei laboratori professionalizzanti esistenti e alla realizzazione di nuovi ambienti interconnessi e multidisciplinari, all'interno di un "campus didattico" destinato prioritariamente alle classi della filiera tecnologico-professionale. L'obiettivo è dotare l'istituzione scolastica di un sistema coerente e sinergico di spazi laboratoriali in grado di supportare una didattica innovativa, esperienziale e orientata alle competenze chiave per l'Industria 4.0. I nuovi laboratori saranno progettati come ambienti modulari, riconfigurabili e intercomunicanti, dotati di strumentazioni tecnologiche avanzate (robotica collaborativa, sistemi IoT, ambienti digitali immersivi, digital twin, sistemi IA, automazione intelligente) e accessibili in logica di rete. Saranno promossi processi di apprendimento multidisciplinari, con forte integrazione tra area meccanica, elettronica, automazione, informatica e progettazione digitale. L'impianto didattico sarà rafforzato da metodologie formative innovative (problem-based learning, simulazione, project work, co-docenza con imprese) con l'obiettivo di offrire agli studenti scenari operativi autentici, sviluppare competenze trasversali e supportare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

l'orientamento attivo alle professioni del futuro. L'iniziativa sarà sviluppata in collaborazione con enti del sistema ITS, imprese e scuole partner, al fine di garantire la coerenza tra strumentazioni, contenuti formativi e fabbisogni del sistema produttivo locale. Il campus si configura così come ecosistema formativo avanzato, funzionale alla transizione digitale dei processi didattici e al rafforzamento dell'attrattività dei percorsi tecnici e professionali.

Importo del finanziamento

€ 258.620,68

Data inizio prevista

03/06/2025

Data fine prevista

31/03/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	2.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM: un ponte per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto si basa su un approccio multidisciplinare che contempla il paradigma STEM e favorisce la promozione del pensiero critico nella società digitale. Nell'orizzonte delle 4C (Critical thinking, Communication, Creativity, Collaboration), le attività proposte mirano al rafforzamento delle competenze STEM di studentesse e studenti e spaziano in un ventaglio tematico che comprende le discipline scientifico-matematiche, le neuroscienze, il pensiero computazionale, la cittadinanza digitale, i nuovi linguaggi digitali. Tutte le attività laboratoriali promuoveranno la collaborazione tra pari e il raggiungimento degli obiettivi preposti. Si attueranno percorsi multidisciplinari per integrare i concetti di Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica attraverso un approccio pratico e applicato, mediante diversi strumenti: robotica educativa (NAO, Lego Mindstorms, ecc., stampa 3D, uso dei droni, fotocamera 360 per la creazione di ambienti virtuali, simulazione interattive, ecc. I laboratori saranno intesi sia come luogo fisico, sia come momento in cui gli studenti analizzano le situazioni, si confrontano, formulano ipotesi per sviluppare la loro "indagine" alla ricerca di una soluzione operativa da testare, procedendo per prove ed errori con il contributo di ciascun componente del gruppo. L'uso della tecnologia renderà più motivante il processo di insegnamento-apprendimento e sarà una preziosa occasione di riflessione sul modo in cui la tecnologia influenza la società. Le attività contestualizzate in situazioni concrete e i laboratori metteranno al centro l'apprendimento basato sull'esperienza e sulla risoluzione di problemi, per costruire in modo duraturo le competenze, stimolare la curiosità e la creatività degli studenti in un ambiente sereno e inclusivo che porti anche al superamento del divario di genere. Le connessioni con i contenuti delle discipline curriculari rafforzeranno l'interesse e la motivazione allo studio, potenziando le conoscenze e sollecitando collegamenti trasversali e l'educazione alla cittadinanza. Le metodologie saranno attive e sfidanti e punteranno sulla collaborazione tra gli studenti potenziandone le soft skills come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la comunicazione. Potrà contribuire al potenziamento delle competenze di base anche l'uso della lingua straniera, inserito in un contesto significativo più stimolante per gli studenti in cui creare nuove opportunità di comunicazione per un apprendimento più graduale e consapevole, eventuale presupposto per il conseguimento della certificazione Cambridge mediante appositi corsi organizzati in orario extracurricolare. L'orientamento in ambito STEM potrà includere l'intervento di esperti (docenti o studenti universitari, professionisti, ...) che daranno indicazioni su carriere specifiche ed eventualmente anche opportunità di networking e mentorship, per guidare gli studenti nella scelta del loro futuro formativo e lavorativo. Pertanto, i percorsi formativi nelle discipline STEM verranno progettati per offrire agli studenti una solida base di conoscenze e competenze in queste aree cruciali e per prepararli adeguatamente a intraprendere carriere di successo in settori innovativi ad alta tecnologia.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 155.832,97

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sulle STEM a.s. 2025-2026 - Scuole statali

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sulle STEM nell'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 7.566,00

Data inizio prevista

26/06/2025

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

● Progetto: STEM senza confini

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto si articola in più esperienze formative all'estero, progettate per offrire agli studenti l'opportunità di orientarsi in modo consapevole e stimolante verso il proprio futuro formativo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

post-diploma e/o professionale. Le attività previste si svolgeranno in forma individuale o di gruppo e la durata sarà breve o media, e verrà definita in modo differenziato in base agli obiettivi didattici, alle caratteristiche dei percorsi e all'indirizzo di studio degli studenti coinvolti. Al centro dell'iniziativa sono le discipline STEM e il multilinguismo, due ambiti ritenuti strategici per lo sviluppo di competenze chiave nella società contemporanea. I percorsi, concepiti con attenzione alla valorizzazione del talento e all'inclusione, saranno attuati in collaborazione con scuole ed enti di formazione in un contesto internazionale, in ambienti dinamici, stimolanti e qualificati. Attraverso workshop tematici, attività laboratoriali, visite didattiche e momenti di scambio interculturale, il progetto mira a rafforzare le competenze trasversali degli studenti: autonomia, spirito critico, capacità comunicative e di problem solving e consapevolezza delle proprie aspirazioni. Per le mobilità di medio periodo, è previsto lo svolgimento di stage formativi in azienda, organizzati in collaborazione con realtà professionali, industriali e tecnologiche nei paesi ospitanti. Attraverso il contatto con ambienti professionali internazionali, le ragazze e i ragazzi potranno approfondire non solo le discipline STEM e le competenze linguistiche, ma anche quelle trasversali legate all'innovazione, alla cooperazione e all'adattabilità, tracciando così un percorso concreto di crescita personale e orientamento.

Importo del finanziamento

€ 149.921,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

L'Istituto offre i seguenti percorsi di studio:

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

L'articolazione "**Amministrazione Finanza e Marketing**" si caratterizza per far acquisire competenze generali nel campo dei micro fenomeni economici, nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo di gestione), degli strumenti di marketing e dei prodotti finanziarie dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione che al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

L'articolazione "**Relazioni internazionali per il marketing**", si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue comunitarie ed appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

L'articolazione "**Sistemi informativi aziendali**", si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione aziendale - compresa la redazione dei documenti amministrativi e finanziari - sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete ed alla sicurezza informatica.

- A partire dall'a.s. 2024/2025 è avviata la sperimentazione del percorso QUADRIENNALE di Amministrazione, Finanza e Marketing, art. Sistemi informativi aziendali.

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE



- Nell'indirizzo "**Elettrotecnica ed Elettronica, articolazione Automazione**", si studia la progettazione e la realizzazione di impianti elettrici civili, industriali ed i sistemi di automazione.
- Nell'indirizzo "**Informatica e telecomunicazioni**", ci sono due articolazioni: nell'articolazione "**Telecomunicazioni**", viene approfondita l'analisi, la progettazione, l'installazione e la gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione; nell'articolazione "**Informatica**" si sviluppano le competenze di programmazione e progettazione dei sistemi informatici. Si approfondiscono gli aspetti dei servizi informatici, delle applicazioni, delle tecnologie per il web, delle reti di elaboratori e delle basi di dati.

A partire dall'anno sc. 2022/23 con delibera del Collegio docenti, il nostro Istituto, avvalendosi della quota di autonomia prevista dall'art.5, c.3 lett. a) del DPR 15 marzo 2010, ha potenziato la disciplina di Informatica, innalzandola a 5 ore nelle classi terze e quarte dell'articolazione di "Telecomunicazioni" per andare incontro ai bisogni formativi degli studenti.

- Nell'indirizzo "**Meccanica e mecatronica**" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.
- A partire dall'a.s. 2024/2025 è avviata la sperimentazione del percorso QUADRIENNALE di Meccanica, mecatronica ed energia, art. Meccanica e mecatronica.

L LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il percorso del Liceo scientifico delle scienze applicate favorisce il raggiungimento di competenze avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico - tecnologica, con riferimento alle scienze matematiche, fisiche e naturali, all'informatica e alle loro applicazioni. Promuove l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi delle scienze sperimentali; guida inoltre a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire il cammino della ricerca scientifica e tecnologia. Il ruolo centrale della didattica laboratoriale assicura la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

SPERIMENTAZIONE LICEO QUADRIENNALE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE (TrED)

Il percorso quadriennale del Liceo delle Scienze Applicate coniuga la tradizione umanistico-



scientifica con un metodo capace di dare ai giovani gli strumenti per poter vivere da protagonisti la transizione digitale ed ecologica che stiamo vivendo e che si realizzerà pienamente nei prossimi decenni.

Il progetto si avvale della collaborazione fra una rete di scuole, un consorzio di aziende, piccole e medie imprese, start-up e università impegnate per la realizzazione di un comune progetto finalizzato a promuovere una proposta didattica ed educativa che risponda:

- all'esigenza delle famiglie di un'offerta educativa che dia la possibilità agli studenti di costruirsi un progetto di vita;
- alle richieste delle Università di studenti e studentesse preparati, dotati non solo di abilità linguistiche, ma anche della capacità di organizzare il proprio percorso formativo con autonomia, competenza e visione;
- a ridurre il divario tra la domanda e l'offerta tra la formazione secondaria e il mondo del lavoro, con una particolare attenzione ai temi della transizione ecologica e digitale.

Ampliamento dell'offerta formativa

In coerenza con il PdM, il nostro Istituto ha elaborato un piano di ampliamento dell'offerta formativa che propone un ampio ventaglio di progetti, molti dei quali sono consolidati già da alcuni anni ed altri sono stati proposti e programmati per l'anno scolastico 2025/2026.

Nello specifico, sono state attivate anche proposte progettuali non prettamente di indirizzo curricolare, ma che hanno l'obiettivo di contribuire alla completa formazione degli studenti. Si rimanda alla sezione specifica in cui sono indicati tutti i progetti.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.C.S. "P.BURGATTI"

FETD00601V

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle



attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di



un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone

i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito

della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e



all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.I.S. "U.BASSI"

FETF006015

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA QUADRIENNALE**
- **AUTOMAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.



- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.



- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
 - organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
 - definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
 - gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, l'installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello



sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio



e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

Il percorso QUADRIENNALE della filiera tecnologico-professionale, indirizzo **Meccanica e Meccatronica**, mira a formare tecnici in grado di operare nei settori della progettazione, produzione, automazione e manutenzione industriale. Il percorso di studi è supportato da una filiera formativa



costituita da aziende del territorio, Enti di Formazione Professionale, ITS e Università, con la finalità di ridurre il divario tra le competenze richieste dal mondo del lavoro e quelle acquisite in un tradizionale percorso scolastico, in coerenza con i fabbisogni del territorio, con i profili professionali richiesti dalle imprese.

La didattica innovativa integra il potenziamento linguistico e l'educazione alla sostenibilità, alla sicurezza e alla cultura del lavoro, valorizzando esperienze formative in azienda e momenti di confronto con professionisti, imprese ed esponenti dell'ITS di riferimento, naturale prosecuzione del percorso formativo.

Il piano di studi prevede:

- un primo biennio in cui è assicurata l'acquisizione delle competenze di base, introdotte con la metodologia STEM e rafforzate da visite in aziende;
- un secondo biennio in cui le materie di indirizzo sono il principale oggetto di studio, con moduli didattici tenuti con metodologia CLIL e riscontri nella realtà produttiva di quanto studiato teoricamente in classe.
- Al termine dei quattro anni di corso, viene rilasciato il diploma di Istituto Tecnico in Meccanica, Meccatronica ed Energia garantendo le seguenti competenze:
 - il diplomato conosce il funzionamento dei principali impianti energetici e applica criteri di efficienza e sostenibilità nei processi produttivi;
 - collabora alla gestione della produzione, della logistica e del controllo qualità, operando in sicurezza e nel rispetto delle procedure aziendali;
 - è capace di lavorare in team multidisciplinari, comunicare in modo tecnico ed efficace, utilizzare l'inglese tecnico e affrontare problemi complessi con autonomia e responsabilità;
 - le competenze digitali, potenziate lungo tutto il percorso, gli consentono di integrare tecnologie IoT, sensoristica e sistemi di monitoraggio nei processi industriali.

Il percorso di studi QUADRIENNALE nell'indirizzo **Amministrazione, Finanza e Marketing** – Articolazione **Sistemi Informativi Aziendali** forma studenti capaci di integrare competenze economico aziendali con solide abilità digitali e informatiche, rispondendo alle esigenze di un mercato del lavoro sempre più orientato alla digitalizzazione. L'approccio 4+2 garantisce una forte continuità con gli ITS Academy della filiera, facilitando sia l'inserimento nel mondo del lavoro sia la prosecuzione degli studi.

Il piano di studi prevede un primo biennio dedicato al consolidamento delle competenze linguistiche



e matematiche di base, all'acquisizione delle tecnologie digitali fondamentali e delle conoscenze tecnico \square scientifiche, sviluppate attraverso metodologie laboratoriali.

Questi apprendimenti sono ulteriormente potenziati da visite aziendali coerenti con le discipline curriculari e da approfondimenti proposti dai partner della filiera formativa.

Nel secondo biennio, le discipline di indirizzo assumono un ruolo centrale e si arricchiscono dei contributi della rete formativa: progetti in collaborazione con le imprese, attività orientate all'innovazione e percorsi che preparano gli studenti a operare con consapevolezza in contesti digitali immersivi, sviluppando competenze di analisi, problem solving e collaborazione anche in ambienti digitali.

Il diplomato del percorso quadriennale AFM/SIA possiede competenze economico \square aziendali integrate con solide abilità digitali che caratterizzano un profilo orientato all'innovazione e alla digitalizzazione delle imprese:

- sa utilizzare software gestionali, database, fogli di calcolo avanzati, applicazioni web e strumenti per la sicurezza dei dati;
- sa gestire processi amministrativi e contabili, analizzare dati economici e finanziari, utilizzare sistemi informativi e strumenti informatici per il business;
- è in grado di contribuire all'organizzazione e alla comunicazione aziendale, operare in sicurezza nella gestione dei dati e collaborare in team utilizzando tecnologie digitali.

Il profilo è pienamente coerente con gli sbocchi professionali dell'area economico \square digitale e con la prosecuzione degli studi negli ITS Academy o in ambito universitario.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C.S. "P.BURGATTI" FETD00601V RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING TRIENNIO FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C.S. "P.BURGATTI" FETD00601V AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C.S. "P.BURGATTI" FETD00601V AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C.S. "P.BURGATTI" FETD00601V SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI TRIENNIO FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C.S. "P.BURGATTI" FETD00601V SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI TRIENNIO TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C.S. "P.BURGATTI" FETD00601V SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C.S. "P.BURGATTI" FETD00601V AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE

QO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
QUADRIENNALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	0
LINGUA INGLESE	3	3	4	4	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	2	2	0
GEOGRAFIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	4	4	0
INFORMATICA	3	3	5	5	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	4	4	6	6	0
DIRITTO	0	0	3	3	0
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	3	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C.S. "P.BURGATTI" FETD00601V AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE TEDESCO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
TEDESCO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE



Quadro orario della scuola: I.T.C.S. "P.BURGATTI" FETD00601V AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C.S. "P.BURGATTI" FETD00601V



RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING TRIENNIO TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.S. "U.BASSI" FETF006015 MECC.



MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.S. "U.BASSI" FETF006015 ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.S. "U.BASSI" FETF006015 SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.S. "U.BASSI" FETF006015 INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.S. "U.BASSI" FETF006015 MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	6	5	6
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	2
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.S. "U.BASSI" FETF006015 TELECOMUNICAZIONI

QO TELECOMUNICAZIONI



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	3	3	0
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	6	6	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.S. "U.BASSI" FETF006015 MECCANICA,



MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA QUADRIENNALE

QO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA
QUADRIENNALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	0
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	0
STORIA	2	2	2	2	0
MATEMATICA	5	5	4	4	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	4	0	0	0
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	4	4	0
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	5	5	0
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	5	5	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	4	4	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.S. "U.BASSI" FETF006015 AUTOMAZIONE

QO AUTOMAZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	6	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	5	5	6



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.S. "U.BASSI" FETF006015 SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

QO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	5	5	0
INGLESE	4	4	4	3	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	0
MATEMATICA	5	6	5	5	0
FISICA	3	3	3	4	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	3	3	3	3	0
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	3	3	2	2	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	6	5	5	5	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: I.T.I.S. "U.BASSI" FETF006015 INFORMATICA

QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica corrisponde a 40 ore. Il percorso di Educazione civica prevede lo svolgimento di unità didattiche trasversali di apprendimento sulle tematiche indicate dalla normativa vigente e progetti di Istituto riguardanti alcune delle aree tematiche indicate nelle linee guida.



Curricolo di Istituto

I.S.I.T. "U.BASSI - P.BURGATTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo verticale di istituto:

<https://www.isit100.fe.it/index.php/docenti/curricoloverticale.html?view=documenti&catid=49>

L'Istituto, a partire dal 2010/11, ha applicato la Riforma degli Ordinamenti a seguito della L.133/2008 che prevede una razionalizzazione dei piani di studio ed una ridefinizione dei curricula prevalenti.

I percorsi dell'istruzione secondaria si articolano in due bienni ed un quinto anno: il primo biennio è finalizzato al completamento dell'obbligo di istruzione, all'eventuale integrazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte al termine del primo ciclo d'istruzione; il secondo biennio si caratterizza per il conseguimento delle competenze diversificate per ciascuna articolazione e per le peculiarità di ciascun indirizzo di studi; il quinto anno è volto a realizzare pienamente gli obiettivi propri di ciascun indirizzo e a consolidare percorsi di orientamento finalizzati sia alla prosecuzione degli studi sia all'inserimento nel mondo del lavoro.

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA DI ISTITUTO

Con il Decreto ministeriale richiamato sono state emanate le Linee guida per l'insegnamento di Educazione Civica. Le linee guida hanno lo scopo di supportare le istituzioni scolastiche per una corretta attuazione dell'innovazione normativa che implica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 92/2019, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. Una prima attuazione triennale è quella relativa agli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023. Nel corso del periodo indicato le istituzioni scolastiche hanno definito, in prima attuazione, il



curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida per i NUCLEI TEMATICI DELL'INSEGNAMENTO. Le stesse linee guida sono state aggiornate con D.M. n.183 del 07/09/2024, alla luce delle quali è stato revisionato ed integrato il nostro curricolo di Ed. civica, declinando temi ed attività specifiche per tutte le classi (vedere allegato).

Tre sono gli assi attorno cui ruota l'Educazione civica.

- Lo studio della Costituzione
- Lo sviluppo sostenibile
- La cittadinanza digitale

LA TRASVERSALITA' DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA.

Le linee guida richiamano il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline.

L'Educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra aspetti disciplinari ed extra-disciplinari. Il curriculum di Educazione Civica è articolato in 3 sezioni:

- profilo in uscita del primo biennio
- profilo in uscita del secondo biennio
- profilo in uscita del quinto anno (monoennio).

Allegato:



Curricolo educazione civica (5).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Filosofia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Relazioni internazionali
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Filosofia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Relazioni internazionali
- Storia
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere



l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia generale ed economica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Storia
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità



collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Relazioni internazionali
- Storia
- Tecnologie informatiche

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Filosofia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana



- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Relazioni internazionali
- Storia
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Relazioni internazionali
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e



di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Relazioni internazionali
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Italiano
- Scienze motorie
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Informatica
- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica
- Scienze motorie

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Geografia
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Lingua italiana
- Relazioni internazionali
- Scienze motorie
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Fisica
- Relazioni internazionali
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Sistemi e automazione
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale



- Economia aziendale e geo-politica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Storia
- Storia dell'arte

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Geografia
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4



Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Matematica
- Sistemi e automazione
- Tecnologie informatiche

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



- Fisica
- Geografia
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze naturali

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Geografia
- Informatica
- Italiano



- Storia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Relazioni internazionali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme



di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Relazioni internazionali

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia



- Informatica
- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Informatica
- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto ed economia
- Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica
- Inglese
- Italiano

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Traguardo 2



Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica
- Inglese
- Italiano

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica
- Italiano

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica
- Italiano

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica
- Italiano

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Inglese
- Italiano

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



- Diritto ed economia
- Informatica
- Italiano
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Relazioni internazionali

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Curricolo verticale: <https://www.isit100.fe.it/index.php/documentazione/curricolo-verticale.html?view=documenti&catid=49>

I cambiamenti in atto sono stati tradotti in percorsi di studio più moderni e attuali, ma non hanno modificato il carattere dell'offerta formativa dell'IIS che conserva la prerogativa di essere particolarmente ricca e aggiornata, supportata dalle più evolute attrezzature tecniche e informatiche, attenta alle sempre nuove richieste provenienti dal mondo del lavoro e dai percorsi di studio universitari. La ricchezza delle attività integrative continuerà a consentire agli allievi di seguire percorsi personalizzati in funzione delle loro capacità e dei loro interessi. Il progetto dell'IIS rimane quello di istruire e formare giovani preparati ad affrontare il mondo del lavoro, dell'alta formazione, della ricerca scientifica e dell'Università, forti di una solida base di conoscenze ed educati ad una corretta e civile convivenza.

L'Istituto ha elaborato per ogni indirizzo un curricolo verticale per ciascuna disciplina, secondo le indicazioni dei Dipartimenti. Tale curricolo è pubblicato e periodicamente aggiornato, nel sito della scuola.

<https://www.isit100.fe.it/index.php/documentazione/curricolo-verticale.html?view=documenti&catid=49>

Approfondimento

Approfondimento

Di seguito le competenze previste per i diversi indirizzi.

<https://www.isit100.fe.it/index.php/documentazione/curricoloverticale.html?view=documenti&catid=49>

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica COMMERCIALE



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche



storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.



- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;



- i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE

Il percorso di studi quadriennale nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing – Articolazione

Sistemi Informativi Aziendali garantisce l'acquisizione delle competenze di base e specifiche previste per il profilo in uscita del quinto anno. Al termine del percorso, gli studenti conseguono lo stesso diploma, che permette loro di accedere sia all'istruzione tecnica superiore che ai percorsi



universitari, facilitando al contempo un inserimento più agevole nel mondo del lavoro.

Il piano di studi prevede:

primo biennio: l'acquisizione da parte degli studenti delle competenze di base linguistiche e matematiche, delle tecnologie digitali di base e di quelle tecnico-scientifiche, introdotte con la metodologia STEM e rafforzate da visite in azienda correlate alle discipline curriculari e da approfondimenti a cura dei partner che fanno parte della filiera formativa;

•secondo biennio: le ore destinate alle materie di indirizzo professionalizzanti saranno integrate dai contributi degli altri partner della rete formativa, con interventi di esperti in compresenza con i docenti. I partner della rete svolgeranno inoltre, occasionalmente, moduli di approfondimento su piattaforma e-learning. In particolare, sarà data agli studenti la possibilità di acquisire la qualifica professionale SRQ (ai sensi della DGR 739/2013) di Operatore informatico, che faciliterà il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Il percorso potrà proseguire con il biennio post-diploma organizzato dall'ITS, che offrirà moduli didattici e attività laboratoriali condotti da esperti provenienti dai settori imprenditoriali e professionali. Il corso sarà caratterizzato da una significativa componente di tirocinio in azienda, consentendo agli studenti di approfondire e applicare le conoscenze acquisite. Al termine del percorso, i partecipanti raggiungeranno la qualifica di Tecnico Superiore Sviluppatore Software, ottenendo una formazione completa che li preparerà all'ingresso nel mondo del lavoro o, in alternativa, a proseguire gli studi in ambito universitario.

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

AUTOMAZIONE-ELETTROTECNICA

competenze specifiche di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.



- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

INFORMATICA

competenze specifiche di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

MECCANICA E MECCATRONICA

competenze specifiche di indirizzo

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le



risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

TELECOMUNICAZIONI

competenze specifiche di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA QUADRIENNALE

Il percorso di studi quadriennale nell'indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia è supportato da una filiera formativa costituita da aziende del territorio, Enti di Formazione Professionale, ITS e Università, con la finalità di ridurre il divario tra le competenze richieste dal mondo del lavoro e quelle acquisite in un tradizionale percorso scolastico. La didattica innovativa include il



potenziamento linguistico, esperienze formative in azienda, incontri con esponenti del mondo del lavoro e delle imprese, project work.

Il piano di studi prevede:

- un primo biennio in cui è assicurata l'acquisizione delle competenze di base, introdotte con la metodologia STEM e rafforzate da visite nelle aziende;
- un secondo biennio in cui le materie di indirizzo saranno il principale oggetto di studio, con moduli didattici tenuti anche con metodologia CLIL, che prevederanno riscontri nella realtà produttiva di quanto studiato teoricamente in classe. Dal terzo anno verranno inoltre organizzati moduli didattici tenuti dai rappresentanti dell'Università e delle aziende partner ed esperienze più frequenti e prolungate di PCTO, che consentiranno agli studenti di osservare la gestione di soluzioni innovative, applicando tecnologie robotiche. La collaborazione con gli Enti di Formazione Professionale aderenti alla rete potrà consentire agli studenti di ottenere il Certificato di qualifica professionale relativo ai percorsi:

- Operatore Sistemi Elettrico Elettronici, Operatore meccanico di sistemi e/o il Certificato di Qualifica Professionale di IV livello EQF di Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti.

- Al termine dei quattro anni di corso, verrà rilasciato il diploma di Istituto Tecnico in Meccanica, Meccatronica ed Energia. Gli studenti avranno poi la possibilità di proseguire gli studi in ambito universitario o, in alternativa, con un biennio post-diploma curato dall'ITS, che prevede una

significativa componente di ore di tirocinio in azienda. Questo permetterà di approfondire e mettere in pratica le competenze acquisite, al fine di ottenere la qualifica di Tecnico Superiore. Tale qualifica garantirà una formazione completa, facilitando l'inserimento nel mondo del lavoro.

LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;



- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.S.I.T. "U.BASSI - P.BURGATTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: PROGETTO ERASMUS + ACCREDITAMENTO 2021/2027 SCH KA1**

Partecipazione a nuovi eventuali bandi Erasmus+ e collaborazione alla realizzazione di altri bandi già autorizzati per la scuola.

Promozione e collaborazione per altri progetti di interesse per la scuola.

Coordinamento dei progetti Erasmus+ già in atto e presentazione della candidatura dell'Istituto all'accreditamento VET.

Sostegno al Piano di miglioramento della scuola avviando progetti funzionali al suo successo.

Consolidare e potenziare le relazioni con gli enti del territorio ed esteri.

Internazionalizzazione di Istituto e creazione di un gruppo Erasmus solido, volto alla consultazione di documenti, al viaggio, alla formazione, ad accompagnare e supportare gli studenti all'estero.

Progetti FSL (ex PCTO) all'estero: pianificazione e realizzazione di mobilità con gruppi di



alunni e docenti tutor/accompagnatori, in grado di interagire con enti esteri per organizzare stage aziendali.

Obiettivi:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza, dell'inclusione e dell'integrazione;
- Contrasto e prevenzione della dispersione, tramite una didattica di tipo laboratoriale, percorsi differenziati (individualizzati e personalizzati), l'utilizzo delle nuove tecnologie e il supporto e la collaborazione con Enti del territorio;
- Conoscere ed accogliere le strategie didattiche utilizzate in Europa in campo tecnico-scientifico, laboratoriale e delle STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics); Stimolare negli studenti l'acquisizione di competenze chiave e propensione all'imparare ad apprendere, come atteggiamento permanente nella vita di ciascuno;
- Promuovere, attraverso lo scambio di prassi in campo internazionale, lo sviluppo professionale dei docenti e in particolare l'interesse dello staff di Dirigenza a creare un clima dinamico di intenti Erasmus per potenziare sempre più la dimensione internazionale dell'Istituto;
- Accoglienza di docenti e studenti da istituti europei esteri, con organizzazione di attività in loco per valorizzare il nostro territorio; Realizzazione di stage aziendali all'estero nell'ambito PCTO e VET.

COMPETENZE ATTESE

- Potenziamento delle competenze linguistiche, di cittadinanza e delle competenze chiave eropee in generale; migliorare i risultati nelle lingue comunitarie e soprattutto nella lingua inglese;
- Potenziamento delle competenze linguistiche e professionali del corpo docenti e del personale ATA;
- Stimolare negli studenti l'acquisizione di competenze chiave e propensione all'imparare ad apprendere, come atteggiamento permanente nella vita di ciascuno;Potenziare lo sviluppo delle tecniche digitali e dell'intelligenza artificiale per un apprendimento collaborativo, sempre più all'avanguardia ed europeo; Realizzazione dell'accoglienza di docenti e studenti da istituti europei esteri, con conseguente valorizzazione del nostro territorio;
- Gestione di stage aziendali all'esteronell'ambito della FSL (ex PCTO) e VET.



Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: un ponte per il futuro

○ Attività n° 2: MEP – MODEL EUROPEAN PARLIAMENT

Con questo progetto gli studenti di Emilia-Romagna e Toscana simulano le attività del Parlamento europeo. Il MEP prevede l'applicazione della metodologia didattica dell' ex Alternanza Scuola-Lavoro in modo innovativo, utilizzando la strategia del learning by doing, con l'obiettivo prioritario di coinvolgere gli studenti in percorsi esperienziali e simulazioni che, attraverso attività basate sul problem posing e sul problem solving e task autentici, favoriscano l'acquisizione delle competenze civiche e sociali, nonché il potenziamento di quelle di cittadinanza europea.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali;
- Partecipazione a fasi internazionali di simulazione del parlamento europeo con sede in stati dell'U.E.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Approfondimento:

Progetto di PCTO del Trienn.io degli Indirizzi Liceo delle Scienze Applicate e Tecnico.

○ **Attività n° 3: PROGETTO LINGUE STRANIERE: LETTORATO L2 INGLESE**

Il progetto tende ad arricchire l'apprendimento della LINGUA INGLESE previsto dai piani di studio dei diversi settori, agendo sulla motivazione e il coinvolgimento degli studenti e favorendo il potenziamento della competenza comunicativa orale, attraverso lo svolgimento di brevi moduli (5 ore) con esperti madrelingua, in orario curricolare e in compresenza con un docente della classe, preferibilmente il docente di lingua.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche:

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE

Corso di lingua inglese in orario extra-curricolare pomeridiano in presenza, in preparazione all'esame finalizzato al conseguimento della Certificazione in Lingua Inglese (livello B2), rilasciata dall'ente certificatore "Cambridge Language Assessment" (Cambridge University - UK).

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

○ **Attività n° 5: Progetto Mobilità studenti Erasmus+ VET n. 2024-1-IT01-KA121-VET-000203481**

Al fine di incrementare l'internazionalizzazione del nostro istituto, è stata stipulata una convenzione con il Consorzio degli Istituti Professionali, che consentirà ai nostri studenti di partecipare alla mobilità Erasmus plus VET n. 2024-1-IT01-KA121-VET-000203481.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: un ponte per il futuro
- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026



○ Attività n° 6: PROGETTO DI PARTENARIATO EUROPEO KA210-VET- (2025-2027) Associazione su piccola scala nella formazione professionale

Il progetto di partenariato (Spagna-Polonia- Italia) ha come obiettivi principali lo sviluppo di competenze tecniche avanzate in robotica, la promozione della collaborazione internazionale tra gli istituti coinvolti, lo stimolo della creatività degli studenti e la valorizzazione delle diversità.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Dettaglio plesso: I.T.C.S. "P.BURGATTI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: CERTIFICAZIONE LINGUA FRANCESE DELF B1**

Corso di lingua francese finalizzato alla preparazione all'esame per il conseguimento della certificazione DELF di livello B1, tenuto in orario extracurricolare in presenza, costituito da 20 h per studente.

OBIETTIVI FORMATIVI: Acquisizione del livello B1 in lingua francese, secondo il quadro comune europeo di riferimento per le lingue, attraverso attività mirate di comprensione orale, comprensione scritta, produzione scritta e produzione orale.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- **PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.S.I.T. "U.BASSI - P.BURGATTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche**

L'attività curricolare dell'Istituto prevede percorsi multidisciplinari che integrano i concetti di Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica attraverso un approccio pratico e applicato, dove il laboratorio viene inteso sia come luogo fisico, sia come momento in cui gli studenti analizzano le situazioni, si confrontano, formulano ipotesi per sviluppare la loro "indagine" alla ricerca di una soluzione operativa da testare, procedendo per prove ed errori con il contributo di ciascun componente del gruppo. L'uso della tecnologia rende più motivante il processo di insegnamento-apprendimento ed è una preziosa occasione di riflessione sul modo in cui essa influenza la società.

Le attività contestualizzate in situazioni concrete e i laboratori consentono un'assimilazione duratura delle competenze, stimolano la curiosità e la creatività degli studenti in un ambiente sereno e inclusivo che porti anche al superamento del divario di genere. Le connessioni con i contenuti delle discipline curricolari rafforzano l'interesse e la motivazione allo studio, potenziando le conoscenze e sollecitando collegamenti trasversali e l'educazione alla cittadinanza.

*Le metodologie attive e sfidanti punteranno sulla collaborazione tra gli studenti, potenziandone le soft skills come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la comunicazione. Potrà contribuire al potenziamento delle competenze di base anche l'uso della lingua straniera con metodologia CLIL, inserito in un contesto significativo più stimolante per gli studenti in cui creare nuove opportunità di comunicazione per un apprendimento più graduale e consapevole.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- • Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- • Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- • Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- • Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di FSL (ex PCTO) nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

I.S.I.T. "U.BASSI - P.BURGATTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Metodo di studio, senso di responsabilità e conoscenza di sè stessi

- La comprensione del testo; L'individuazione delle consegne; La sintesi dei contenuti; Le mappe concettuali
- Unità didattiche di apprendimento trasversali in ambito umanistico e scientifico in chiave orientativa
- La motivazione allo studio
- Didattica orientativa;
- Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem;
- Conoscenza del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa
- Predisposizione del profilo dello studente
- Presentazione delle articolazioni del triennio
- Preparazione delle competizioni disciplinari
- Lezioni congiunte con le classi del triennio



- Eventi con esperti esterni
- Progetti extracurricolari a carattere orientativo
- Visite guidate a carattere orientativo

Allegato:

Classi prime.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Metodo di studio, senso di**



responsabilità, conoscenza di sé stessi, delle proprie attitudini e conoscenza del territorio

- La comprensione del testo; L'individuazione delle consegne; La sintesi dei contenuti; Le mappe concettuali
 - Unità didattiche di apprendimento trasversali, in ambito umanistico e scientifico, in chiave orientativa
 - Individuazione del profilo dello studente
 - La motivazione allo studio
 - Didattica orientativa;
 - Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem;
 - Conoscenza del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa
 - Presentazione delle articolazioni del triennio (solo per gli indirizzi tecnologico ed economico)
 - Preparazione delle competizioni disciplinari
 - Lezioni congiunte con le classi del triennio (solo per gli indirizzi tecnologico ed economico)
 - Eventi con esperti esterni
 - Progetti extracurricolari a carattere orientativo
 - Visite guidate a carattere orientativo
- * Solo per la classe seconda del liceo quadriennale (TRED) si prevedono le seguenti attività:
- Educare alla scelta per il futuro:
 - partecipazione a percorsi di formazione (corsi per la sicurezza sul lavoro);
 - partecipazione ai progetti d'Istituto



Allegato:

Classi seconde.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Rinforzare il metodo di studio, conoscere se stessi e le proprie attitudini, conoscere il territorio**

- Ricerca e comprensione di testi da fonti diversificate;



- Unità didattiche di apprendimento trasversali, in ambito umanistico e scientifico, in chiave orientativa
- La rappresentazione dei fenomeni studiati;
- Didattica orientativa;
- Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem
- Educare alla scelta per il futuro: percorsi di formazione (corsi per la sicurezza sul lavoro)
- Partecipazione a progetti d'istituto;
- Eventi con esperti esterni;
- Percorsi di educazione finanziaria
- Progetti extracurricolari a carattere orientativo
- Incontri con il tutor dell'orientamento; compilazione dell'e-portfolio
- Visite guidate a carattere orientativo

Allegato:

Classi terze.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo n°4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Rinforzare il metodo di studio, conoscere se stessi e le proprie attitudini, il mondo del lavoro e formazione superiore e conoscenza del territorio ;**

- Didattica orientativa;
- Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM
- Eventi con esperti esterni;



- Progetti extracurricolari a carattere orientativo;
- Unità didattiche di apprendimento trasversali, in ambito umanistico e scientifico, in chiave orientativa;
- Percorsi di educazione finanziaria;
- Eventi con esperti esterni;
- Partecipazione a progetti d'Istituto;
- Progetti extracurricolari a carattere orientativo;
- Incontri con il tutor dell'orientamento;
- Compilazione dell'e-portfolio;
- Offerta universitaria;
- Corsi e percorsi di alta formazione (PLS, percorsi UNIMARCONI);
- Attività Almadiploma;
- La ricerca di lavoro;
- Eventuali visite presso Fiere specializzate e imprese del territorio;
- Visite presso aziende, istituti di ricerca, enti e centri culturali presenti sul territorio.

Allegato:

Classi quarte.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo n° 5: Modulo per la classe V: Sviluppare spirito di iniziativa, capacità imprenditoriali, comunicative, motivazione; conoscere la formazione superiore e il territorio -**

- Realizzare semplici progetti;
- Unità didattiche di apprendimento trasversali, in ambito umanistico e scientifico, in chiave orientativa;
- Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici;
- Eventi con esperti esterni;
- Partecipazione a progetti d'Istituto
- Progetti extracurricolari a carattere orientativo;



- Incontri con il tutor dell'orientamento; Compilazione dell'e-portfolio;
- Corsi e percorsi di alta formazione (PLS, percorsi UNIMARCONI, incontro con le forze dell'ordine -Carabinieri, GdF, Esercito);
- Formazione presso ITS;
- Incontri con l'Informagiovani locale;
- Attività AlmaDiploma;
- Presentazione delle professioni militari
- • Eventuali visite presso fiere specializzate, imprese, istituti di ricerca e centri culturali

Allegato:

Classi quinte.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● STAGE AZIENDALE

Gli studenti del settore tecnico (Economico e Tecnologico), durante il quarto anno, svolgono uno stage in aziende del territorio, della durata di tre settimane. Per le classi della filiera del Quadriennale lo stage si svolge durante il terzo anno.

Gli studenti sono seguiti da un tutor scolastico, nominato dal CdC, e dal tutor aziendale individuato dall'azienda. Lo stage è attivato da una convenzione e da un progetto formativo.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Favorire la collaborazione tra gli studenti, renderli responsabili ed educarli al rispetto delle regole.
- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo rispetto agli esiti dei percorsi formativi che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili, sia in ambito universitario, sia nel mercato del lavoro.
- Conoscere persone, luoghi e tempi aziendali.
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Realizzare un organico di collegamento della scuola con il mondo del lavoro.
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Impresa, Ente pubblico, Terzo Settore (volontariato)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti partecipanti saranno valutati attraverso un Questionario a cura del tutor aziendale.

Al termine del periodo di stage gli studenti dovranno redigere una relazione dell'esperienza svolta.

● STAGE CON ESPERIENZA LAVORATIVA

Per gli studenti del L.S.A. (Liceo delle Scienze Applicate) i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) di recente denominati formazione scuola lavoro(FSL), si compongono di attività, laboratori, percorsi ed esperienze proposti da enti pubblici e privati del mondo della formazione, del mondo del lavoro e da soggetti operanti nel terzo settore (enti, associazioni e organizzazioni di volontariato).

Le attività presso Enti esterni sono accompagnate da una Convenzione e da un Progetto Formativo specifico.

Le attività hanno una valenza formativa ed orientativa e mirano a promuovere la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate. Essi si presentano come un'offerta formativa calibrata ai nuovi bisogni formativi, alle nuove esigenze del territorio



e finalizzata all'acquisizione di attitudini ed atteggiamenti significativi ai fini dell'inserimento degli studenti e delle studentesse in vari ambiti: universitari, professionali e lavorativi. Le attività di Pcto presentano una connotazione differente a seconda della classe a cui sono rivolte.

- Stage aziendali nel periodo maggio/giugno 2026
- Progetto Educazione Imprenditoriale promosso da UniCredit
- progetto di simulazione del Parlamento Europeo (vedi quanto riportato prima)
- Partecipazione percorsi, progetti e laboratori proposti dalle università (università di Bologna, Ferrara, Modena) on line e/o in presenza.
- Attività di orientamento in uscita : possibilità di partecipazione alle giornate di OpenDay

OBIETTIVI FORMATIVI

- Favorire la collaborazione tra gli studenti, renderli responsabili ed educarli al rispetto delle regole.
- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo rispetto agli esiti dei percorsi formativi che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili, sia in ambito universitario, sia nel mercato del lavoro.
- Conoscere persone, luoghi e tempi aziendali.
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Realizzare un organico di collegamento della scuola con il mondo del lavoro.
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti privati, pubblici e del Terzo Settore



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti partecipanti saranno valutati attraverso un Questionario a cura del tutor esterno.

Al termine del periodo di stage gli studenti dovranno redigere una relazione dell'esperienza svolta.

● PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I percorsi PCTO, si compongono attività, laboratori, percorsi ed esperienze proposti del mondo della formazione e del mondo del lavoro.

Le attività hanno una valenza formativa ed orientativa e mirano a promuovere il rafforzamento delle competenze trasversali di base per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate.

I progetti sono coerenti con i bisogni formativi, le esigenze del territorio e sono finalizzati all'acquisizione di attitudini utili ai fini dell'inserimento degli studenti e delle studentesse in ambito: universitario, professionale e lavorativo. I percorsi vogliono supportare la crescita della cultura finanziaria e imprenditoriale, l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e in ambito universitario, favorendo lo sviluppo della cittadinanza attiva e responsabile degli studenti.



- Progetto Educazione Imprenditoriale promosso da UniCredit
- progetto di simulazione del Parlamento Europeo
- Partecipazione percorsi, progetti e laboratori proposti dalle università (università di Bologna, Ferrara, Modena) on line e/o in presenza.
- Partecipazione a progetti proposti da Enti di Formazione, on line e in presenza.
- Attività di orientamento in uscita : possibilità di partecipazione alle giornate di OpenDay.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Favorire la collaborazione tra gli studenti, renderli responsabili ed educarli al rispetto delle regole.
- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo rispetto agli esiti dei percorsi formativi che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili, sia in ambito universitario, sia nel mercato del lavoro.
- Conoscere persone, luoghi e tempi aziendali.
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Realizzare un organico di collegamento della scuola con il mondo del lavoro.
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici, privati e del Terzo Settore



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle esperienze si svolgerà attraverso i seguenti strumenti:

- Questionari valutativi e autovalutativi.
- Diario di bordo e Portfolio delle esperienze formative e delle competenze acquisite.
- Prove non strutturate, semistrutturate e strutturate.
- Project Work.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

Il progetto, denominato anche "Gruppo sportivo", offre la possibilità a tutte le alunne e gli alunni della scuola di arricchire il loro bagaglio motorio attraverso l'approfondimento di varie discipline sportive, valorizzando la motricità come elemento essenziale per lo sviluppo della persona. Rappresenta inoltre un valore aggiunto per la scuola che diventa centro di aggregazione culturale, sociale e civile del territorio. Le adesioni alle attività proposte sono libere, su indicazione delle discipline sportive che le studentesse e gli studenti intendono praticare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva: convivenza civile, rispetto delle persone, delle attrezzature e degli ambienti scolastici da parte di studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Traguardo

Ridurre il numero dei consigli straordinari per l'irrogazione di sanzioni disciplinari a causa di comportamenti devianti o irrispettosi delle persone e/o del contesto scolastico da parte degli studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Risultati attesi

Far conoscere ed incentivare la pratica sportiva; Sviluppo della capacità di collaborazione; Sviluppo della capacità di lavoro di squadra; Sviluppo delle autonomie personali e sociali; Valorizzazione dei ruoli e rispetto del ruolo di ciascuno; Sviluppo dei principi del fair play dentro e fuori dal campo; Consapevolezza e accettazione dei propri limiti e delle proprie potenzialità; Saper gestire e reagire positivamente alle situazioni di stress.

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LO SPORT PARALIMPICO

"Lo Sport Paralimpico va a Scuola" è un progetto del Comitato Italiano Paralimpico (CIP) che porta lo sport paralimpico nelle scuole attraverso iniziative di divulgazione e avviamento



sportivo. L'obiettivo è promuovere la cultura paralimpica, l'inclusione e offrire agli studenti la possibilità di conoscere e praticare discipline paralimpiche in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Informare i giovani sul mondo paralimpico e diffondere i valori che lo connotano attraverso la testimonianza di persone che hanno maturato sul campo la loro esperienza - Incoraggiare l'attività motoria, fisica e sportiva a scuola e la partecipazione dei ragazzi con disabilità alle attività e ai progetti sportivi scolastici - Orientare i ragazzi con disabilità allo sport in base alle proprie attitudini motorie, in un contesto emotivo irripetibile, fra i compagni di scuola.



Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● SPORT E DISABILITA'

Il progetto vuole avvicinare gli studenti al mondo della disabilità e dello sport inclusivo. Lo sport inclusivo accoglie e valorizza le diverse abilità, sfidando gli stereotipi e cercando di dare a tutti la possibilità di esprimersi al meglio. Il progetto si articola in due momenti: - lezione pratica di Sitting Volley con l'esperto Fernando Morganelli - Lezione pratica di Baskin assieme ai ragazzi dell'associazione Lions di Cento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva: convivenza civile, rispetto delle persone, delle attrezzature e degli ambienti scolastici da parte di studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Traguardo

Ridurre il numero dei consigli straordinari per l'irrogazione di sanzioni disciplinari a causa di comportamenti devianti o irrispettosi delle persone e/o del contesto scolastico da parte degli studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Risultati attesi

1) potenziare l'inclusione scolastica e sociale attraverso la piena partecipazione di tutti gli studenti, con o senza "bisogni educativi speciali", facendo tesoro della pluralità umana, tutelando le fragilità di ognuno e valorizzando le potenzialità di tutti; 2) arricchire il patrimonio esperienziale e metodologico di ogni classe interessata ad implementare buone prassi inclusive nell'ambito dell'educazione fisica, motoria e sportiva; 3) sviluppare una nuova cultura inclusiva favorendo l'apprendimento di nuovi sport capaci di esaltare concretamente i principi e i valori di una società inclusiva, attraverso una reale e visibile collaborazione che valorizza le capacità di



ciascun alunno maschio e femmina e sfida le barriere tra lo sport "per disabili" e lo sport "per normodotati", nonché tra lo sport maschile e lo sport femminile.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● CARCERE E SPORT, RISCATTO E INCLUSIONE

Lavoro a scuola e/o nelle classi: incontri con i responsabili UISP dell'attività sportiva in carcere, con i responsabili dell'area educativa del carcere di Bologna (adulti e minori) e con dei volontari che organizzano progetti in carcere, per sensibilizzare e far conoscere ai ragazzi e alle ragazze la situazione dei detenuti all'interno delle strutture carcerarie . Allenamenti pomeridiani in palestra all'interno delle attività del gruppo sportivo. In carcere: svolgimento di partite di calcio e pallavolo tra detenuti, detenute e alunni e alunne che hanno partecipato alla formazione a scuola e/o nelle classi. - A scuola, discussione dell'attività svolta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva: convivenza civile, rispetto delle persone, delle attrezzature e degli ambienti scolastici da parte di studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Traguardo

Ridurre il numero dei consigli straordinari per l'irrogazione di sanzioni disciplinari a causa di comportamenti devianti o irrispettosi delle persone e/o del contesto scolastico da parte degli studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Risultati attesi

Questo progetto multidisciplinare si pone l'obiettivo di veicolare messaggi importanti quali quello dell'inclusione e della solidarietà attraverso il potente mezzo dello sport, per creare speranza dove prima c'era solo disperazione ed evitare ogni tipo di discriminazione. Viene



proposto agli studenti di istituire una squadra di calcio maschile, una squadra di pallavolo mista, le quali andranno poi a incontrare le rappresentative del carcere, all'interno della casa circondariale Rocco d'Amato di Bologna.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Casa circondariale Rocco d'Amato di Bologna

● CENTO SCHOOL CUP

Il progetto ruota attorno a un torneo di basket giovanile che, oltre alla dimensione puramente sportiva, tocca diversi ambiti e competenze multidisciplinari. Le scuole superiori di Cento non solo si confronteranno sul parquet da gioco, ma avranno modo di partecipare a sfide legate al mondo del giornalismo, alla comunicazione social online e offline, al marketing tramite la gestione del ticketing fino all'amministrazione, simulando così in maniera la gestione di una società sportiva professionistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva: convivenza civile, rispetto delle persone, delle attrezzature e degli ambienti scolastici da parte di studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Traguardo

Ridurre il numero dei consigli straordinari per l'irrogazione di sanzioni disciplinari a causa di comportamenti devianti o irrispettosi delle persone e/o del contesto scolastico da parte degli studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Risultati attesi

- partecipare a una competizione sportiva tra squadre di scuole locali, - partecipare a sfide legate al mondo del giornalismo, imparare a gestire una efficace comunicazione social online e offline, il marketing sportivo, tramite la gestione del ticketing, fino all'amministrazione; - imparare a simulare la gestione di una società sportiva professionistica.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● **STUDENTI ATLETI ALTO LIVELLO**

Il progetto rientra nell'area dell'attività sportiva e mira ad una organizzata programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo. Permette dunque a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di alto livello di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle autonomie personali e dell'organizzazione del tempo; Promuovere il benessere psicofisico dello studente; Sollevare dall'ansia gli studenti facendoli sentire capiti nelle loro necessità accompagnandoli nel loro processo formativo globale; Problem solving; Imparare ad imparare; Imparare a lavorare in team; Imparare ad assumersi gli impegni e portarli avanti responsabilmente.



Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

ambienti sportivi delle discipline praticate a livello agonistico

● RUGBY

Il progetto ha lo scopo di condurre gli allievi, tramite attività coinvolgenti e formative, alla scoperta di una disciplina sportiva e culturale altamente formativa come il rugby. Esso potrà diventare parte integrante dell'attività curricolare, è approfondimento e arricchimento dei linguaggi motori, pertanto, potrà essere anche sede di valutazione per i singoli allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva: convivenza civile, rispetto delle



persone, delle attrezzature e degli ambienti scolastici da parte di studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Traguardo

Ridurre il numero dei consigli straordinari per l'irrogazione di sanzioni disciplinari a causa di comportamenti devianti o irrispettosi delle persone e/o del contesto scolastico da parte degli studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Risultati attesi

1. Approfondimento delle tecniche e delle tattiche base dello sport 2. Comprensione del regolamento sport specifico 3. I ragazzi e le ragazze, oltre ad avere la possibilità di apprendere i fondamentali tecnico-tattici avranno la possibilità di arricchire le loro competenze sotto i diversi aspetti educativi, didattici e socio-affettivi

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SCHERMA

Il progetto ha lo scopo di condurre gli allievi, tramite attività coinvolgenti e formative, alla scoperta di una disciplina sportiva e culturale altamente formativa come la scherma.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva: convivenza civile, rispetto delle persone, delle attrezzature e degli ambienti scolastici da parte di studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Traguardo

Ridurre il numero dei consigli straordinari per l'irrogazione di sanzioni disciplinari a causa di comportamenti devianti o irrispettosi delle persone e/o del contesto scolastico da parte degli studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.



Risultati attesi

1. Approfondimento delle tecniche e delle tattiche base dello sport 2. Comprensione del regolamento sport specifico 3. I ragazzi e le ragazze, oltre ad avere la possibilità di apprendere i fondamentali tecnico-tattici avranno la possibilità di arricchire le loro competenze sotto i diversi aspetti educativi, didattici e socio-affettivi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● ORIENTARSI IN NATURA

Il progetto Orientarsi in Natura prevede la collaborazione con una guida alpina che prepara gli alunni tramite nozioni di topografia e studio delle mappe. Dopo la parte teorica il progetto si conclude con l'uscita al Parco dei Sassi di Roccamalatina (MO), dove i ragazzi dovranno percorrere, orientandosi nella natura, 10 km divisi in squadre con mappa e bussola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva: convivenza civile, rispetto delle persone, delle attrezzature e degli ambienti scolastici da parte di studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Traguardo

Ridurre il numero dei consigli straordinari per l'irrogazione di sanzioni disciplinari a causa di comportamenti devianti o irrispettosi delle persone e/o del contesto scolastico da parte degli studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Risultati attesi

- Conoscere l'ambiente che ci circonda e rispettarlo avendo cura di non danneggiarlo e prevenire eventuali situazioni pericolose per noi e per l'ambiente; - Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole). Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atti comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Parco dei Sassi di Roccamalatina

● CORSO DI SICUREZZA PERSONALE, PREVENZIONE DELLA VIOLENZA URBANA

La reale necessità di ampliare le linee di lotta nei confronti della violenza e della violenza di genere in ambito educativo, scolastico e sociale sono l'obiettivo che si prefigge questo progetto, che ha il fine di coltivare negli adolescenti la cultura del rispetto, dell'uguaglianza, del rifiuto della violenza come risposta ai disagi o come affermazione personale. Inoltre fenomeni come il bullismo e il cyber bullying, sexting, ed altre dinamiche, dimostrano che è necessaria una formazione al rispetto delle identità di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva: convivenza civile, rispetto delle persone, delle attrezzature e degli ambienti scolastici da parte di studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Traguardo

Ridurre il numero dei consigli straordinari per l'irrogazione di sanzioni disciplinari a causa di comportamenti devianti o irrispettosi delle persone e/o del contesto scolastico da parte degli studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Risultati attesi

Prevenire la discriminazione, la violenza e la violenza di genere attraverso l'educazione al rispetto del diverso, l'integrazione culturale e sociale, il rafforzamento dell'autostima. Il modulo formativo per gli studenti delle scuole superiori è composto da un percorso motorio di consapevolezza corporea per la gestione della sicurezza personale da svolgersi in palestra. Il corso si propone come risultati attesi una maggiore consapevolezza da parte delle adolescenti



riguardo i comportamenti aggressivi, i rischi e il pericolo, il riuscire a codificare gli atteggiamenti violenti e riconoscerli. Inoltre si propone di fornire strumenti utili per prevenire situazioni di pericolo. attraverso adeguati protocolli e comportamenti che abbassano il rischio di aggressioni predatorie di diversa natura e motivazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● 118 A SCUOLA

Il progetto 118 scuola intende percorrere, insieme ai docenti ed agli alunni, una "strada" di conoscenza di fronte alla malattia ed alla necessità di un soccorso rapido ed efficace attraverso l'intervento del 118. Ciò anche attraverso piccole azioni attuabili da chiunque, anche dai più giovani. Guidare i giovanissimi al valore del soccorso significa formare adulti attenti ed attivi nell'eseguire poche ma importanti azioni salvavita. Questo progetto è valevole come ore di PCTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva: convivenza civile, rispetto delle persone, delle attrezzature e degli ambienti scolastici da parte di studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Traguardo

Ridurre il numero dei consigli straordinari per l'irrogazione di sanzioni disciplinari a causa di comportamenti devianti o irrispettosi delle persone e/o del contesto scolastico da parte degli studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di far capire che la persona ammalata deve essere aiutata nel più breve tempo possibile dal personale sanitario del 118, ma soprattutto da persone preparate a prestare il primo soccorso al fine di aiutare e non fare del male.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● IL BENESSERE A SCUOLA

L'intervento intende veicolare una sana cultura del corpo, del movimento e dello sport, per contrastare la ridotta pratica motoria e gli effetti dell'ipocinesia lavorativa. Si vogliono, quindi, favorire i processi di inclusione e di sviluppo motorio finalizzato al benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Mantenere o recuperare dopo questi ultimi anni scolastici un corretto e più fisiologico stato di salute, lavorando su posture corrette ed esercizi di mobilizzazione base abbinati alla respirazione sia toracica che diaframmatica, esercizi di mantenimento anche con piccoli attrezzi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● LEGALITA' IN AZIONE: CITTADINI RESPONSABILI PER UNA COMUNITA'

Il Service Learning è riconosciuto dal MIUR come metodologia innovativa coerente con: l'Educazione civica (Legge 92/2019), la Formazione Scuola-Lavoro e l'idea di scuola come comunità educativa. Il Service Learning è un percorso educativo in cui gli studenti: acquisiscono conoscenze e competenze (sapere, saper fare, saper essere); mettono in pratica ciò che imparano in un servizio reale a favore della comunità (scuola, quartiere, enti locali, associazioni...); riflettono sull'esperienza per trarre consapevolezza e interiorizzare valori di solidarietà, responsabilità e impegno civico. Il progetto mira a sviluppare nei ragazzi la consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi e responsabili, attraverso la conoscenza dei principi di legalità, giustizia e rispetto delle regole. Gli studenti, dopo una fase di studio e riflessione, realizzano azioni concrete di sensibilizzazione nella scuola e di partecipazione ad attività promosse da associazioni del territorio. Le discipline coinvolte sono: Educazione civica, diritto, storia, italiano, arte, tecnologia, informatica, scienze motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva: convivenza civile, rispetto delle persone, delle attrezzature e degli ambienti scolastici da parte di studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Traguardo

Ridurre il numero dei consigli straordinari per l'irrogazione di sanzioni disciplinari a causa di comportamenti devianti o irrispettosi delle persone e/o del contesto scolastico da parte degli studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Comprendere i concetti di legalità, giustizia, rispetto, solidarietà. - Promuovere il senso civico e la partecipazione attiva alla vita della comunità. - Potenziare competenze trasversali: lavoro di gruppo, comunicazione efficace, progettazione. - Integrare sapere e saper fare. - Promuovere cittadinanza attiva e solidale. - Rafforzare motivazione, autostima e senso di utilità sociale. - Migliorare competenze trasversali: lavoro di gruppo, comunicazione, problem solving, empatia. Competenze attese: - consapevolezza civica e del rispetto delle regole. - collaborazione e senso di appartenenza alla scuola e al territorio. - Produzione di materiali comunicativi utili alla comunità (manifesti, video, eventi, podcast). - Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e responsabilità personale.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

FASI E TEMPI DELLE ATTIVITA' DA SVOLGERE: Da novembre 2025 a maggio 2026

1. Analisi del tema: a) Lezioni e discussioni sulla Costituzione, i principi di giustizia e legalità, i fenomeni di illegalità nella vita quotidiana.
b) Incontri con esperti: forze dell'ordine, magistrati, associazioni antimafia o enti locali.
2. Individuazione di un bisogno: gli studenti rilevano situazioni di scarso rispetto delle regole nella scuola o nel territorio (es. vandalismo, bullismo, scarsa partecipazione civica).
3. Progettazione dell'azione di servizio: Ideazione di una campagna di sensibilizzazione o di un'iniziativa civica (es. murali sulla legalità, video, giornalino, incontro pubblico, giornata della Costituzione).
4. Realizzazione: svolgimento dell'attività di servizio concreta, con la partecipazione della comunità locale.
5. Riflessione e valutazione: Diario di bordo, presentazioni, lavori di gruppo, autovalutazione.
Discussione collettiva su ciò che si è imparato e sui valori interiorizzati; Condivisione dei risultati con la comunità e riconoscimento dell'impatto.



Eventuale prodotto finale: Mostra o giornata conclusiva "La legalità si impara facendo", aperta alle famiglie.

● CITTADINANZA ATTIVA

Realizzazione di un ciclo di laboratori dal titolo "Io Cittadino", in collaborazione con il personale dipendente del Comune di Cento, amministratori comunali, referenti di Associazioni di Promozione Sociale che collaborano con il Comune di Cento, esperti delle materie trattate. Il progetto promuove percorsi condivisi di educazione civica e di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva: convivenza civile, rispetto delle persone, delle attrezzature e degli ambienti scolastici da parte di studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.



Traguardo

Ridurre il numero dei consigli straordinari per l'irrogazione di sanzioni disciplinari a causa di comportamenti devianti o irrispettosi delle persone e/o del contesto scolastico da parte degli studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Risultati attesi

Promuovere percorsi condivisi di educazione civica e di cittadinanza attiva a scuola. Creare un ponte tra scuola e istituzioni, affinché l'insegnamento dell'Educazione Civica diventi più operativo e significativo e abbia un risvolto anche pratico, prefigurando la possibilità di entrare in diretto contatto con le Istituzioni e con il territorio. Stimolare i ragazzi/e ad essere cittadini/e attivi attraverso l'informazione mirata e la conoscenza dei servizi che la P.A., mette a disposizione dei giovani.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

FASI E TEMPI DELLE ATTIVITA'

Il progetto propone 2 laboratori di 2 ore ciascuno che si svolgono da marzo/maggio 2024:

1° incontro: cosa fa la Pubblica Amministrazione per me? Conoscere i servizi sul territorio (ASL, Comune, Regione...) Compilare moduli e inviarli agli Enti preposti (Raccomandata, PEC,



Protocollo) □ Diventare cittadino digitale (SPID, Fascicolo Elettronico, Europass) □ Come formare una Lista Civica e quali sono le deleghe assegnate ai vari Assessori.

Lavori di gruppo in classe e stesura del programma in base alle deleghe assegnate (4 ore) : cultura, sport, giovani, welfare, pari opportunità, ecc.

2° incontro: come è organizzato il Comune? • Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale • Gli atti che fa un Comune (Delibere, Determine, Ordinanze...) • Votare o candidarmi alle elezioni amministrative, politiche ed europee • Diventare scrutatore o presidente di seggio nelle tornate elettorali; testimonianza e dialogo con gli Amministratori Locali Membri della Giunta e del Consiglio Comunale che incontrano le classi; esposizione dei contenuti delle Liste Civiche Simulate sulla base di specifiche deleghe assegnate ai gruppi di lavoro.

● CITTADINANZA GLOBALE

"Cittadinanza globale" è un contenitore di attività connesse ai temi della cittadinanza attiva, quali la legalità, la parità di genere, la cittadinanza digitale , il contrasto a forme di discriminazione, per una cultura del rispetto. Titoli dei sottoprogetti: A. LEGALITA' , ANTIMAFIA ED IMPEGNO CIVILE B. EDUCAZIONE AL RISPETTO: PROGETTO SULLA PREVENZIONE ALLA VIOLENZA DI GENERE E CONTRASTO AGLI STEREOTIPI C. CONTRASTO E PREVENZIONE A TUTTE LE FORME DI BULLISMO (tra pari, omofobico, di genere) al cyberbullismo , uso consapevole dei social network.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva: convivenza civile, rispetto delle persone, delle attrezzature e degli ambienti scolastici da parte di studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Traguardo

Ridurre il numero dei consigli straordinari per l'irrogazione di sanzioni disciplinari a causa di comportamenti devianti o irrispettosi delle persone e/o del contesto scolastico da parte degli studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.



Risultati attesi

PROGETTO A. Educazioe alla legalità . Il progetto si propone di -educare i ragazzi al rispetto delle regole per comprendere quali siano i valori fondamentali su cui si basa la democrazia ed imparare a difenderli e custodirli; -Contrastare attivamente fenomeni di prevaricazione e corruzione; -Distinguere comportamenti legali da quelli illegali; -Saper analizzare criticamente la realtà e i fenomeni sociali che la caratterizzano, per acquisire la consapevolezza e il significato dei valori dell'individuo e della collettività, sanciti dalla Costituzione; -Partecipare attivamente ad attività di volontariato. PROGETTO B . Educazione alle pari opportunità e alla cultura del rispetto dell'altro/a , valorizzazione delle differenze. Il progetto: -Mette in atto una pratica educativa aperta all'accettazione e valorizzazione della differenza genere, libera da stereotipi culturali e finalizzata a garantire alle ragazze visibilità, protagonismo, autorevolezza; fa acquisire, ai ragazzi, consapevolezza della propria parzialità e, ad entrambi i generi, il senso della piena appartenenza alla dimensione umana, senza rinunciare/negare la propria identità sessuata; -Sviluppa un'azione educativa che aiuti le ragazze e i ragazzi a riconoscere i fattori e le situazioni di rischio; consolida, nelle ragazze, l'autostima, la consapevolezza di sé e dell'inviolabilità del proprio corpo; favorisce il benessere nelle relazioni interpersonali, in particolare tra i pari. PROGETTO C. Educazione alla cittadinanza digitale . Il progetto si propone di: Stimolare la consapevolezza e il riconoscimento di tutte le forme di bullismo; Promuovere tra i ragazzi e le ragazze una maggiore consapevolezza dei rischi correlati al Cyberbullismo e alle recenti evoluzioni dei dispositivi digitali; Supportare i ragazze e le ragazze ad acquisire competenze nella gestione costruttiva dei conflitti interpersonali sia di persona, che on-line; Aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare e dei social; Sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo ; Riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di bullismo, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Attività e tempi di monitoraggio intermedio e finale

PROGETTO A : partecipazione a seminari proposti dal progetto Concittadini dell'Assemblea Legislativa RER , dalla Fondazione Corriere delle Sera, dal Comune di Cento, dall 'Associazione Libera , Lions. Le attività sono im programma nel corso di tutto l'anno scolastico.

PROGETTO B tutte le attività sono programmate dal mese di marzo/aprile 2025 con la presenza di formatori USL Ferrara, Movimento non violento, Servizi Sociali Polifunzionali Nodo di raccordo della rete regionale contro le discriminazioni.

PROGETTO C tutte le attività sono programmate dal mese di febbraio/marzo 2025, in collaborazione con le forze dell'Ordine, Polizia Postale, Polizia Municipale, psicologi, formatori, Associazioni nell'ambito del Protocollo con la Prefettura di Ferrara e il progetto www.generazioniconnesse.it

● IS - IT- GREEN

Adesione ad attività gratuite di educazione ambientale proposte da Clarambiente. Incontro di sensibilizzazione alla raccolta differenziata con i rappresentanti di classe degli studenti.

Organizzazione di una giornata dedicata alla pulizia del cortile della scuola in collaborazione con Plastic free.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva: convivenza civile, rispetto delle persone, delle attrezzature e degli ambienti scolastici da parte di studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Traguardo

Ridurre il numero dei consigli straordinari per l'irrogazione di sanzioni disciplinari a causa di comportamenti devianti o irrispettosi delle persone e/o del contesto scolastico da parte degli studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Risultati attesi

- Acquisire consapevolezza in merito al problema dello smaltimento e della produzione dei rifiuti; - Sviluppare competenze di cittadinanza attiva.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

FASI E TEMPI DELLE ATTIVITA' DA SVOLGERE

Incontri di due ore con gli educatori di Pianeta Clara nell'ambito del laboratorio denominato INQUINA-MENTI.

- Giornata di pulizia del cortile della scuola (tre ore) con alcune classi su base volontaria.
- Due incontri di un'ora ciascuno, rispettivamente con i rappresentanti degli studenti del biennio e con quelli del triennio

● ESERCIZI DI MEMORIA: SHOAH; PROGETTO VAJONT; USTICA E STRAGE ALLA STAZIONE DI BOLOGNA

Preparazione in classe sugli eventi (disastro del Vajont, attentato alla stazione di Bologna e DC9 precipitato nei pressi di Ustica) - visita ai luoghi (museo "attimi di memoria di Longarone", cimitero monumentale, coronamento della diga e chiesa del Michelucci per il Vajont); stazione di Bologna e museo di Ustica a Bologna. Incontro con la professoressa Venturoli presso la sede dell'Associazione dei famigliari delle vittime della strage di Bologna per un inquadramento storico degli anni di piombo e della strategia del terrore. Incontro, concomitante alle precedenti attività, con sopravvissuti o testimoni delle vicende in questione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva: convivenza civile, rispetto delle persone, delle attrezzature e degli ambienti scolastici da parte di studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Traguardo

Ridurre il numero dei consigli straordinari per l'irrogazione di sanzioni disciplinari a causa di comportamenti devianti o irrispettosi delle persone e/o del contesto scolastico da parte degli studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi alla memoria storica di eventi nazionali ed internazionali, in particolare: - Fare memoria con gli studenti degli eventi tragici della storia della Repubblica Italiana, in gran



parte ancora irrisolte, dal dopoguerra. - portare alla comprensione delle varie cause che hanno portato a questo evento. Obiettivi di questo progetto rientrano anch'essi nelle competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'Unione Europea. In particolare si fa riferimento alla competenza-chiave numero 6.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● PNSD

Progetto Office 365: Formazione per l'utilizzo di strumenti digitali presenti nell'Istituto: Office 365. Progetto: Uso dell'Intelligenza Artificiale nella Didattica: Cos'è l'IA generativa e come funziona, opportunità e limiti nella didattica, buone pratiche d'uso e gestione dei rischi Progetto: Podcast d'Istituto Il progetto ha lo scopo di aiutare gli studenti nell'apprendimento degli strumenti e delle competenze per la realizzazione di un podcast.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di non ammissioni alle classi del secondo biennio e alle classi quinte del settore tecnologico.

Traguardo

Aumentare di 2 punti percentuali le ammissioni alle classi del secondo biennio e alle classi quinte del settore tecnologico.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva: convivenza civile, rispetto delle persone, delle attrezzature e degli ambienti scolastici da parte di studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Traguardo

Ridurre il numero dei consigli straordinari per l'irrogazione di sanzioni disciplinari a causa di comportamenti devianti o irrispettosi delle persone e/o del contesto scolastico da parte degli studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Risultati attesi

Progetto Office 365: Far conoscere gli strumenti informatici di produttività Uso dell'Intelligenza Artificiale nella Didattica: Produzione del piano delle attività con l'IA, pianificazione delle lezioni, produzione di materiali didattici e quiz anche da utilizzare con Studio e Teams, assegnazione agli



studenti di attività da svolgere con l'intelligenza artificiale. Podcast d'Istituto: Conoscere cos'è un podcast e quali sono i passaggi per realizzarlo; Gli strumenti hardware e software per poter realizzare un podcast di buona qualità; Individuare gli argomenti e realizzare scalette per ogni puntata. Svolgere un editing audio di base per migliorare la qualità del podcast anche sfruttando strumenti di IA; Capacità di parlare a un vasto pubblico superando possibili inibizioni iniziali; Pubblicare il podcast sulle diverse piattaforme presenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● WHITE ENERGY WEEK

L'attività prevede la realizzazione da parte degli studenti di una diagnosi energetica dell'edificio scolastico principale. Tale attività fa leva su contenuti disciplinari (sia come prerequisiti che obiettivi di apprendimento) propri di Fisica e Scienze naturali, e abbraccia anche le aree tematiche di sostenibilità ambientale, economica e sociale, promosse dall'Agenda 2030, dunque attinenti ai percorsi di educazione civica. Inoltre, per le attività svolte, sono riconosciute agli studenti che hanno partecipato alla loro totalità 35 ore di PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva: convivenza civile, rispetto delle persone, delle attrezzature e degli ambienti scolastici da parte di studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Traguardo

Ridurre il numero dei consigli straordinari per l'irrogazione di sanzioni disciplinari a causa di comportamenti devianti o irrispettosi delle persone e/o del contesto scolastico da parte degli studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Risultati attesi

- Favorire la crescita di una cultura che induca al rispetto dell'ambiente e alla sostenibilità energetica e ambientale. - Utilizzare le conoscenze acquisite a scuola (matematica, fisica, scienze e informatica) cimentandosi nella risoluzione di problemi reali anche attraverso l'analisi dati - Acquisire elementi per orientarsi nella scelta post-diploma - Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali: capacità relazionali; affidabilità; rispetto dei ruoli e delle regole - Acquisire capacità di analisi di problemi e definizione delle soluzioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Multimediale

Approfondimento

L'attività prevede la realizzazione da parte degli studenti di una diagnosi energetica degli edifici scolastici. Pertanto, la suddetta attività di 35 ore si articola in 6 fasi:

1. Raccolta dati preliminari: raccolta, da parte degli studenti con il supporto dei docenti del CdC, della documentazione preliminare sugli Edifici scolastici presi ad oggetto (attività di 7 ore svolta in orario scolastico tra dicembre 2025 e marzo 2026)

2. Formazione generale sull'efficienza energetica: i formatori esterni di Geoside (ente che promuove il progetto insieme all'Ufficio scolastico regionale dell'Emilia-Romagna) e i docenti del CdC di Fisica, Scienze e Storia dell'arte si occupano della formazione degli studenti. Mentre è prevista una fase di introduzione ai prerequisiti conoscitivi del progetto (utilizzo foglio di elaborazione dati, elementi base di statistica, lettura dati da grafici; nozioni di base sull'energia: le forme dell'energia, la fonti di energia, unità di misura di energia elettrica e termica, gas metano, gpl, differenza tra potenza ed energia, differenza tra kW e kWh, concetto di rendimento energetico, dispersioni termiche dei materiali, conversioni calorie/kW), le lezioni svolte dai formatori esterni verteranno sulle competenze e gli strumenti volti alla redazione di una diagnosi energetica. (Le lezioni sui prerequisiti sono svolte dai docenti interni durante l'orario scolastico.

(Periodo: aprile 2026).

3. Raccolta Dati: gli studenti si occupano della raccolta dei dati utili alla redazione della diagnosi energetica: raccolta dati energetici, economici ed ambientali rilevanti (attività di 5 ore in orario scolastico, periodo aprile 2026).

4. Analisi Dati: gli studenti analizzano i dati di consumo degli edifici scolastici utilizzando



strumenti informatici innovativi (attività di 5 ore in orario scolastico, periodo aprile 2026).

5. Sessione di redazione Diagnosi Energetica: gli studenti imparano a riconoscere e descrivere eventuali situazioni di spreco energetico e a proporre soluzioni che risolvano il problema identificato, e preparano la relazione della Diagnosi Energetica (attività di 5 ore in orario scolastico periodo aprile 2026).

6. Consegna-Presentazione degli elaborati: gli studenti preparano un power point del lavoro svolto durante la settimana dell'energia, ed effettuano una presentazione dei risultati davanti ai tutor (interni ed esterni) valuteranno tutto il percorso, a un pubblico esterno (attività di 5 in orario scolastico periodo aprile 2026).

● WORK IN PROGRESS- MATEMATICA

Il progetto si articola in tre sotto-progetti di matematica: 1) Allineamento; 2) Consolidamento e potenziamento; 3) Approfondimento. 1) L'ALLINEAMENTO ha lo scopo di supportare gli alunni delle classi prime per i quali si siano riscontrate carenze di base nei prerequisiti derivanti da scarsa motivazione allo studio e/o difficoltà di varia natura, al fine di fornire loro strumenti e strategie adeguati per seguire proficuamente il percorso di studio evitando situazioni di disagio progressivo. 2) Il CONSOLIDAMENTO e POTENZIAMENTO è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi al fine di recuperare alcune carenze e nello stesso tempo consolidare, potenziare ed ampliare le conoscenze e le abilità acquisite. Viene attuato nelle classi che necessitano di un rafforzamento delle competenze di base o nel caso di rallentamenti nello sviluppo del percorso didattico o nel caso il docente della classe ne ravveda la necessità anche in previsione delle prove standardizzate. 3) L'APPROFONDIMENTO è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi al fine di arricchire il bagaglio culturale degli studenti. Viene attuato per gli studenti delle classi quinte che intendono accedere ai corsi di laurea e devono sostenere i test d'ingresso (TOLC), orientandoli nella scelta del percorso universitario più adatto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Promuovere il benessere scolastico. Migliorare il proprio metodo di studio. Aiutare gli allievi ad acquisire fiducia nelle proprie possibilità per affrontare con maggior coinvolgimento il proprio percorso scolastico, favorendo il successo formativo. Recuperare e/o potenziare negli studenti gli strumenti necessari per un corretto approccio alla matematica e alle discipline scientifiche in generale. Approfondire e potenziare conoscenze e abilità per gestire e risolvere problemi più o meno complessi. Acquisire padronanza e consapevolezza nell'uso degli strumenti matematici. Potenziare abilità nel risolvere quesiti di prove di varia natura, in particolare relativi alle prove standardizzate e ai test d'ingresso universitari (TOLC). Fornire agli studenti l'opportunità di valutare la propria preparazione matematica in relazione agli studi universitari di tipo scientifico e tecnologico.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto ha come indicatore il successo formativo degli studenti coinvolti nei singoli sotto-progetti e/o l'innalzamento dei livelli di apprendimento della disciplina.



1) Per quanto riguarda l'ALLINEAMENTO ogni docente monitorerà in itinere i risultati ottenuti, tenendo conto dei seguenti parametri: avvenuta diminuzione delle carenze nella preparazione complessiva degli alunni con difficoltà, accrescimento della sicurezza e della padronanza della disciplina, diminuzione dello stato di apprensione degli allievi, miglioramento del metodo di studio e del grado di comprensione, aumento della partecipazione alle lezioni.

2) Per quanto riguarda il CONSOLIDAMENTO e POTENZIAMENTO delle competenze di base saranno i risultati delle prove standardizzate e/o quelli delle verifiche svolte nella normale attività curricolare a fornire informazioni sull'efficacia dell'attività messa in atto.

3) Per quanto riguarda l'APPROFONDIMENTO, trattandosi di un supporto in preparazione ai test online per accedere ai corsi di laurea di tipo scientifico e tecnologico, si potrà valutare le conoscenze minime richieste attraverso un test di prova.

● FISICA MEDICA

Dare le nozioni di base di applicazione della Fisica alla Fisiologia Umana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire le competenze necessarie all'applicazione della Fisica in ambito Medico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

● ROBOTICA SENZA CONFINI: IMPARARE A CREARE INSIEME

Scopo del laboratorio è far apprendere agli studenti dell'Istituto i principi base della robotica. Il progetto prevede, per alcuni, una challenge con alcune scuole europee. Si inserisce nella diffusione delle discipline STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare le discipline STEM in ambiente di socializzazione anche in ambito internazionale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettrotecnica

● BIBLIOTECA D'ISTITUTO

L'attività principale sarà volta a fornire a studenti, a docenti, a tutti i membri della comunità scolastica, libri, risorse per l'apprendimento e per l'approfondimento disciplinare o riguardante temi di varia natura. Si prevedono, inoltre, attività per la formazione di gruppi di lettura su alcuni autori, rivolti a studenti e docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

- Sviluppare e sostenere negli alunni l'abitudine e il piacere di leggere, nonché di apprendere e di utilizzare le biblioteche come pratica ricorrente in ambito scolastico e continuativa in futuro; - offrire opportunità per esperienze dirette di produzione e uso dell'informazione per la conoscenza, la comprensione, l'immaginazione e il piacere di imparare; - veicolare il concetto che la libertà intellettuale e l'accesso diretto all'informazione sono essenziali per la cittadinanza attiva e la partecipazione piena e responsabile alla vita democratica; - promuovere in tutti i modi possibili la lettura e le risorse e i servizi della biblioteca scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● LABORATORIO TEATRALE

Il laboratorio teatrale è un percorso esperienziale di 80 ore dedicato allo sviluppo delle capacità espressive, comunicative e creative attraverso il linguaggio del teatro. L'attività integra preparazione fisica, lavoro vocale, improvvisazione e sperimentazione scenica, con l'obiettivo di costruire una performance collettiva finale che rifletta il percorso di crescita del gruppo. Il progetto promuove la conoscenza di sé, l'ascolto reciproco e la collaborazione, favorendo la consapevolezza corporea e vocale come strumenti di espressione autentica. Aree tematiche di riferimento: Educazione artistico-espressiva e teatrale Educazione alla comunicazione e alla relazione interpersonale Educazione alla creatività e alla collaborazione Educazione alla consapevolezza corporea e vocale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di non ammissioni alle classi del secondo biennio e alle classi quinte del settore tecnologico.

Traguardo

Aumentare di 2 punti percentuali le ammissioni alle classi del secondo biennio e alle classi quinte del settore tecnologico.

Risultati attesi



Obiettivi formativi Sviluppare la consapevolezza del corpo e della voce come strumenti di espressione e comunicazione; Potenziare la capacità di ascolto, concentrazione e collaborazione all'interno di un gruppo; Favorire la creatività individuale e collettiva attraverso l'improvvisazione e la sperimentazione scenica; Promuovere l'autonomia, la fiducia in sé e la disponibilità a mettersi in gioco; Stimolare la riflessione sul processo creativo come forma di crescita personale e relazionale. Competenze attese Al termine del percorso, i partecipanti saranno in grado di: Utilizzare consapevolmente corpo, voce e spazio per comunicare emozioni, idee e significati; Interagire efficacemente in una dinamica di gruppo, rispettando tempi, ruoli e ritmi collettivi; Improvvisare brevi azioni sceniche con coerenza e presenza; Contribuire alla costruzione di una performance corale, integrando linguaggio fisico, vocale e oggettuale; Riflettere criticamente sul proprio percorso espressivo, riconoscendo le proprie potenzialità e i propri limiti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

FASI E TEMPI DELLE ATTIVITA' DI LABORATORIO TEATRALE

1^a Parte – Da novembre a febbraio: esplorazione e formazione del gruppo

Obiettivi: costruire la coesione del gruppo, sviluppare consapevolezza corporea e vocale, introdurre all'improvvisazione e alla ricerca espressiva.

Attività principali:

- Presentazione del laboratorio e conoscenza reciproca;
- Giochi teatrali, esercizi di fiducia e ascolto;



- Preparazione fisica e lavoro sul movimento (agilità, coordinazione, presenza scenica);
- Esercizi di respirazione e uso della voce in relazione al corpo;
- Improvvisazioni guidate e sperimentazione con oggetti scenici;
- Prime costruzioni collettive di brevi sequenze performative.

2ª Parte – Da marzo a giugno: costruzione e realizzazione della performance

Obiettivi: trasformare il materiale emerso nella prima fase in una performance collettiva; consolidare la presenza scenica e la relazione con il pubblico.

Attività principali:

- Elaborazione e selezione dei materiali creativi;
- Strutturazione delle scene e definizione del filo conduttore della performance;
- Lavoro sul ritmo, sull'espressività vocale e sulla coralità;
- Cura degli elementi scenici (movimento, spazio, oggetti, suono, luce);
- Prove generali e rifinitura;
- Giugno: presentazione pubblica della performance e momento finale di riflessione e restituzione dell'esperienza.

● GIORNALE DELLA SCUOLA

Il progetto prevede la creazione di un giornale che sia frutto di un'attività laboratoriale continuativa, con incontri a cadenza mensile o quindicinale. Si prevede altresì la creazione di una redazione che includa sia studenti che docenti, al fine di amministrare collegialmente tutto



l'intero apparato gestionale (dalla raccolta e correzione dei testi alle interviste, la grafica, l'impaginazione, la scelta delle tematiche, ecc.). Le aree tematiche coinvolte riguarderanno trasversalmente diverse aree disciplinari ed argomenti (politica, economia, attualità, cultura, ecc.), con priorità verso gli interessi e le esigenze (espressive e comunicative) degli studenti. Per i compiti gestionali e di correzione, si prevede pertanto un coinvolgimento da parte di docenti di varie discipline, non solo afferenti al dipartimento di lettere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di non ammissioni alle classi del secondo biennio e alle



classi quinte del settore tecnologico.

Traguardo

Aumentare di 2 punti percentuali le ammissioni alle classi del secondo biennio e alle classi quinte del settore tecnologico.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva: convivenza civile, rispetto delle persone, delle attrezzature e degli ambienti scolastici da parte di studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Traguardo

Ridurre il numero dei consigli straordinari per l'irrogazione di sanzioni disciplinari a causa di comportamenti devianti o irrispettosi delle persone e/o del contesto scolastico da parte degli studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Risultati attesi

L'obiettivo principale è dare voce agli studenti e alle studentesse della scuola, concedendogli la possibilità di esprimere le loro opinioni ed i loro punti di vista sugli argomenti che riguardano la loro vita dentro e fuori dalla scuola. Per mezzo della scrittura gli utenti avranno la possibilità di esprimersi e comunicare tra di loro, sviluppando così svariate ABILITA' E COMPETENZE La capacità di generare idee, organizzarle in una struttura coerente e trascriverle, revisionando infine il testo. La capacità di estrapolare il significato essenziale di un testo per poterlo riassumere e semplificare, un processo che aiuta a interiorizzare le idee. Formulare pensieri chiari e coerenti per comunicare in modo efficace. Utilizzare parole precise e un linguaggio efficace, evitando divagazioni non necessarie e organizzando i contenuti in modo logico. Competenze socio-culturali di trasmissione di conoscenze e condivisione di saperi. Competenze redazionali specifiche relative al processo di ideazione e creazione di un giornale (scelta delle tematiche, revisione, impaginazione e pubblicazione).



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni

● INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITA'

La complessità e l'eterogeneità delle attuali classi dettano l'urgenza di adottare una didattica che sia attenta a tutti e a ciascuno, che non lasci indietro nessuno, che conduca tutti gli alunni a raggiungere il successo formativo in modo inclusivo. Si avverte l'esigenza di un insegnamento di qualità, che sappia "includere" le differenze, valorizzandole. Valorizzandole nel senso che tali differenze (di capacità, di attitudini, di ritmi di apprendimento, di motivazioni) non vengano considerate come predittive del livello di apprendimento raggiungibile ma come presupposto al successo dell'intervento formativo, riconoscendo che solo adeguando ad esse la strutturazione della situazione di insegnamento-apprendimento sia possibile attuare un intervento di qualità e, quindi, efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di non ammissioni alle classi del secondo biennio e alle classi quinte del settore tecnologico.

Traguardo

Aumentare di 2 punti percentuali le ammissioni alle classi del secondo biennio e alle classi quinte del settore tecnologico.

Risultati attesi

L'obiettivo della scuola inclusiva è quello di garantire la partecipazione di tutti gli alunni nel processo di apprendimento, assicurando una risposta qualitativa al problema degli alunni in difficoltà, ponendo attenzione ai bisogni del soggetto, mettendo al centro del percorso formativo l'apprendimento anziché l'insegnamento. Favorire la cultura dell'inclusione vuole diventare l'obiettivo prioritario di questa comunità scolastica, al fine di condurre la maggior



parte degli studenti al più alto livello possibile di apprendimento, mettendo ciascuno nella condizione di poter acquisire le competenze. Si intende realizzare una scuola che si impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti, che riconosce di ciascuno i limiti e le risorse di cui dispone, che progetta e realizza situazioni di insegnamento-apprendimento di qualità, strutturate in funzione dell'alunno e regolate sulla base delle sue caratteristiche personali. L'Inclusione va considerata come indispensabile per il miglioramento della qualità della vita dell'alunno attraverso l'acquisizione di abilità cognitive, comunicative, sociali e di autonomia in un contesto caratterizzato da relazioni significative.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● INCLUSIONE ALUNNI CON DSA e BES

Favorire il successo scolastico degli studenti con DSA e BES attraverso la predisposizione di percorsi personalizzati e mediante strumenti compensativi e dispensativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di non ammissioni alle classi del secondo biennio e alle classi quinte del settore tecnologico.

Traguardo

Aumentare di 2 punti percentuali le ammissioni alle classi del secondo biennio e alle classi quinte del settore tecnologico.

Risultati attesi

Raggiungimento del successo formativo di studenti con DSA e BES, attraverso l' utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi indicati nel piano educativo personalizzato messo in atto dal team dei docenti di classe

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI



Si propone lo svolgimento di un corso intensivo di italiano come lingua straniera (L2) per gli studenti stranieri che necessitano dei corsi di alfabetizzazione in lingua italiana o studenti che non hanno ancora raggiunto la conoscenza linguistica sufficiente per affrontare l'apprendimento di contenuti, anche semplificati, oppure studenti che necessitano di migliorare la propria preparazione linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di non ammissioni alle classi del secondo biennio e alle classi quinte del settore tecnologico.

Traguardo

Aumentare di 2 punti percentuali le ammissioni alle classi del secondo biennio e alle classi quinte del settore tecnologico.



Risultati attesi

Il corso di italiano L2 per studenti stranieri ha come finalità quella di sostenere il loro successo scolastico e favorire un inserimento nella società italiana. L'obiettivo principale è potenziare le competenze linguistiche degli studenti, affinché possano affrontare con maggiore sicurezza lo studio delle discipline e comunicare in modo efficace nei diversi contesti della vita quotidiana. Tra le competenze attese vi è il raggiungimento degli obiettivi linguistici previsti dal percorso, con miglioramento delle abilità di comprensione e produzione, sia orale che scritta.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● LIVING ENGLISH

Formazione di classi da massimo 15 partecipanti con un docente esterno madrelingua inglese, volte a rafforzare le competenze linguistiche, di ascolto, del parlato, delle skill relazionali, performative e grammaticali degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Competenze di listening, speaking, writing e use of English + competenze relazionali, di performance, di role play e di comunicazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● LETTORATO

Attività in lingua straniera guidate da insegnanti madrelingua, volte al rafforzamento e al potenziamento delle abilità linguistiche, in particolarmente per quanto riguarda l'interazione orale; attività rivolte all'ampliamento del lessico e all'applicazione delle competenze grammaticali; attività volte al contatto e al confronto con aspetti culturali relativi ai paesi anglosassoni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di non ammissioni alle classi del secondo biennio e alle classi quinte del settore tecnologico.

Traguardo

Aumentare di 2 punti percentuali le ammissioni alle classi del secondo biennio e alle classi quinte del settore tecnologico.

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità di speaking e listening, acquisizione di una maggiore padronanza in vari contesti comunicativi, potenziamento dell'interazione orale, ampliamento del lessico e rafforzamento delle strutture grammaticali, aumentare i contesti di contatto con la cultura dei paesi anglossassoni.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● CERTIFICAZIONE FRANCESE DELF B1

Corso di lingua francese finalizzato alla preparazione all'esame per il conseguimento della certificazione DELF di livello B1, tenuto in orario extracurricolare in presenza, costituito da 20 h per studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di non ammissioni alle classi del secondo biennio e alle classi quinte del settore tecnologico.

Traguardo

Aumentare di 2 punti percentuali le ammissioni alle classi del secondo biennio e alle classi quinte del settore tecnologico.

Risultati attesi

Acquisizione del livello B1 in lingua francese secondo il quadro comune europeo di riferimento per le lingue attraverso attività mirate di comprensione orale, comprensione scritta, produzione scritta e produzione orale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



Multimediale

● M.E.P. Model European Parliament - Simulazione del Parlamento Europeo

Il progetto, simulazione del Parlamento Europeo, rientra nel programma di attività educative organizzate dall'Istituto per consentire ai giovani di esercitare i propri diritti, di adempiere ai propri doveri e di partecipare attivamente alla vita democratica della società. L'obiettivo è quello di sviluppare nei giovani il senso dell'identità europea e i valori della civiltà europea, di formarli ad una più responsabile e piena partecipazione allo sviluppo sociale ed economico dell'Unione Europea. Il progetto, rivolto agli studenti delle classi terze, quarte e quinte, prevede la partecipazione a sessioni d'istituto e/o cittadine, regionali, nazionali ed internazionali di simulazione del Parlamento Europeo. Scopo dell'iniziativa è far conoscere ai ragazzi il ruolo ed il funzionamento delle istituzioni europee e stimolare nei giovani la consapevolezza del loro essere cittadini europei. L'iniziativa coinvolge diverse aree disciplinari, quali italiano, storia, diritto e lingue straniere. Nel dettaglio, gli studenti simulano di essere membri del Parlamento Europeo e preparano, riuniti in commissione, una risoluzione che viene presentata, discussa e poi votata in un'assemblea plenaria locale a cui partecipano le due scuole centesi iscritte. Successivamente gli studenti, di volta in volta selezionati dall'organizzazione, prendono parte alle sessioni regionali, nazionali e internazionali che si svolgono in trasferta con analoghe modalità. Priorità: - favorire la collaborazione tra gli studenti, renderli responsabili ed educarli al rispetto delle regole; - educare alla cittadinanza attiva e al rispetto dell'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di non ammissioni alle classi del secondo biennio e alle classi quinte del settore tecnologico.

Traguardo

Aumentare di 2 punti percentuali le ammissioni alle classi del secondo biennio e alle classi quinte del settore tecnologico.

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato a: - promuovere lo sviluppo della persona nel contesto sociale; - educare alla cittadinanza attiva; - sviluppare il sentimento di appartenenza all'Unione Europea e la partecipazione più consapevole alla sua costruzione; - far conoscere ed apprezzare il pluralismo culturale del nostro continente; - accrescere la consapevolezza del valore fondamentale del confronto democratico in una società dove la diversità è portatrice di arricchimento e fautrice di autentica crescita umana; - potenziare la conoscenza di tematiche, sociali, culturali, storiche ed economiche legate alla contemporaneità; - consolidare le competenze logico-argomentative, le capacità relazionali e critiche.



Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto MEP rientra nelle attività di FSL (Formazione Scuola Lavoro), ex PCTO.

● AVIS: IL VALORE DEL DONO

Il valore del dono è un progetto in collaborazione con l'associazione AVIS, finalizzata a promuovere la donazione di sangue come gesto volontario con valenza civica e per il benessere della comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

volontari delle principali Associazioni del territorio centese, informeranno gli studenti in modo da sensibilizzare e spronare la popolazione dei neo-diciottenni verso una più consapevole partecipazione al sociale, con particolare focus sul tema della donazione del sangue e del midollo osseo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Approfondimento

Il programma si suddivide in tre momenti:

1) incontro informativo nelle classi, circa 2 ore; spiegazione di come operano AVIS e le altre Associazioni del Dono, quali sono le loro finalità.

In questa occasione si raccoglieranno anche le adesioni per chi desidera diventare donatore.

2) in una data successiva, da concordare con la scuola, sarà organizzata una mattina per eseguire gli esami di idoneità presso il punto di raccolta Avis. I volontari andranno a prelevare i ragazzi a scuola e li riaccompagneranno dopo l'esecuzione dei prelievi.

3) per coloro che risulteranno idonei sarà poi organizzata un'altra mattina in cui eseguiranno la loro prima donazione. Come in precedenza, saranno stabiliti turni per prelevarli da scuola e riaccompagnarli a donazione avvenuta.



● LESSICO ED ARTE

Utilizzare l'arte come mezzo comunicativo non verbale per favorire integrazione, sicurezza espressiva e sviluppo della lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di non ammissioni alle classi del secondo biennio e alle classi quinte del settore tecnologico.

Traguardo



Aumentare di 2 punti percentuali le ammissioni alle classi del secondo biennio e alle classi quinte del settore tecnologico.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva: convivenza civile, rispetto delle persone, delle attrezzature e degli ambienti scolastici da parte di studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Traguardo

Ridurre il numero dei consigli straordinari per l'irrogazione di sanzioni disciplinari a causa di comportamenti devianti o irrispettosi delle persone e/o del contesto scolastico da parte degli studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Risultati attesi

- Comprendere e usare lessico artistico essenziale (colori, forme, emozioni, elementi visivi). - Descrivere semplici opere d'arte con supporti guidati. - Esprimere vissuti personali collegandoli alle immagini. - Interagire in gruppo in un contesto inclusivo e non giudicante.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● ARTE E DIRITTI UMANI

Il progetto propone un percorso di educazione civica e artistica volto a sensibilizzare gli studenti sui temi dei diritti umani e della lotta contro ogni forma di discriminazione (etnica, di genere, religiosa, sociale). Attraverso l'analisi delle opere di Keith Haring e Banksy, gli studenti rifletteranno sul potere dell'arte come linguaggio universale di denuncia sociale e come strumento per promuovere l'inclusione e la pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva: convivenza civile, rispetto delle persone, delle attrezzature e degli ambienti scolastici da parte di studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Traguardo

Ridurre il numero dei consigli straordinari per l'irrogazione di sanzioni disciplinari a causa di comportamenti devianti o irrispettosi delle persone e/o del contesto scolastico da parte degli studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI Promuovere la consapevolezza dei diritti umani e del valore della diversità. Comprendere il ruolo dell'arte come mezzo di comunicazione e denuncia sociale. Stimolare il pensiero critico e la riflessione etica su fenomeni di discriminazione e ingiustizia. Sviluppare capacità di lavoro cooperativo, progettazione e comunicazione visiva. Potenziare la competenza artistica e creativa, anche attraverso l'uso di tecniche miste e linguaggi contemporanei. **COMPETENZE** Cittadinanza attiva e consapevole: riconoscere e rispettare i diritti propri e altrui. Competenza artistica e visiva: ideare e realizzare opere con valore comunicativo e simbolico. Competenza sociale e civica: collaborare in gruppo, valorizzando le differenze individuali. Competenza digitale (opzionale): uso di strumenti digitali per progettare o documentare il lavoro artistico. Competenza comunicativa: saper argomentare e presentare le proprie scelte espressive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● APPRENDISTI CICERONI - FAI

E' un progetto di formazione nato nel 1996 e cresciuto negli anni, fino ad arrivare a coinvolgere oltre 50.000 studenti ogni anno. Grazie alla collaborazione delle Delegazioni e dei Beni FAI, i ragazzi hanno l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio di storia, arte e natura del proprio territorio e di sentirsi direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità, diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari. Il progetto, inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), è pensato come



un'esperienza continuativa durante tutto l'anno scolastico, che concretamente vede la partecipazione sul campo degli studenti in occasione degli eventi nazionali FAI: Giornate FAI di Primavera, Giornate FAI di Autunno e Giornate FAI per le scuole. L'impegno degli Apprendisti Ciceroni è certificato dal FAI con un attestato di partecipazione. Gli studenti della scuola secondaria di II grado possono far valere la propria partecipazione ai fini dell'acquisizione di crediti formativi, oppure come Formazione Scuola-Lavoro (FSL).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva: convivenza civile, rispetto delle



persone, delle attrezzature e degli ambienti scolastici da parte di studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Traguardo

Ridurre il numero dei consigli straordinari per l'irrogazione di sanzioni disciplinari a causa di comportamenti devianti o irrispettosi delle persone e/o del contesto scolastico da parte degli studenti iscritti al biennio del settore tecnologico.

Risultati attesi

Sensibilizzazione: stimolare i ragazzi a prendersi cura in prima persona del patrimonio storico, culturale e ambientale dei luoghi in cui vivono. Conoscenza: ampliare la consapevolezza degli studenti rispetto alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici. Coinvolgimento: integrare le conoscenze teoriche con un'esperienza altamente proficua dal punto di vista relazionale e umano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE FIRST FOR SCHOOLS CAMBRIDGE LIVELLO B2 Lingua Inglese

Corso di lingua inglese finalizzato alla preparazione all'esame per il conseguimento della certificazione Cambridge di livello B2, tenuto in orario extracurricolare in presenza, per un totale di circa 40 ore per studente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Corso di lingua inglese finalizzato alla preparazione all'esame per il conseguimento della certificazione Cambridge di livello B2, tenuto in orario extracurricolare in presenza, per un totale di circa 40 ore per studente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

● OLIMPIADI DI FISICA

Curare l'iscrizione e l'organizzazione della gara d'Istituto (gara di primo livello). Curare l'organizzazione alla partecipazione dei migliori cinque classificati alla Gara di secondo Livello



(Polo di Modena).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Lo scopo della partecipazione alle Olimpiadi della Fisica è finalizzato al potenziamento non solo limitato alle conoscenze della disciplina, ma anche alle abilità nell'affrontare e risolvere esercizi non standard che nelle ore curricolari al docente non sempre è consentito di sviluppare. Il raggiungimento di tali obiettivi può dare indicazioni anche sull'orientamento in uscita verso studi universitari a carattere scientifico/tecnologico. Si assume come indicatore standard sulle competenze attese, la posizione dello studente nella graduatoria della gara di secondo livello (a carattere interprovinciale) ed, in subordine, l'ammissione alla gara nazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● OLIMPIADI DI ASTRONOMIA

Applicare in modo corretto le leggi di keplero e della meccanica celeste.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

superamento ammissione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

● OLIMPIADI DI SCIENZE NATURALI

Il progetto prefigge di veicolare nella scuola uno spirito di ricerca, il suo habitus e la sua ricerca della creatività, prevedendo un approccio allo studio dei fenomeni da più punti di vista, incrociando le discipline per leggere la realtà, avvalendosi dei diversi contributi e allenando il pensiero divergente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I Campionati (ex olimpiadi) delle Scienze Naturali perseguono i seguenti obiettivi: fornire agli studenti e alle studentesse un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali; realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; individuare nella pratica un curriculum di riferimento per le Scienze Naturali, sostanzialmente condiviso dalla variegata realtà delle scuole secondarie di secondo grado italiane; confrontare l'insegnamento delle scienze naturali impartito nella scuola italiana con l'insegnamento impartito in altre nazioni, in particolare quelle europee; avviare, alla luce del confronto effettuato con realtà scolastiche estere, una riflessione sugli eventuali aggiustamenti da apportare al curriculum di riferimento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

A novembre si svolgerà la fase di Istituto (Giochi di Archimede). Successivamente gli studenti che



avranno ottenuto i migliori risultati saranno selezionati per la fase provinciale, che si terrà a Ferrara presso il Dipartimento di Matematica nel mese di Febbraio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire la percentuale di non ammissioni alle classi del secondo biennio e alle classi quinte del settore tecnologico.

Traguardo

Aumentare di 2 punti percentuali le ammissioni alle classi del secondo biennio e alle classi quinte del settore tecnologico.

Risultati attesi

Abituare gli studenti a risolvere problemi non ortodossi e sviluppare strategie che solitamente non vengono richieste nel corso tradizionale di studi superiori.

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno



● CONOSCERE LA BORSA

Questa attività nasce in Germania per avvicinare i giovani alle tematiche dell'economia e del risparmio e per sviluppare competenze di team-working, attraverso simulazioni delle attività del mercato borsistico, da svolgere in team da massimo quattro componenti. Nel tempo, l'iniziativa ha acquisito una crescente diffusione e partecipazione, raggiungendo oggi una dimensione europea. In particolare, il concorso "Conoscere la Borsa" si è rivelato uno strumento importante per aiutare i ragazzi a osservare più da vicino il funzionamento dell'economia e dei mercati finanziari nella realtà. Si tratta di un "virtual-game" al quale gli studenti partecipano in team, a ciascuno dei quali viene assegnato un capitale virtuale di 50.000 euro da investire in titoli quotati nelle principali borse europee, attraverso un sito Internet e un'app dedicati. Nonostante le operazioni di acquisto e di vendita siano simulate, le quotazioni dei titoli presenti sono reali. In questo modo i ragazzi devono tenersi costantemente aggiornati su ciò che avviene nell'economia reale attraverso la lettura di quotidiani cartacei e on-line. L'iniziativa rappresenta una preziosa esperienza di lavoro di squadra, realizzabile anche a distanza, che permette agli studenti di conoscere l'andamento dell'economia in ambito internazionale. Monitoraggio: Tutto il game è soggetto ad un preciso e dedicato Regolamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli studenti hanno la possibilità di inserire materialmente gli ordini di acquisto e di vendita dei titoli, di ritirarli, di calcolare preventivamente l'importo della transazione che vogliono effettuare. Questo progetto permette agli studenti di acquisire competenze di educazione finanziaria attraverso la conoscenza del mercato borsistico, della sua analisi e delle sue principali piazze. Inoltre offre la possibilità di acquisire confidenza con gli strumenti finanziari e di comprendere e valutare i rischi legati alle scelte di investimento.



Destinatari

Gruppi classe

● START UP YOUR LIFE BY UNICREDIT

Start-up your life è un progetto che allena competenze finanziarie, imprenditoriali e sui temi della sostenibilità realizzato dalla Banking Academy ESG Italy di Unicredit. Il progetto supporta la crescita della cultura finanziaria e imprenditoriale degli studenti al fine di aumentare la consapevolezza economica e incoraggiare lo spirito imprenditoriale e approfondisce il tema della violenza economica offrendo gli strumenti per comprendere come riconoscerla e denunciarla. Il programma offre 3 percorsi validi ai fini del PCTO e 3 percorsi di educazione civica con la possibilità di scegliere il numero di ore di PCTO e di Educazione Civica. I docenti potranno adattare i moduli formativi sulla base delle esigenze e interessi dei propri studenti, potranno costruire percorsi selezionando contenuti e durata che meglio rispondono alle necessità della propria classe. Gli studenti potranno mettere alla prova ciò che hanno imparato attraverso giochi interattivi che rendono l'apprendimento una palestra per toccare con mano le conseguenze delle loro scelte. Attraverso il project work gli studenti saranno chiamati a collaborare attivamente tra loro per trasformare le conoscenze in competenze pratiche affrontando sfide reali e realizzando progetti concreti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I percorsi prevedono lo sviluppo e il potenziamento delle seguenti capacità e competenze

Competenze trasversali: entrecomp e greencomp (quadro europeo delle competenze

imprenditoriali e per la sostenibilità): - Educazione imprenditoriale : team working, orientamento

al risultato, creatività, video making, comunicazione efficace, time management, risoluzione dei

problemi, individuazione opportunità, valorizzazione idee, mobilitazione risorse, capacità di

valutazione del ritorno economico di un investimento, pensiero critico e sistemico,

inquadramento dei problemi. - Educazione finanziaria e sostenibilità: team working,

orientamento al risultato, creatività, video making, comunicazione efficace, time management,

risoluzione dei problemi, dare valore alla sostenibilità, pensiero sistemico, pensiero critico,

inquadramento dei problemi, alfabetizzazione sul futuro, adattabilità, pensiero esplorativo. -

Educazione civica orientamento a sostegno dell' autonomia e della cittadinanza attiva

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto pubblica online da diversi anni tutti i modelli di permessi e richieste dei docenti e del personale ATA. Questi modelli di solito venivano stampati, compilati e consegnati in segreteria per la protocollazione e successiva gestione.

Con il nuovo sistema che è stato attivato all'interno della piattaforma web di Spaggiari i docenti e il personale ATA possono compilare le varie richieste direttamente online e queste, una volta inviate, vengono automaticamente protocollate e assegnate all'ufficio competente.

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività ha come destinatari docenti e studenti di tutti gli indirizzi e prevede il cablaggio Ethernet di tutte le aule del primo piano della sede centrale dell'istituto. Le aule rientravano già nella copertura wifi ma questa risultava spesso non sufficiente quando si collegavano laboratori mobili. Da qui la necessità di aggiungere una presa Ethernet cui collegare la LIM o l'eventuale laboratorio



Ambito 1. Strumenti

Attività

mobile presente.

Al fine di migliorare la connettività WiFi interna alla scuola a beneficio di tutti i soggetti interessati - studenti, docenti e personale ata - si pone in essere come attività di miglioramento l'installazione di un access point per ogni locale scolastico - laboratorio, aule, uffici - presente nei diversi edifici.

Tale attività permetterà una migliore connessione utile, tra le altre cose, a potenziare una didattica digitale e innovativa.

Titolo attività: PROFILO DIGITALE
STUDENTI E GENITORI
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per ogni studente - e per i loro genitori - l'Istituto crea un profilo personale per poter accedere a tutti i servizi come registro elettronico, posta elettronica, Office 365, piattaforma di eLearning Studio e sito web.

Titolo attività: PROFILO DIGITALE
DOCENTI
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per ogni docente l'Istituto crea un profilo personale per poter accedere a tutti i servizi come registro elettronico, posta elettronica, Office 365, piattaforma di eLearning Studio e sito web.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività:
COMPETENZE DEGLI
STUDENTI
COMPETENZE DEGLI
STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate.

Sviluppo, da parte degli studenti delle classi del triennio, di progetti multidisciplinari per la realizzazione di prototipi che uniscano lo sviluppo software all'implementazione hardware e che saranno presentati a fiere ed eventi come lo School Maker Day di Bologna dove lo scorso anno è stato presentato il progetto flautino.

Tali progetti permettono agli studenti di lavorare in gruppo e di applicare le conoscenze acquisite durante le lezioni curricolare in un ambito reale, mostrando così le competenze acquisite.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con la piattaforma Office365, adottata dall'Istituto per la gestione delle attività cloud, ogni docente, ATA, studente e genitore ha un proprio account di posta elettronica presso la scuola e di accesso ai vari strumenti per la gestione di documenti online. Ogni anno vengono quindi svolti degli incontri per aggiornare il personale sull'uso di questi strumenti e sulle eventuali novità gestionali. Oltre all'uso di Office365 si organizzano anche incontri dedicati alla conoscenza della piattaforma di elearning Moodle, già



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

presente nella scuola da 15 anni e che viene usata regolarmente da diversi docenti per la pubblicazione di materiale didattico e per la predisposizione di compiti o quiz online.

Sono previsti anche corsi di approfondimento su applicativi come Word ed Excel aperti a docenti e personale ATA per migliorare il loro utilizzo sia in ambito didattico che in quello gestionale per l'operatività in ufficio.

Approfondimento

1. AMMINISTRAZIONE DIGITALE: Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi:

L'Istituto pubblica online da diversi anni tutti i modelli di permessi e richieste dei docenti e del personale ATA. Questi modelli di solito venivano stampati, compilati e consegnati in segreteria per la protocollazione e successiva gestione. Con il nuovo sistema che è stato attivato all'interno della piattaforma web di Spaggiari i docenti e il personale ATA possono compilare le varie richieste direttamente online e queste, una volta inviate, vengono automaticamente protocollate e assegnate all'ufficio competente.

2. ACCESSO: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi:

L'attività ha come destinatari docenti e studenti di tutti gli indirizzi e prevede il cablaggio Ethernet di tutte le aule del primo piano della sede centrale dell'istituto. Le aule rientravano già nella copertura wifi, ma questa risultava spesso non sufficiente quando si collegavano laboratori mobili. Da qui la necessità di aggiungere una presa Ethernet cui collegare la LIM o l'eventuale laboratorio mobile presente.



Al fine di migliorare la connettività WiFi interna alla scuola a beneficio di tutti i soggetti interessati - studenti, docenti e personale ata - si pone in essere come attività di miglioramento l'installazione di un access point per ogni locale scolastico - laboratorio, aule, uffici - presente nei diversi edifici. Tale attività permetterà una migliore connessione utile, tra le altre cose, a potenziare una didattica digitale e innovativa.

3. **PROFILO DIGITALE STUDENTI E GENITORI IDENTITA' DIGITALE:** Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi:

Per ogni studente - e per i loro genitori - l'Istituto crea un profilo personale per poter accedere a tutti i servizi come registro elettronico, posta elettronica, Office 365, piattaforma di eLearning Studio e sito web.

4. **PROFILO DIGITALE DOCENTI IDENTITA' DIGITALE:** Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per ogni docente l'Istituto crea un profilo personale per poter accedere a tutti i servizi come registro elettronico, posta elettronica, Office 365, piattaforma di eLearning Studio e sito web.

Ambito 2. Competenze e contenuti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI · Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi:

Sviluppo, da parte degli studenti delle classi del triennio, di progetti multidisciplinari per la realizzazione di prototipi che uniscano lo sviluppo

software all'implementazione hardware e che saranno presentati a fiere ed eventi come lo School Maker Day di Bologna dove lo scorso anno è stato presentato il progetto flautino. Tali progetti permettono agli studenti di lavorare in gruppo e di applicare le conoscenze acquisite durante le lezioni curricolare in un ambito reale, mostrando così le competenze acquisite.

FORMAZIONE DEL PERSONALE : Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi:

Con la piattaforma Office365, adottata dall'Istituto per la gestione delle attività cloud, ogni docente, ATA, studente e genitore ha un proprio account di posta elettronica presso la scuola e di accesso ai vari strumenti per la gestione di documenti online. Ogni anno vengono quindi svolti degli incontri per aggiornare il personale sull'uso di questi strumenti e sulle eventuali novità gestionali.

Oltre all'uso di Office365 si organizzano anche incontri dedicati alla conoscenza della piattaforma di elearning Moodle, già presente nella scuola da 15 anni e che viene usata regolarmente da diversi docenti per la pubblicazione di materiale didattico e per la predisposizione di compiti o quiz online. Sono previsti anche corsi di approfondimento su applicativi come Word ed Excel aperti a docenti e personale ATA per migliorare il loro utilizzo sia in ambito didattico che in quello gestionale per l'operatività in ufficio.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T.C.S. "P.BURGATTI" - FETD00601V

I.T.I.S. "U.BASSI" - FETF006015

Criteri di valutazione comuni

Sulla base dell'autonomia didattica attribuita ad ogni singola Istituzione Scolastica, l'istituto ha deciso di applicare le seguenti modalità per la definizione del percorso valutativo: - Convergenza di prove scritte/orali/pratiche in un unico voto. Ogni valutazione del profitto, assegnata dal consiglio di classe per ciascuna disciplina in sede infra quadrimestrale o di scrutinio, è unica e prescinde dalle diverse tipologie di prove intermedie svolte; - Valutazione della progressione nell'apprendimento. In sede di valutazione sommativa (alla fine dei due quadrimestri e a metà del secondo quadrimestre) i docenti tengono conto dell'intero percorso e della progressione nell'apprendimento. I Coordinamenti Disciplinari, all'inizio dell'anno scolastico, stabiliscono quali tipologie di prove di verifica effettuare tra scritte, orali e pratiche, strutturate, semi strutturate o non strutturate, scegliendo quelle che meglio si prestano alla misurazione degli obiettivi che intendono perseguire e sulla base di quanto indicato dal CM 94/2011. - Per gli studenti con Difficoltà Specifiche di Apprendimento (DSA), la verifica dell'apprendimento deve tenere conto delle situazioni soggettive di tali alunni, prevedendo, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove, gli strumenti compensativi e dispensativi indicati nel P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato). Per gli studenti con disabilità (Legge 104/92), la verifica dell'apprendimento deve tenere conto delle attività svolte sulla base del PEI (Piano Educativo Individualizzato). La valutazione degli studenti stranieri è effettuata nelle forme e nei modi previsti per gli studenti italiani. - Per gli studenti non italofoeni, con inadeguata competenza linguistica di italiano, la valutazione avviene tenendo conto della progressione nell'apprendimento e può, non essere espressa nel primo quadrimestre nelle discipline che richiedono tale competenza. Le attività di FSL (ex PCTO) fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e concorrono a pieno titolo alla valutazione dello studente. I docenti sono tenuti ad osservare le seguenti modalità nella somministrazione e valutazione delle verifiche: - Le valutazioni scritte, orali e pratiche non potranno



essere inferiori a 3/10; il voto 2 viene attribuito solo in caso di mancata consegna della prova o di assenza di risposte nelle verifiche orali - le valutazioni devono essere comunicate agli studenti attraverso un voto numerico; - le valutazioni devono essere arrotondate al mezzo voto; - le verifiche scritte vanno consegnate agli studenti entro 15 giorni dal loro svolgimento; - le valutazioni delle verifiche scritte e orali vanno inserite nel registro, di norma, entro il giorno stesso seguente la consegna o l'interrogazione; - le griglie di valutazione devono essere comunicate agli allievi prima della somministrazione della verifica; I docenti alla fine delle attività di recupero del primo quadrimestre dovranno verbalizzare nei singoli Consigli di Classe l'esito e riportarlo sul registro elettronico. Per la valutazione infra quadrimestrale e per le valutazioni di scrutinio i docenti devono tener conto: - delle valutazioni formative e sommative;- della progressione nell'apprendimento; - dell'impegno e della partecipazione.

Allegato:

TABELLA CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione individuati in sede di Collegio Docenti sono: Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. - Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. - Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi o delle carte internazionali proposte durante il lavoro. - Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale. - Valorizzare la cultura del lavoro e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità. **ABILITÀ** - Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. - Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. - Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi. - Utilizzare le tecnologie in maniera corretta e responsabile. **COMPORAMENTI E ATTEGGIAMENTI** - Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. - Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. - Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. - Mantenere



comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. - Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. - Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione. Per la valutazione dell'Educazione civica, si fa riferimento alla tabella allegata

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE ED CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In riferimento al D.L. n°137 del 01-09-2008 e alla Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n°137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università del 29-10-2008, al D.M. n°5 del 16-01-2009, allo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e ss.mm. , al Regolamento di Istituto e di disciplina dell'ISIT "Bassi-Burgatti". Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini, su proposta del coordinatore di classe, in base ai seguenti criteri: - Comportamento - Frequenza e puntualità - Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina. - Sanzioni disciplinari - Uso del materiale e delle strutture della scuola - Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni. Il voto verrà attribuito seguendo la tabella allegata. Per l'attribuzione dei voti 8, 7, 6, 5 dovranno essere rispettati almeno 3 descrittori su 5; per l'attribuzione dei 10 e 9 dovranno essere rispettati 5 descrittori su 5. NUOVA DISCIPLINA DEL COMPORTAMENTO E DELLA VALUTAZIONE NEL SECONDO CICLO I decreti del Presidente della Repubblica n. 134 e n. 135 dell'8 agosto 2025 introducono modifiche significative alla disciplina del comportamento degli studenti e alla valutazione nella scuola secondaria di secondo grado, dando attuazione a quanto previsto dalla legge n. 150/2024 sulla Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati. I Regolamenti modificati secondo quanto disposto dall'articolo 1, commi 4 e 5 della legge n. 150/2024 sono: Lo Statuto delle studentesse e degli studenti Il DPR n. 134/2025 modifica il DPR n. 249/1998, introducendo una visione più articolata delle conseguenze a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari. Le sanzioni, infatti, vengono sempre trasformate in occasioni formative. La riforma supera la logica meramente sanzionatoria per abbracciare un approccio educativo che mira alla riabilitazione dello studente attraverso percorsi di cittadinanza attiva e



solidale. Rispetto alla precedente formulazione dello Statuto è espressamente previsto che le infrazioni disciplinari influiscono sul voto di comportamento; al contempo, è chiarito che nessuna infrazione disciplinare a esso connessa può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. La novità più rilevante, però, riguarda l'allontanamento dello studente dalle lezioni che – fino a 15 giorni – non avviene più dall'intera comunità scolastica, ma esclusivamente dalle attività didattiche, con modalità differenziate in base alla durata della sanzione. • Per l'allontanamento fino a due giorni, il consiglio di classe delibera attività di approfondimento da svolgersi presso l'istituzione scolastica, finalizzate alla riflessione sui comportamenti e sulle loro conseguenze • Quando l'allontanamento si estende da tre a quindici giorni, lo studente è coinvolto in attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne convenzionate con l'istituzione scolastica (enti del Terzo settore, associazioni di volontariato od organizzazioni che operano nel sociale). Tali attività sono computate ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti disciplinari. Il decreto prevede che gli Uffici scolastici regionali pubblichino avvisi per l'individuazione delle strutture ospitanti, verificandone periodicamente i requisiti e aggiornando annualmente gli elenchi. Qualora non fossero disponibili strutture esterne idonee e nelle more della predisposizione degli elenchi regionali, le attività devono svolgersi a favore della comunità scolastica. Il consiglio di classe può inoltre deliberare la prosecuzione delle attività educative anche dopo il rientro dello studente, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario corrispondente ai giorni di allontanamento • Per l'allontanamento superiore a quindici giorni di cui al comma 6, mantiene validità l'approccio del percorso di recupero educativo in coordinamento con famiglia, servizi sociali e autorità giudiziaria, con l'obiettivo dell'inclusione e del reintegro nella comunità scolastica. Nel corpo del nuovo comma 9 si fa altresì espresso riferimento a ulteriori comportamenti che prevedono l'allontanamento superiore a quindici giorni ovvero “in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti.” Tale introduzione si pone in coerenza con i recenti interventi a tutela del personale scolastico di cui alla Legge 4 marzo 2024, n. 25. Resta invariata la previsione che lo studente viene escluso dallo scrutinio finale o dall'ammissione all'esame di Stato soltanto nei casi in cui non siano possibili interventi di reinserimento nella comunità durante l'anno scolastico e a fronte di recidive di atti o comportamenti già sanzionati con l'allontanamento dalla comunità scolastica. Il decreto introduce significative integrazioni anche al Patto educativo di corresponsabilità, rafforzando l'impegno della scuola e delle famiglie nella prevenzione di fenomeni come bullismo, cyberbullismo, uso o abuso di alcool e sostanze stupefacenti, oltre ad altre forme di dipendenza, come previsto dall'art. 5, c. 1 della legge n. 70/2024 sulla prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo e a individuare attività formative e informative per studenti e famiglie di cui all'art. 5-bis, c. 1-bis, con particolare attenzione all'uso sicuro e consapevole della rete internet. Tale approccio proattivo mira a trasformare la scuola in un presidio di prevenzione e di educazione alla cittadinanza, compresa quella digitale. La valutazione del comportamento nel secondo ciclo di istruzione Il DPR n. 135/2025



ridefinisce integralmente la disciplina della valutazione del comportamento nella scuola secondaria di secondo grado di cui al DPR n. 122/2009, introducendo elementi di maggior rigore. Il Regolamento si applica esclusivamente al secondo ciclo. La modifica più significativa riguarda i requisiti per l'ammissione alla classe successiva: il voto di comportamento deve essere superiore a sei decimi, non più semplicemente "non inferiore". Questa distinzione apparentemente sottile introduce una soglia più elevata per l'ammissione immediata alla classe successiva, richiedendo allo studente di tenere un comportamento effettivamente positivo e non meramente sufficiente. Infatti, per gli studenti che conseguono un voto di comportamento pari a sei decimi nella valutazione finale, il consiglio di classe sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. L'elaborato deve sviluppare tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto attribuito ed è discusso in sede di accertamento del recupero delle carenze formative, come disposto dal D.L. n. 127/2025, in corso di conversione: la sua mancata presentazione o l'esito negativo comporta la non ammissione. La misura introduce un meccanismo di recupero che richiede impegno attivo e riflessione critica da parte dello studente. Invece, la valutazione del comportamento inferiore a sei decimi nella valutazione periodica prevede il coinvolgimento dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei propri comportamenti. Come già previsto nel precedente disposto del DPR n. 122/2009, la valutazione del comportamento inferiore a sei decimi in sede di valutazione finale determina la non ammissione alla classe successiva. L'attribuzione del voto di comportamento insufficiente può avvenire solo in presenza di sanzioni disciplinari erogate per reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana, comportamenti che arrechino pericolo per l'incolumità altrui, mancanze disciplinari gravi o reiterate, atti violenti verso il personale scolastico e gli studenti. La norma stabilisce, inoltre, che il consiglio di classe, nel determinare il voto di comportamento nello scrutinio finale, consideri l'intero anno scolastico tenendo conto in particolar modo della eventuale commissione di atti violenti o di aggressione. La valutazione in decimi è ribadita per tutte le discipline del secondo ciclo. Vengono inoltre aggiornate le disposizioni relative ai PCTO – adesso ridenominati "formazione scuola/lavoro" ai sensi del recente D.L. n. 127/2025 – la cui valutazione è affidata al consiglio di classe secondo i criteri deliberati dal collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF.

Allegato:

ALLEGATO TECNICO AL PTOF 25-28 CRITERI VOTO DI COMPORTAMENTO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sulla base della normativa attuale e alla luce dell'O.M. 92/2007, si prevede, di norma, la non ammissione alla classe successiva con oltre tre materie insufficienti; in ogni caso non possono essere assegnate più di tre discipline con la sospensione del giudizio ed il conseguente recupero entro l'inizio dell'anno scolastico successivo. Il Consiglio di Classe, in determinati casi motivati, può deliberare la non ammissione alla classe successiva anche con la presenza di tre o meno gravi insufficienze, ritenuta l'impossibilità da parte dello studente di recuperare le gravi lacune attraverso l'attività di sostegno e recupero estiva. Può essere deliberata l'ammissione alla classe successiva alla presenza di una sola insufficienza non grave, ritenuta la possibilità da parte dello studente di recuperare le lievi lacune attraverso uno studio individuale estivo ovvero della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri della disciplina interessata nella fase iniziale dell'anno scolastico successivo. In caso di sospensione del giudizio finale, alla presenza di un'insufficienza grave o più insufficienze (massimo tre), il Consiglio di Classe nella sessione integrativa, prevista entro l'inizio delle lezioni, scioglie la riserva e decide l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva attraverso una valutazione complessiva dell'allievo, comprendente l'esito delle prove di verifica, che devono evidenziare un progresso nell'apprendimento. La valutazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe secondo i criteri deliberati dal Collegio Docenti, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a 6/10, come già previsto nel precedente disposto del DPR n. 122/2009, la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato. Per gli studenti che conseguono un voto di comportamento pari a sei decimi nella valutazione finale, il consiglio di classe sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. L'elaborato deve sviluppare tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto attribuito ed è discusso in sede di accertamento del recupero delle carenze formative, come disposto dal D.L. n. 127/2025: la sua mancata presentazione o l'esito negativo comporta la non ammissione. gli studenti con sei in condotta che dovranno presentare un elaborato sulla cittadinanza attiva e solidale, assegnato dal Consiglio di classe e discusso all'orale. La misura introduce un meccanismo di recupero che richiede impegno attivo e riflessione critica da parte dello studente. Invece, la valutazione del comportamento inferiore a sei decimi nella valutazione periodica prevede il coinvolgimento dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei propri comportamenti. In base al DPR 22 giugno 2009 n° 122, art.14 ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario



annuale personalizzato. L'Istituzione scolastiche può stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione che comunque tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati (ad esempio: motivi di salute). Di tali deroghe verrà data annualmente comunicazione alle famiglie. In base al DPR 22 giugno 2009 n° 122, art.14 ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Per il calcolo dell'orario annuale e l'indicazione del monte ore massimo per ogni indirizzo si veda la scheda allegata. L'Istituto può stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione che comunque tali assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati, per motivi di salute documentati da regolare certificazione medica; motivi di cause di forza maggiore dovuti a ordinanze delle autorità competenti (emergenze climatiche, inagibilità, ecc.). Delle deroghe annualmente deliberate verrà data comunicazione alle famiglie.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, da Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. L'ammissione all'esame di Stato prevede il possesso dei seguenti requisiti: - la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dal DPR 122 del 22 giugno 2009; - la votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e un voto di comportamento non inferiore a 6/10. Gli studenti con sei nel comportamento dovranno presentare un elaborato sulla cittadinanza attiva e solidale, assegnato dal Consiglio di classe e discusso in sede di colloquio di Esame di Stato, come previsto dai D.P.R: 134 e 135 dell'8 agosto 2025. Nel caso di valutazione inferiore a 6/10 in una disciplina o gruppo di discipline il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato. La non ammissione dovrà essere puntualmente motivata in sede di deliberazione del Consiglio di Classe e formalizzata con un giudizio.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Vedi documento allegato



Allegato:

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO ULTIMO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'ISIT "Bassi-Burgatti" ha progressivamente sviluppato strategie consolidate di accoglienza e supporto rivolte agli studenti con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali (BES), orientando la propria azione educativa ai principi dell'inclusione e del successo formativo di tutti.

L'Istituto si impegna ad adottare pratiche didattiche personalizzate e individualizzate, finalizzate a rispondere in modo efficace alle specifiche esigenze educative di ciascuno studente. In tale ambito, i Consigli di Classe predispongono i Piani Didattici Personalizzati (PDP), che prevedono l'utilizzo di strumenti compensativi e/o misure dispensative, nonché i Piani Educativi Individualizzati (PEI), condivisi e concertati con le famiglie.

All'interno dell'Istituto opera il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), con il compito di coordinare e promuovere le azioni inclusive a favore degli studenti con disabilità, DSA e BES, sostenendo i docenti nella progettazione e nell'attuazione di interventi educativi e didattici efficaci.

Il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) supporta la predisposizione e l'attuazione del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) e collabora alla definizione e al monitoraggio dei Piani Educativi Individualizzati, favorendo un clima educativo improntato all'accoglienza, alla formazione continua e alla collaborazione tra scuola, famiglie ed enti territoriali.

Il Piano Annuale per l'Inclusione, elaborato e approvato entro il mese di giugno, consente all'Istituto di rilevare e definire i bisogni educativi e formativi degli studenti, pianificare gli interventi necessari e monitorarne gli esiti. Attraverso tale documento, la scuola assicura un approccio didattico-educativo condiviso, garantisce l'efficacia e la continuità dell'azione educativa anche in caso di avvicendamento del personale e consente una riflessione sistematica sulle metodologie e sulle pratiche inclusive adottate.

Per gli studenti con disabilità, i docenti del Consiglio di Classe, esaminata la documentazione disponibile e acquisiti i pareri del docente di sostegno, delle famiglie e dell'Azienda Sanitaria Locale, predispongono entro la fine del mese di ottobre il Piano Educativo Individualizzato, utilizzando il



modello nazionale previsto dal Decreto Interministeriale n. 182/2020.

Il PEI si configura come un processo ciclico articolato in una fase iniziale di osservazione e stesura, una fase intermedia di verifica e integrazione e una fase finale di consuntivo e proposta per l'anno scolastico successivo, definite dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), con riferimento alle quattro dimensioni: relazione, comunicazione, autonomia e apprendimento.

Per gli studenti con DSA e BES, il Consiglio di Classe predispone entro il primo trimestre i Piani Didattici Personalizzati, finalizzati all'individuazione di misure compensative e dispensative, sulla base della diagnosi, ove presente, e delle osservazioni sistematiche in classe, al fine di garantire il diritto a un percorso di apprendimento personalizzato.

L'Istituto attiva inoltre corsi di alfabetizzazione per livelli rivolti agli studenti stranieri non italofoni e promuove attività di educazione interculturale e di valorizzazione delle diversità, con l'obiettivo di favorire l'inclusione, il dialogo e il rispetto reciproco all'interno della comunità scolastica.

Si allegano di seguito i link al PAI 2024/2025 e al al Protocollo di accoglienza per alunni stranieri

https://www.isit100.fe.it/docs/com_documenti/26/PAI%20Bassi-Burgatti%202024-25.pdf

<https://www.isit100.fe.it/index.php/component/documenti/?task=download&docid=1594>



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è un documento specifico per ogni alunno con disabilità certificata tramite il quale si programma il piano educativo e didattico individualizzato, ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli studenti con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Una volta che sia stata effettuata l'assegnazione alle classi, i docenti di sostegno prendono contatto con la famiglia dello studente e, dopo un primo colloquio conoscitivo, analizzano la diagnosi funzionale consegnata a scuola dalla famiglia. Le fasi del PEI scolastico prevedono, prima di tutto, un periodo di osservazione dello studente che mira a cogliere punti di forza, difficoltà e bisogni, valutando aspetti cognitivi, motori, comunicativi e di autonomia, utilizzando strumenti come griglie e checklist per identificare barriere e facilitatori ambientali e personali, e orientando interventi personalizzati basati sul quadro ICF per garantire l'inclusione e l'apprendimento. Il passo successivo consiste nel fissare gli obiettivi e nello strutturare gli interventi che riguardano le seguenti quattro aree: Relazione, interazione e socializzazione; Comunicazione e linguaggio; Autonomia e orientamento; Cognizione, neuropsicologia e apprendimento. La redazione del PEI inizia con l'invio della bozza del documento da parte dei docenti di sostegno al Consiglio di classe tramite condivisione su piattaforma Teams dedicata per ricevere osservazioni, proposte di integrazione e/o modifica. Il passo successivo è la condivisione



degli obiettivi e dei contenuti del PEI con la famiglia e con gli operatori socio-sanitari all'interno del G.L.O. che si svolge entro i primi due mesi di scuola. Di norma il processo per la redazione del PEI si conclude entro il 31 ottobre. I PEI vengono poi controllati annualmente, per verificarne la rispondenza alle esigenze formative degli allievi e vengono eventualmente integrati, modificati, riformulati di comune accordo con tutte le parti coinvolte. Nel caso in cui il documento sia semplicemente da confermare, si richiede una verifica generale ed una nuova sottoscrizione aggiornata.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) coinvolge un Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), un team multidisciplinare composto da docenti (curricolari e di sostegno), i genitori (o chi ne esercita la responsabilità), l'alunno stesso (ove possibile) e figure professionali dell'unità di valutazione multidisciplinare (ASL, neuropsichiatri, terapisti) e, se presenti, educatori professionali, oltre agli operatori dei servizi sociali. Il Dirigente Scolastico o un suo delegato coordina il processo, assicurando che sia un percorso collaborativo, centrato sull'alunno e sulla condivisione tra scuola, famiglia e servizi.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è importante sia nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale che del Piano Educativo Individualizzato. Il ruolo della famiglia nella definizione del PEI è centrale e attivo in quanto fornisce informazioni cruciali sulla storia e bisogni dello studente, partecipano al GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), condividono obiettivi e verificano i risultati per garantire un percorso inclusivo e coerente tra casa e scuola, collaborando alla stesura e approvazione del piano educativo e del progetto individuale dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione per gli studenti con disabilità si basa sul Piano Educativo



Individualizzato e mira a garantire un percorso inclusivo e personalizzato, valutando i progressi rispetto agli obiettivi fissati, la qualità della vita e la transizione tra i cicli di studio. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo di miglioramento continuo avendo come oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico. Gli studenti che hanno un PEI differenziato verranno valutati con riferimento agli obiettivi specifici espressi nel documento e al termine del percorso scolastico verrà rilasciata una certificazione delle competenze acquisite. Gli studenti con PEI personalizzati, saranno valutati in base ai criteri individuati nel Piano stesso tenuto in considerazione degli strumenti compensativi e dispensativi indicati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità e l'orientamento per alunni con disabilità richiedono un approccio sistemico che va dall'ingresso dello studente nell'Istituto all'inserimento lavorativo, focalizzato sulla personalizzazione (PEI), sulla collaborazione scuola-famiglia-territorio (GLO, specialisti, aziende) e sull'uso di metodologie attive (laboratori, alternanza scuola-lavoro, tutoraggio) per sviluppare autonomia, competenze e resilienza, garantendo un percorso formativo organico e supportando la transizione scuola-lavoro e la vita adulta. Gli alunni in entrata partecipano alle attività proposte dall'Istituto secondo il progetto di accoglienza della scuola. Per la progettazione in uscita il GLO individua, a seconda delle abilità e delle competenze sviluppate dallo studente, percorsi orientativi di tipo aziendale e/o universitario. Nel progetto P.C.T.O. gli studenti con disabilità vengono indirizzati in aziende con buona capacità di accoglienza e in grado di valorizzare le competenze dello studente.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione



- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

In relazione ai processi di inclusione scolastica, l'Istituto valorizza le risorse professionali interne di competenza statale, regionale e degli Enti locali, promuovendo un'organizzazione funzionale e integrata degli interventi educativi e didattici.

In particolare, concorrono alla realizzazione dell'inclusione: i docenti curricolari, i docenti di sostegno, le figure di sistema (funzioni strumentali per l'inclusione, referenti DSA/BES), il personale educativo e A.T.A., nonché le professionalità messe a disposizione dagli Enti territoriali (educatori, assistenti all'autonomia e alla comunicazione).

Le scelte organizzative dell'Istituto sono orientate alla collaborazione tra le diverse professionalità, alla corresponsabilità educativa e alla condivisione delle pratiche inclusive, attraverso il lavoro collegiale, la progettazione personalizzata, il raccordo con i servizi socio-sanitari del territorio e la formazione continua del personale.

Tali azioni sono finalizzate a garantire il successo formativo di tutti gli studenti, nel rispetto dei bisogni educativi individuali e in un'ottica di equità, partecipazione e inclusione.



Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

○ Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:

I.T.I.S. "U.BASSI" - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Tipologia Istituto:

Istituto tecnico

Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione

IT27 - MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ART. ENERGIA QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
IIS BASSI - BURGATTI	Istituto Tecnico	IT48 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE

**Enti di formazione accreditati dalla Regione o
Istituti professionali statali che erogano percorsi di
leFP**



Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia-Romagna S.R.L. Sede Legale E Centro Servizi Regionale Via Bigari, 3 - 40128 Bologna	CFP	Operatore Meccanico Di Sistemi - Tecnico Nella Gestione E Manutenzione Di Impianti
Futura Soc. Cons. Resp. Lim. Via Bologna, 96/E, 40017 San Giovanni In Persiceto (BO)	CFP	Operatore Sistemi Elettrico - Elettronici

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
Fondazione ITS "Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging" - ITS MAKER	Area Tecnologica N. 6 Meccatronica	Tecnico Superiore Per La Progettazione E La Produzione Meccatronica Avanzata; Tecnico Sup. Per L'Automazione E La Robotica Industriale; Tec. Sup. Per La Digitalizzazione Dei Sistemi E Per L'Applicazione Delle Tecnologie Abilitanti Ai Processi Industriali

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete



Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
VM Motori	Via Ferrarese N. 29, Cento (Ferrara)	Azienda Produttrice Di Motori Diesel.	Azienda Specializzata Nella Progettazione, Sviluppo E Costruzione Di Motori Diesel.

Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Dipartimento Di Ingegneria Dell'Università Degli Studi Di Ferrara	Sede Legale In Ferrara, Via Saragat N. 1	Università
APICOM S.P.A.	Cento (FE), Via Statale N 20	Azienda Privata Che Si Occupa Di Produzione E Commercializzazione Di Prodotti Per L'Automazione Di Processi Industriali (Banchi Prova), Macchine Controllo Qualità E Relativa Assistenza Tecnica.
ENERGY INTELLIGENCE S.R.L.	San Giovanni In Persiceto (BO), Via Sabin N 30	Azienda Privata Che Si Occupa Di Implementare Soluzioni Tecnologiche Per La Gestione



Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
		Intelligente Dell'Energia: Digital Energy, Efficienza Energetica E Fotovoltaico.
MELLONI S.R.L.	San Giorgio Di Piano, Via Carducci N 22	Azienda Meccanica Specializzata Nella Subfornitura Di Particolari A Disegno, Collaudati E Pronti Per Il Montaggio.

Descrizione dell'offerta formativa integrata

La scuola ha il compito di preparare gli studenti ad affrontare un futuro incerto in continua e rapida evoluzione. La progettazione di questo percorso di studi quadriennale nel settore tecnologico – Indirizzo “Meccanica, Meccatronica ed Energia” ha tenuto conto delle dinamiche a cui è sottoposto il mondo del lavoro per rispondere ai desiderata delle aziende, in particolare di quelle del nostro territorio: una delle maggiori criticità dello scenario economico e sociale è lo skill mismatch tra le competenze richieste dalle aziende e quelle acquisite in un tradizionale percorso scolastico; in questo contesto di continuo rinnovamento, il nostro Istituto intende implementare un percorso basato su una didattica innovativa, che include periodi più lunghi di PCTO, learning week, esperienze formative all'estero, incontri con esponenti del mondo del lavoro e delle imprese, project work, ed è finalizzata allo sviluppo delle competenze necessarie ad adattarsi a contesti difficilmente prevedibili. Gli studenti saranno inoltre preparati ad affrontare i percorsi dell'istruzione tecnica superiore e quelli universitari affinché possano facilmente avere accesso al mondo del lavoro. Abbiamo ritenuto, inoltre, che allineare un numero sempre più consistente di studenti all'età di uscita dalla scuola superiore dei loro coetanei di altri Paesi europei potrebbe avere un impatto positivo sul loro progetto di vita e nel contempo contenere il fenomeno della dispersione scolastica sia esplicita che implicita. A tale scopo sarebbe stato



necessario rendere il percorso della scuola secondaria maggiormente motivante diversificando l'offerta formativa e l'azione didattica al fine di far emergere i talenti di ognuno e dare una spinta innovativa attraverso la ri-progettazione dei piani di studio, stimolando l'introduzione di nuovi modelli di apprendimento e proponendo nuove soluzioni organizzative e nuove sfide per i docenti.

Per agevolare la possibilità di accesso ai percorsi di istruzione terziaria non accademica (ITS), verranno valorizzati i momenti di orientamento formativo alla luce del decreto di riforma del sistema di orientamento. Tali percorsi contribuiranno alla costruzione di un bagaglio di competenze orientative, oltre che presentare le peculiarità della vocazione territoriale del mercato del lavoro.

Definizione del modello curricolare

- Il piano di studi è stato strutturato prevedendo:
 - □ un primo biennio un cui verrà assicurata l'acquisizione da parte degli studenti delle competenze di base, delle tecnologie digitali di base (gestione di strumenti di comunicazione visiva e multimediale) e di quelle tecnico scientifiche, introdotte con la metodologia STEM e rafforzate da visite nelle aziende correlate al tema studiato, con approfondimenti a cura delle aziende partner che potranno svolgersi anche in classe in orario curricolare, anche allo scopo di rafforzare la motivazione degli studenti e prevenire il fenomeno della dispersione scolastica;
 - □ un secondo biennio in cui le materie di indirizzo saranno il principale oggetto di studio, con moduli didattici tenuti anche con metodologia CLIL, a rafforzamento delle competenze linguistiche, e che prevederanno riscontri nella realtà produttiva di quanto studiato teoricamente in classe. Inoltre, avendo la scuola ottenuto l'Accreditamento Erasmus+, gli studenti potranno rafforzare le competenze chiave, in particolare quelle linguistiche, con esperienze di studio o tirocinio all'estero, che potranno aprire nuove opportunità di formazione integrativa. Dal terzo anno verranno inoltre organizzati moduli didattici tenuti dai rappresentanti dell'Università



e delle aziende partner ed esperienze più frequenti e prolungate di PCTO, che consentiranno agli studenti di osservare la gestione di soluzioni innovative, applicando tecnologie robotiche. La collaborazione con gli IeFP aderenti alla rete potrà consentire agli studenti di ottenere il Certificato di qualifica professionale relativo ai percorsi: Operatore Sistemi Elettrico – Elettronici, Operatore meccanico di sistemi e/o il Certificato di Qualifica Professionale di IV livello EQF di Tecnico nella gestione e manutenzione di macchine e impianti, oltre che il diploma di Istituto Tecnico al termine dei quattro anni di studio.

- Il percorso potrà concludersi con il biennio post diploma curato dall'ITS, che offrirà moduli didattici e attività laboratoriali svolti da soggetti provenienti dai settori imprenditoriali e delle professioni e sarà caratterizzato da un'alta percentuale di ore di tirocinio in azienda affinché gli studenti possano approfondire e applicare le conoscenze acquisite, raggiungendo una formazione completa che consentirà loro di inserirsi con successo nel mondo del lavoro o in alternativa proseguire gli studi in campo universitario.

Per agevolare la possibilità di accesso ai percorsi di istruzione terziaria non accademica (ITS), verranno valorizzati i momenti di orientamento formativo alla luce del decreto di riforma del sistema di orientamento. Tali percorsi contribuiranno alla costruzione di un bagaglio di competenze orientative, oltre che presentare le peculiarità della vocazione territoriale del mercato del lavoro.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

Saranno oggetto degli accordi i rapporti tra i componenti della rete formativa e i rispettivi obblighi in relazione alla partecipazione al progetto:

- l'IIS "Bassi-Burgatti", in quanto ente promotore, organizzerà la pianificazione e implementazione del progetto, controllandone la qualità; garantirà l'adeguata formazione di base degli studenti, monitorandone costantemente i progressi al fine di ridurre il mismatching tra domanda e offerta di lavoro;



- le aziende partner promuoveranno l'utilizzo di metodologie e strumentazione tecnologicamente evoluta, permettendo agli studenti di sperimentare sul campo le logiche produttive dell'impresa e di essere formati in «laboratori» aziendali tecnologicamente avanzati;
- l'Università e gli altri esperti potranno arricchire le conoscenze degli studenti, indurre riflessioni sulle competenze trasversali necessarie e coinvolgerli in attività pratiche correlate al loro percorso di studi.
- L'IeFP "Futura" darà la possibilità agli studenti di acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per il superamento dell'esame di qualifica professionale di Operatore Sistemi Elettrico – Elettronici, che faciliterà il loro inserimento nel mondo del lavoro, mentre IAL darà la possibilità agli studenti di frequentare corsi specifici di meccanica e mecatronica per l'approfondimento delle discipline oggetto della candidatura ai fini della qualifica di Operatore Meccanico.
- La Fondazione ITS MAKER, in coerenza con il Decreto di riforma del sistema di orientamento, ha avviato dei percorsi di orientamento costruiti e co-progettati con le istituzioni scolastiche. Il percorso di "orientamento formativo" rappresenta un continuum con il percorso scolastico, rinforzando in particolare due dimensioni: 1) la riflessione sulla propria progettualità professionale e sulle potenzialità del mercato del lavoro in relazione alla filiera scolastica-formativa; 2) l'approfondimento del settore-figura professionale attraverso dei laboratori che utilizzano metodologie innovative e sperimentali.

Progettazione interventi per gli studenti

Agli studenti sarà assicurata un'ampia gamma di opportunità (simulazioni, laboratori, stage, visite, conferenze) per approfondire tutti gli ambiti: meccanica, automazione, controllo elettronico, robotica, elettronica di potenza, affinché essi acquisiscano competenze allargate a tutti i settori e una visione d'insieme quanto più possibile completa.

I docenti tutor metteranno in evidenza le conoscenze teoriche alla base delle attività e incoraggeranno la riflessione sulle competenze necessarie allo svolgimento dei compiti



assegnati, affinché ciascuno possa identificare le proprie carenze in un continuo processo di crescita.

L'impianto didattico degli ITS prevede la formazione on the job (tirocinio, visite guidate, esperienze laboratoriali in azienda, project work etc.) come elemento strutturale. E a queste esperienze la Fondazione ITS "Meccanica, Meccatronica, Motoristica, Packaging" – ITS MAKER ha già attivato numerosi percorsi in alto apprendistato, per il conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore attraverso percorsi di apprendistato di terzo livello. L'attivazione dei percorsi in apprendistato è favorita dalla presenza di un'importante rete di imprese che agiscono in sinergia con la Fondazione ITS e che saranno coinvolte all'interno della presente sperimentazione.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Già dal primo anno verrà affrontato il tema della sicurezza sul lavoro, con esempi pratici che rendano più consapevoli gli studenti. Nei primi due anni saranno poi organizzate visite ad aziende del territorio e a fiere del settore; non mancheranno incontri presso la scuola con tecnici o imprenditori che illustrino le attività lavorative.

Alla fine del secondo anno, gli studenti potranno essere inseriti in percorsi organizzati dalle aziende partner all'interno della realtà produttiva con compiti di osservazione e saranno affiancati da un mentore che li guiderà nell'individuare le competenze necessarie allo svolgimento delle varie attività.

Al termine del terzo anno e nel primo periodo del quarto anno (prime 3 settimane nel mese di giugno e prime tre settimane del mese di settembre tra il terzo e quarto anno) si organizzerà lo stage in azienda, dove gli studenti svolgeranno le prime attività pratiche, sotto la guida di un esperto supervisore, che li aiuterà a sviluppare competenze, conoscenze e sicurezza nelle attività lavorative o formative.

Per il quarto anno saranno previste conferenze tenute da docenti universitari su argomenti inerenti alla meccatronica, testimonianze di imprenditori e impiegati presso aziende, incontri con associazioni di categoria e rappresentanti degli ordini professionali.



La Fondazione ITS MAKER attraverso la rete di imprese socie e partner intende contribuire al potenziamento dell'esperienza di PCTO con la realizzazione di laboratori presso la Fondazione ITS, la co-progettazione dell'esperienza di PCTO nell'impresa, ed ulteriori iniziative da attivare in sinergia con l'Istituto Scolastico.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Soprattutto nel primo biennio si attueranno percorsi multidisciplinari per integrare i concetti di Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica sui principali nuclei tematici previsti dalle linee guida ministeriali, attraverso un approccio pratico e applicato, al fine di potenziare le conoscenze scientifiche e tecnologiche, favorire i collegamenti trasversali e aumentare la consapevolezza degli studenti. La metodologia laboratoriale sarà utile per sviluppare le competenze personali essenziali nel mondo del lavoro: problem solving, competenze di collaborazione e comunicazione, spirito di iniziativa, flessibilità, capacità di pensiero critico.

Il tema trasversale di tali percorsi sarà l'educazione alla cittadinanza, riservando una particolare attenzione alle misure da adottarsi per uno sviluppo sostenibile, allo scopo di ampliare conoscenze, competenze e atteggiamenti atti a garantire la salvaguardia dell'ambiente.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Le competenze chiave europee saranno sviluppate attraverso attività transnazionali anche in modalità virtual o blended, per potenziare non solo la conoscenza delle lingue straniere e le competenze digitali, ma anche le competenze tecniche attraverso tirocini formativi e stage in azienda, specialmente su industria 4.0 e green economy che potranno essere



realizzati grazie all'Accreditamento Erasmus+ che l'Istituto ha conseguito fino al 2027.

Nel percorso di studi oggetto della presente candidatura, saranno inseriti docenti di ruolo già presenti nella scuola e abilitati a tenere moduli didattici con metodologia CLIL.

Inoltre, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, ogni anno l'Istituto organizza lezioni in orario curricolare svolte da un docente esperto madrelingua in copresenza col docente in servizio (Progetto Lettorato) che potranno contribuire all'apprendimento del linguaggio specifico di settore (sia da parte di docenti che di studenti) e corsi di preparazione alla certificazione linguistica che si tengono in orario pomeridiano aperti a tutti gli studenti e che vengono svolti in collaborazione con docenti madrelingua.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

I moduli svolti da soggetti provenienti dai settori imprenditoriali e delle professioni riguarderanno gli argomenti affrontati nel corso della didattica curricolare, con particolare riferimento alle applicazioni nella realtà produttiva del territorio: analisi della programmazione delle macchine, delle modalità di funzionamento, delle manutenzioni necessarie. Le necessarie premesse teoriche saranno accompagnate da laboratori sull'implementazione di sistemi di controllo (es. PLC), costruzioni di piccoli robot, stampa 3D per la prototipazione di componenti, protocolli di comunicazione industriale, simulazione in laboratorio di processi di lavorazione, funzionamento e uso di sistemi di visione per il controllo qualità, ecc.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

Il percorso di studi affiancherà docenti delle discipline meccaniche a docenti di elettronica ed elettrotecnica; saranno previste ore di compresenza nelle attività laboratoriali, per consentire un maggior approfondimento degli specifici aspetti dei sistemi elettromeccanici presenti nelle macchine automatiche che operano nelle aziende del settore. La didattica sarà sempre legata alla pratica nei laboratori presenti nella scuola (Laboratorio tecnologico, laboratorio sistemi automatici, laboratorio Cad-Cam) recentemente



modernizzati, grazie ai fondi europei messi a disposizione.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

Tutti i soggetti aderenti alla rete saranno coinvolti nella progettazione dettagliata del percorso di studi, ma in particolare:

- □ L'IIS "Bassi-Burgatti" assicurerà la formazione di base;
- □ le aziende partner avranno parte nella realizzazione di moduli didattici applicativi inseriti nello svolgimento della programmazione curricolare e nell'organizzazione degli stage aziendali per gli studenti;
- □ la collaborazione con gli IeFP consentirà agli studenti di acquisire conoscenze e competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- □ l'Università organizzerà percorsi di approfondimento presso l'Istituto e laboratori validi come PCTO presso l'Istituto o la sede universitaria;
- □ l'ITS si occuperà del percorso post diploma.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Una prima verifica della validità del percorso per quanto riguarda il raggiungimento delle competenze di base sarà costituita dagli esiti delle prove Invalsi al termine del secondo anno.

Al termine degli stage in azienda del secondo e terzo anno tutti gli studenti dovranno aver ricevuto valutazione positiva da parte dei mentori o supervisor dell'azienda ospitante.

Nel corso del quarto anno tutti gli studenti dovranno aver raggiunto almeno il livello B2 nella lingua inglese, con eventuale certificazione, e un livello medio-alto nella programmazione di sistemi automatici.



○ Percorso n° 2

Istituto proponente

Denominazione istituto:

I.T.C.S. "P.BURGATTI" - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Tipologia Istituto:

Istituto tecnico

Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione IT48 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
IIS BASSI - BURGATTI	Istituto Tecnico	IT48 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di leFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
CFP- IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro	CFP	Operatore Informatico



Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
---------------	-----------	----------------------

Emilia-Romagna S.R.L.		
-----------------------	--	--

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
---------------	------------------	----------------------

Fondazione Istituto Tecnico Superiore Tecnologie E Industrie Creative - FITSTIC Sede Legale A Cesena, Piazzale C. Macrelli, 100	Area Tecnologica 10 TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE, DELLA COMUNICAZIONE E DEI DATI Ambito 10.1 - Architetture Software E Data Management	10.1.1 Tecnico Superiore Sviluppatore Software
---	---	---

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico- Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
---------------	------	--	---

Energy Intelligence	Via Albert Bruce Sabin, 30, 40017 San Giovanni In Persiceto BO	Azienda Per Gestione E Produzione Impianti Fotovoltaici	Soluzioni Tecnologiche Per La Gestione Intelligente Dell'Energia - Progettazione E Realizzazione Di Impianti Fotovoltaici Ed Interventi Di Efficienza Per Il Settore Industria
---------------------	---	---	---

Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni)



formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
RAKKI' Di Paolo Petrungaro	San Giovanni In Persiceto (BO), Via Berlinguer N. 5	Azienda Privata Per La Produzione E Commercializzazione Di Prodotti Per La Moda
LORE 2005 S.R.L.	Cento (FE), Via Canapa N. 50	Azienda Privata Che Si Occupa Di: Elaborazione Dati Servizi Conto Terzi
Studio Magni Carlo Alberto	Finale Emilia (MO), Corso Mazzini N. 1/F	Studio Di Commercialisti (In Rappresentanza Ordine Professionale Commercialisti)
BALTUR S.P.A.	Cento (FE), Via Ferrarese N. 10	Azienda Internazionale Leader Nelle Tecnologie Per Il Clima
MEGABYTE SISTEMI INFORMATICI S.R.L.	Cento (FE), Via Ferrarese N. 41	Soluzioni Integrate Per La PMI Hardware, Software E Reti Locali- Specialisti In Consulenza E Sicurezza Sviluppo Web

Descrizione dell'offerta formativa integrata



Le nuove sfide imposte dalle novità tecnologiche degli ultimi anni e i cambiamenti che queste arrecheranno anche nella gestione aziendale, richiedono un approccio alla formazione sempre più orientato al Learning to Learn, al processo di acquisizione di competenze che migliorino la capacità di apprendere, sviluppando quindi abilità e strategie che consentano di apprendere in modo continuo e adattabile nel corso della vita. Per questo motivo si vuol dare risalto nella nostra proposta progettuale relativa all'istituzione di almeno un percorso quadriennale nel settore economico – indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing – Articolazione “Sistemi Informativi Aziendali” alle competenze di base e di indirizzo che diano la possibilità agli studenti di affrontare in modo adeguato le tematiche specialistiche del successivo biennio post diploma. L'intento è quello di progettare un percorso quadriennale basato su una didattica innovativa e motivante che prepari gli studenti non solo al raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previsti per il corrispondente profilo in uscita del quinto anno di corso e all'insegnamento di tutte le discipline previste dall'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”, ma anche di accedere ai percorsi dell'istruzione tecnica superiore e a quelli universitari e di consentire loro un più facile ingresso nel mondo del lavoro.

Nello specifico le motivazioni che ci hanno indotto a presentare la candidatura in oggetto sono le seguenti:

1. Rendere il percorso della scuola secondaria maggiormente motivante attraverso un'offerta formativa integrata al fine di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica sia esplicita che implicita.
2. Valorizzare i talenti degli studenti diversificando l'offerta formativa
3. Allineare una quota sempre maggiore di studenti all'età di uscita dalla scuola superiore dei coetanei di altri Paesi europei con positive ripercussioni sul loro progetto di vita.
4. Dare una spinta innovativa alla scuola attraverso la ri-progettazione dei piani di studio, stimolando l'introduzione di nuovi modelli di apprendimento, proponendo nuove soluzioni organizzative e nuove sfide per i docenti.
5. Sviluppare, cogliendo l'opportunità di risorse disponibili, innovazioni specifiche quali l'uso intensivo delle tecnologie, il conseguimento di traguardi certificati di competenze, la personalizzazione degli itinerari e la diversificazione dell'azione didattica.

Alla luce di quanto sopra esposto, la strutturazione del piano di studi è stata pensata



prevedendo:

- un primo biennio in cui verrà assicurata l'acquisizione da parte degli studenti delle competenze di base linguistiche e matematiche, delle tecnologie digitali di base (gestire strumenti di comunicazione visiva e multimediale) e di quelle tecnico- scientifiche, introdotte con la metodologia STEM e rafforzate da visite nelle aziende correlate al tema studiato, con approfondimenti a cura delle aziende partner che potranno svolgersi anche in classe in orario curricolare, allo scopo di rafforzare la motivazione degli studenti;
- un secondo biennio in cui le materie di indirizzo saranno il principale oggetto di studio, con alcuni moduli didattici tenuti con metodologia CLIL, che prevederanno riscontri nella realtà produttiva di quanto studiato teoricamente in classe. Inoltre, avendo ottenuto la scuola l'Accreditamento Erasmus+, gli studenti potranno rafforzare le competenze chiave, in particolare quelle linguistiche, con esperienze di studio o tirocinio all'estero. Dal terzo anno verranno organizzati moduli didattici tenuti dai rappresentanti dell'Università e delle aziende partner ed esperienze di PCTO, che consentiranno agli studenti di osservare la gestione di soluzioni innovative, mediante l'applicazione di tecnologie robotiche.
- Il percorso potrà concludersi con il biennio post diploma curato dall'ITS, che offrirà moduli didattici e attività laboratoriali svolti da soggetti provenienti dai settori imprenditoriali e delle professioni e sarà caratterizzato da un'alta percentuale di ore di tirocinio in azienda affinché gli studenti possano approfondire e applicare le conoscenze acquisite, raggiungendo una formazione completa che consentirà loro di inserirsi con successo nel mondo del lavoro o in alternativa proseguire gli studi in campo universitario. Per agevolare la possibilità di accesso ai percorsi di istruzione terziaria non accademica (ITS) verranno valorizzati i momenti di orientamento formativo alla luce del decreto di riforma del sistema di orientamento. Tali percorsi contribuiranno alla costruzione di un bagaglio di competenze orientative, oltre che presentare le peculiarità della vocazione territoriale del mercato del lavoro.

Definizione del modello curricolare

La strutturazione del piano di studi è stata pensata prevedendo:

- un primo biennio in cui verrà assicurata l'acquisizione da parte degli studenti delle competenze di base linguistiche e matematiche, delle tecnologie digitali di base (gestire strumenti di comunicazione visiva e multimediale) e di quelle tecnico- scientifiche,



introdotte con la metodologia STEM e rafforzate da visite nelle aziende correlate al tema studiato, con approfondimenti a cura delle aziende partner che potranno svolgersi anche in classe in orario curricolare, allo scopo di rafforzare la motivazione degli studenti;

- un secondo biennio in cui le materie di indirizzo saranno il principale oggetto di studio, con alcuni moduli didattici tenuti con metodologia CLIL, che prevederanno riscontri nella realtà produttiva di quanto studiato teoricamente in classe. Inoltre, avendo ottenuto la scuola l'Accreditamento Erasmus+, gli studenti potranno rafforzare le competenze chiave, in particolare quelle linguistiche, con esperienze di studio o tirocinio all'estero. Dal terzo anno verranno organizzati moduli didattici tenuti dai rappresentanti dell'Università e delle aziende partner ed esperienze di PCTO, che consentiranno agli studenti di osservare la gestione di soluzioni innovative, mediante l'applicazione di tecnologie robotiche.

Il quadro orario previsto per i singoli anni del percorso quadriennale è scaturito dalla riflessione sul curriculum di studi, nel rispetto delle Linee guida, da parte dei docenti interni all'Istituto. A titolo esemplificativo una parte del programma di alcune discipline (in particolare Economia aziendale e Diritto), verrà rivista accorpando alcuni argomenti che nel piano quinquennale vengono affrontati sia al biennio che successivamente al triennio (ad esempio gli Organi dello Stato). Nell'elaborazione dei piani di lavoro, i docenti, supportati dai dipartimenti e dai coordinamenti disciplinari, fisseranno obiettivi di apprendimento tali da consentire agli studenti l'acquisizione delle competenze e lo sviluppo dei contenuti disciplinari previsti nell'arco dei quattro anni, in modo tale da permettere loro di affrontare con successo l'Esame di Stato.

L'approccio didattico sarà prevalentemente laboratoriale e improntato a metodologie innovative, quali la Flipped Classroom, la Peer Education, Blended learning o Public Speaking, tutte mirate a stimolare l'autonomia degli studenti e a migliorare le proprie capacità comunicative. Il curriculum verrà integrato con esperienze extrascolastiche quali partecipazione a progetti, incontri con esperti, workshop, proposte del territorio e inoltre le attività di PCTO verranno attivate sin dal I biennio. Particolare attenzione sarà rivolta al conseguimento delle certificazioni linguistiche e ai viaggi di studio all'estero, anche in considerazione del fatto che il nostro Istituto ha ottenuto l'accreditamento al progetto Erasmus+ fino al 2027. Il percorso quadriennale assicurerà l'insegnamento trasversale di Educazione civica con la predisposizione di moduli curricolari interdisciplinari in particolare sui temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile.

Nel quadro orario del percorso quadriennale si evince che Il biennio il numero di ore di



lezione di Italiano, di Matematica e di Inglese assicura agli studenti l'acquisizione delle competenze di base. Nel II biennio le ore destinate alle materie di indirizzo professionalizzanti saranno integrate dai contributi degli altri partner della rete formativa, con interventi di esperti in compresenza con i docenti. I partner della rete svolgeranno inoltre, occasionalmente, moduli di approfondimento su piattaforma e-learning. Sono previsti, in orario curricolare, moduli didattici con metodologia CLIL, che contribuiranno allo sviluppo delle competenze linguistiche e disciplinari.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

Saranno oggetto degli accordi i rapporti tra i componenti della rete formativa e i rispettivi compiti in relazione alla partecipazione al progetto:

- l'IIS "Bassi-Burgatti", in quanto Ente promotore, organizzerà la pianificazione e implementazione del progetto, controllandone la qualità; garantirà l'adeguata formazione di base degli studenti, monitorandone costantemente i progressi;
- □ le aziende e gli altri soggetti partner della rete promuoveranno l'utilizzo di metodologie e strumentazione tecnologicamente avanzata, permettendo agli studenti di sperimentare sul campo le logiche produttive e gestionali dell'impresa e di essere formati in «laboratori» aziendali tecnologicamente avanzati, integreranno le attività didattiche con esemplificazioni e casi di studio e altre attività formative.
- □ L'IeFP darà la possibilità agli studenti di acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per il superamento dell'esame conclusivo del percorso, al fine dell'acquisizione della qualifica professionale SRQ (ai sensi della DGR 739/2013) di Operatore informatico, che faciliterà il loro inserimento nel mondo del lavoro.
- L'ITS, in coerenza con il Decreto di riforma del sistema di orientamento, predisporrà dei percorsi di orientamento costruiti e co-progettati con l'istituzione scolastica per



favorire: 1) la riflessione sulla propria progettualità professionale e sulle potenzialità del mercato del lavoro in relazione alla filiera scolastica-formativa; 2) l'approfondimento del settore, oggetto della candidatura, e in particolare della figura professionale di Tecnico superiore Sviluppatore software, attraverso dei laboratori che utilizzeranno metodologie innovative e sperimentali.

Progettazione interventi per gli studenti

Agli studenti verrà offerto un ampio spettro di opportunità, tra cui simulazioni, laboratori, stage, visite e conferenze, al fine di approfondire una vasta gamma di settori come quelli dell'informatica, della comunicazione e della gestione aziendale.

L'obiettivo è fornire agli studenti competenze estese che possano essere applicate in diversi contesti, garantendo loro una visione d'insieme il più completa possibile.

I docenti tutor metteranno in luce le basi teoriche delle attività proposte, stimolando la riflessione sulle competenze necessarie per affrontare i compiti assegnati. Questo approccio mira a consentire a ciascuno di riconoscere e colmare le proprie lacune, alimentando così un continuo processo di crescita personale.

Nel biennio post-diploma, l'ITS prevede come elemento strutturale la formazione on the job (tirocinio, visite guidate, esperienze laboratoriali in azienda, project work etc.): sono previste 2000 ore di attività didattica di cui 40% di stage (800 ore) in aziende del settore di riferimento, al fine di favorire l'acquisizione delle competenze previste in uscita, attraverso l'esperienza in impresa e per favorire l'occupazione degli allievi al termine del percorso.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Già dal primo anno verrà affrontato il tema della sicurezza sul lavoro, con esempi pratici che rendano più consapevoli gli studenti. Nei primi due anni (in particolare nel secondo)



saranno poi organizzate visite ad aziende del territorio e a fiere del settore; non mancheranno incontri presso la scuola con tecnici, imprenditori, rappresentanti degli ordini professionali che illustrino le attività lavorative.

Al termine del terzo anno e nel primo periodo del quarto anno (prime 3 settimane nel mese di giugno e prime tre settimane del mese di settembre tra il terzo e quarto anno) si organizzerà lo stage in azienda, dove gli studenti svolgeranno le prime attività pratiche, sotto la guida di un esperto supervisore, che li aiuterà a sviluppare competenze, conoscenze e sicurezza nelle attività lavorative o formative.

Per il quarto anno saranno previste testimonianze di imprenditori e impiegati presso aziende, incontri con associazioni di categoria e rappresentanti degli ordini professionali, conferenze tenute da docenti universitari (l'Istituto mantiene regolarmente attive convenzioni con le Università limitrofe per attività di orientamento e approfondimento) su argomenti inerenti alla gestione aziendale e l'informatica applicata alla gestione aziendale.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Specialmente durante i primi due anni, si implementeranno percorsi multidisciplinari volti a integrare i principali concetti di Scienza, Tecnologia, Economia e Matematica nei nuclei tematici principali indicati dalle linee guida ministeriali. Questo avverrà attraverso un approccio pratico e applicato, mirato a potenziare le conoscenze scientifiche e tecnologiche degli studenti, a promuovere connessioni trasversali e ad accrescere la loro consapevolezza. La metodologia laboratoriale sarà fondamentale per lo sviluppo di competenze personali essenziali nel contesto lavorativo, quali risoluzione dei problemi, collaborazione e comunicazione efficace, spirito di iniziativa, flessibilità e capacità di pensiero critico.

Il filo conduttore di tali percorsi sarà l'educazione alla cittadinanza, con particolare attenzione alle azioni necessarie per promuovere uno sviluppo sostenibile. Questo approccio mira ad ampliare le conoscenze, le competenze e gli atteggiamenti degli studenti al fine di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente



Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Le competenze chiave europee saranno sviluppate attraverso attività transnazionali, per potenziare non solo la conoscenza delle lingue straniere e le competenze digitali, ma anche le competenze tecniche attraverso tirocini formativi e stage in azienda che potranno essere realizzati grazie all'Accreditamento Erasmus+ che l'Istituto ha conseguito fino al 2027.

Nel percorso di studi oggetto della presente candidatura, saranno inseriti docenti abilitati a tenere moduli didattici con metodologia CLIL.

Inoltre, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, ogni anno l'Istituto organizza lezioni in orario curricolare svolte da un docente esperto madrelingua in compresenza col docente in servizio (Progetto Lettorato) che potranno contribuire all'apprendimento del linguaggio specifico di settore e corsi di preparazione alla certificazione linguistica che si tengono in orario pomeridiano aperti a tutti gli studenti e vengono svolte in collaborazione con docenti madrelingua.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

I moduli svolti da soggetti provenienti dai settori imprenditoriali e delle professioni riguarderanno gli argomenti affrontati nel corso della didattica curricolare, con particolare riferimento alle applicazioni nella realtà aziendale: analisi e controllo di bilancio, sistemi informativi aziendali, comunicazione e applicazioni web.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

Il ricorso alle già citate metodologie, quali Flipped classroom, Project Based Learning, didattica laboratoriale estesa anche a discipline che nel percorso quinquennale non la



prevedono, fornirà agli studenti un apprendimento più flessibile e sempre nell'ottica del Learning to learn, nell'acquisire gradualmente la giusta autonomia che consenta loro di affrontare serenamente tutte le sfide future.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

Tutti i soggetti aderenti alla rete saranno coinvolti nella progettazione dettagliata del percorso di studi, ma in particolare:

- L'IIS "Bassi-Burgatti" assicurerà la formazione di base;
- le aziende partner avranno parte nella realizzazione di moduli didattici applicativi inseriti nello svolgimento della programmazione curricolare, nell'organizzazione degli stage aziendali per gli studenti;
- L'IeFP curerà l'eventuale acquisizione della qualifica professionale;
- l'Università (con cui sono già in atto convenzioni) organizzerà percorsi di orientamento e approfondimento presso l'Istituto e laboratori validi come PCTO presso l'Istituto o la sede universitaria;
- l'ITS si occuperà del percorso post diploma.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Una prima verifica della validità del percorso per quanto riguarda il raggiungimento delle competenze di base sarà costituita dagli esiti delle prove Invalsi al termine del secondo anno.

Al termine degli stage in azienda del terzo anno tutti gli studenti dovranno aver ricevuto valutazione positiva da parte dei mentori o supervisor dell'azienda ospitante.

Nel corso del quarto anno tutti gli studenti dovranno aver raggiunto almeno il livello B2



nella lingua inglese, con eventuale certificazione, e un livello medio-alto in ambito di programmazione per il web.



Aspetti generali

Modello organizzativo

L'I.I.S. "Bassi-Burgatti" si configura come un Istituto di elevata complessità organizzativa e didattica, in quanto articola la propria offerta formativa in tre settori principali, all'interno dei quali sono presenti diversi indirizzi e articolazioni.

Nel settore economico (percorso quinquennale) sono attivi i seguenti indirizzi:

1. Amministrazione, Finanza e Marketing;
2. Relazioni Internazionali per il Marketing;
3. Sistemi Informativi Aziendali.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 è stata inoltre avviata la sperimentazione del percorso quadriennale di Amministrazione, Finanza e Marketing, articolazione Sistemi Informativi Aziendali.

Nel settore tecnologico (percorso quinquennale) sono presenti i seguenti indirizzi:

1. Elettrotecnica ed Elettronica, articolazione Automazione;
2. Informatica;
3. Telecomunicazioni;
4. Meccanica, Meccatronica ed Energia, articolazione Meccatronica.

Anche in questo settore, dall'anno scolastico 2024/2025, è stata avviata la sperimentazione del percorso quadriennale di Meccanica, Meccatronica ed Energia, articolazione Meccatronica.

L'Istituto comprende complessivamente 71 classi, per un totale di 1.524 studenti, con un organico costituito da 170 docenti e 52 unità di personale ATA, tra collaboratori scolastici, assistenti amministrativi e assistenti tecnici.

Al fine di rispondere in modo efficace alla complessità dell'organizzazione scolastica, il Dirigente Scolastico ha predisposto un funzionigramma articolato per aree, all'interno del quale sono individuate numerose funzioni e responsabilità. Tale struttura è finalizzata a promuovere una leadership diffusa, capace di garantire risposte tempestive, procedure chiare ed efficaci ai bisogni della comunità scolastica.

A ciascuna funzione sono attribuiti compiti specifici e deleghe operative ed è previsto un monitoraggio periodico delle attività e dei progetti realizzati. L'organizzazione dei ruoli risponde alle



esigenze dei diversi settori scolastici e dei tre indirizzi (economico, tecnologico e liceale), nonché delle molteplici articolazioni presenti nell'Istituto.

Lo staff di direzione è composto da nove docenti, di cui due collaboratori del Dirigente e sette docenti coadiutori.

Le aree delle funzioni strumentali individuate sono le seguenti:

1. Coordinamento delle attività di inclusione per gli alunni con disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento;
2. Coordinamento della stesura del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento;
3. Coordinamento e gestione della progettazione d'Istituto (PON, Erasmus+, PNRR);
4. Coordinamento delle attività relative alla valutazione degli apprendimenti, sia in chiave formativa sia sommativa.

La finalità di un'organizzazione così articolata è quella di responsabilizzare un numero sempre più ampio di componenti della comunità scolastica, favorendone l'autonomia, il senso di appartenenza e la partecipazione attiva, nel rispetto dei ruoli e in un'ottica di collaborazione orientata al perseguimento del bene comune, mantenendo sempre centrale il benessere degli studenti lungo il loro percorso di crescita personale e formativa.

Il modello organizzativo adottato mira inoltre a coinvolgere in modo attivo le famiglie, promuovendo un dialogo costante e una corresponsabilità educativa formalizzata attraverso la sottoscrizione del Patto di corresponsabilità.

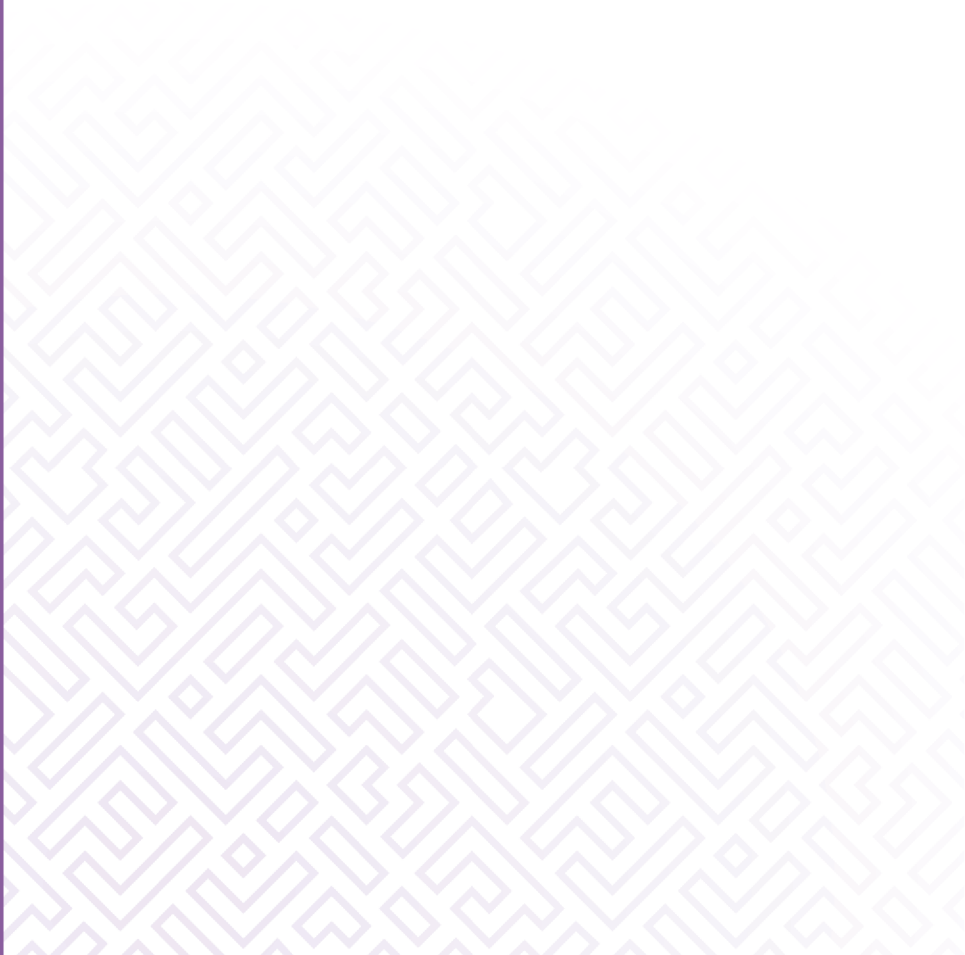
Gli studenti rappresentanti nel Consiglio di Istituto e nei Consigli di Classe sono a loro volta responsabilizzati attraverso l'attribuzione di un ruolo di tutoraggio, svolto a supporto degli studenti delle classi prime e seconde, sia nell'affiancamento allo studio delle discipline sia attraverso il dialogo educativo finalizzato al miglioramento di comportamenti non conformi al Regolamento di Istituto.

In considerazione della complessità organizzativa dell'Istituto e con l'obiettivo di rendere sempre più efficiente ed efficace il servizio scolastico, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi predispone annualmente il Piano delle attività del personale ATA, tenendo conto delle criticità emerse e delle segnalazioni del personale, in un'ottica di miglioramento continuo dei servizi offerti.



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

FUNZIONI del PRIMO COLLABORATORE 1. Sostituzione del Dirigente in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie e permessi con delega alla firma degli atti interni nei periodi che saranno comunicati successivamente; 2. Supervisione e controllo del rispetto del Regolamento d'istituto da parte degli studenti, del personale docente e ATA con delega all'irrogazione di provvedimenti disciplinari agli studenti nei limiti previsti da Regolamento d'istituto; 3. Controllo online presa visione da parte dei genitori delle uscite anticipate degli studenti; 4. Rapporti e comunicazioni con le famiglie su delega del D.S.; 5. Rapporti e comunicazioni con gli studenti; 6. Controllo della calendarizzazione settimanale online dei ricevimenti genitori; 7. Organizzazione delle elezioni degli Organi collegiali; 8. Sostituzione dei docenti assenti; 9. Supporto tecnico al DS nello svolgimento degli scrutini; 10. Predisposizione del calendario del piano delle attività e degli impegni collegiali dei docenti; 11. Coordinamento con il direttore dei servizi generali e amministrativi e con gli uffici di

2



segreteria e di tutto il personale ATA per lo svolgimento degli adempimenti attribuiti; 12. Supporto ai nuovi docenti; 13. Componente NIV; 14. Referente del Liceo quadriennale TrED; 15. Coordinamento studenti in mobilità (estero); 16. Referente tirocinanti; 17. Supporto all'U.T. per l'elaborazione dell'orario scolastico. FUNZIONI del SECONDO COLLABORATORE 1. Sostituzione del Dirigente in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie e permessi con delega alla firma degli atti interni nei periodi che verranno comunicati successivamente; 2. Supervisione e controllo del rispetto del Regolamento d'istituto da parte degli studenti, del personale docente e ATA con delega all'irrogazione di provvedimenti disciplinari agli studenti nei limiti previsti da Regolamento d'istituto; 3. Controllo online presa visione da parte dei genitori delle uscite anticipate degli studenti; 4. Rapporti e comunicazioni con le famiglie su delega del D.S.; 5. Rapporti e comunicazioni con gli studenti; 6. Sostituzione dei docenti assenti; 7. Supporto tecnico al DS nello svolgimento degli scrutini; 8. Coordinamento con il direttore dei servizi generali ed amministrativi e con gli uffici di segreteria e di tutto il personale ATA per lo svolgimento degli adempimenti attribuiti; 9. Supporto ai nuovi docenti; 10. Coordinamento e calendarizzazione degli esami di idoneità e integrativi (passaggi di indirizzo); 11. Formazione e composizione delle classi; 12. Controllo della calendarizzazione da parte dei docenti dei ricevimenti settimanali dei genitori; 13. Coordinamento con il direttore dei servizi



generali e amministrativi e con gli uffici di segreteria e di tutto il personale ATA per lo svolgimento degli adempimenti attribuiti; 14. Componente NIV; 15. Supporto organizzativo per le attività di Mentoring.

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

I coadiutori hanno funzioni di: 1. Supervisione e controllo del rispetto del Regolamento d'istituto da parte degli studenti, del personale docente e ATA con delega all'irrogazione di provvedimenti disciplinari agli studenti nei limiti previsti da Regolamento d'istituto; 2. Controllo online presa visione da parte dei genitori delle uscite anticipate degli studenti; 3. Rapporti e comunicazioni con le famiglie su delega del D.S.; 4. Rapporti e comunicazioni con gli studenti; 5. Sostituzione docenti assenti; 6. Coordinamento con il direttore dei servizi generali ed amministrativi e con gli uffici di segreteria e di tutto il personale ATA per lo svolgimento degli adempimenti attribuiti; 7. Supporto ai nuovi docenti; 8. Supporto al coordinamento e calendarizzazione degli esami di idoneità e integrativi (passaggi di indirizzo); 9. Supporto al Ds nell'organizzazione e calendarizzazione dei corsi di recupero e degli sportelli didattici. 10. Formazione e composizione delle classi; 11. Supporto tecnico al DS nello svolgimento degli scrutini 12. Monitoraggio del Piano di Miglioramento (PdM)

7

Funzione strumentale

1. COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI INCLUSIONE PER ALUNNI CON DISABILITA' E "DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO" COMPITI - Gestisce l'organizzazione relativa agli alunni con Profilo di Funzionamento, con

6



particolare riferimento a: • incontri con le scuole secondarie di primo grado per assicurare la continuità; • incontri con le AUSL di competenza; • collabora con il Dirigente all'organizzazione oraria e al coordinamento e formazione degli educatori presenti nell'Istituto. - Gestisce l'organizzazione relativa agli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con particolare riferimento a: • supporto ai coordinatori di classi con DSA; • supporto ai colleghi nell'applicazione didattica delle proposte per gli alunni DSA; • supporto all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi nelle classi con alunni DSA. - Gestisce i rapporti con gli enti esterni alla scuola per coordinare personale esterno (educatori); - Promuove e coordina progetti relativi all'inclusione degli alunni con profilo di funzionamento; - Coordina le attività di prevenzione al disagio e alla dispersione scolastica. 2. "COORDINAMENTO DELLA STESURA DEL PTOF, DEL RAV E DEL PdM": COMPITI • Coordina l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in base alle previsioni dell'Atto di Indirizzo, del RAV e del Piano di Miglioramento. 3. "COORDINAMENTO E GESTIONE DELLA PROGETTAZIONE D'ISTITUTO (PON,ERASMUS,PNRR)" COMPITI: • Progetta e coordina le attività necessarie per la realizzazione dei progetti europei; • Coordina il progetto Erasmus Plus. - 4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (VALUTAZIONE FORMATIVA E FORMATIVA) COMPITI: • Coordina, gestisce e controlla le attività di valutazione degli apprendimenti degli studenti e dei processi di valutazione; • Propone gli obiettivi annuali al fine



di rilevare un incremento dell'efficienza e degli esiti scolastici; • Elabora un progetto di valutazione multidimensionale rivolto alle classi che verranno individuate; • Elabora un progetto rivolto alle classi problematiche che favorisca lo sviluppo della valutazione formativa; • Si interfaccia con il referente Prove Invalsi; • Si interfaccia con il NIV e la funzione strumentale al PTOF; • Si interfaccia con i coordinatori delle classi prime e seconde. • Monitoraggio delle attività progettuali relative alla valutazione formativa.

COMPITI Programmazione didattica • Controlla la coerenza della programmazione didattica dei rispettivi coordinamenti con le linee guida del PTOF (competenze professionali e di base); • Stimola progettazioni; • Raccoglie le proposte di progetti dai singoli coordinamenti; • Promuove nel dipartimento la condivisione dei progetti e l'individuazione delle priorità; • Controlla la stesura dei progetti relativi al proprio dipartimento e cura la consegna al responsabile del PTOF entro le scadenze fissate.

Capodipartimento

Organizzazione delle attività e loro attivazione • 7
Cura la diffusione delle informazioni ai Consigli di Classe ai fini della programmazione annuale; • Sovrintende all'organizzazione delle attività.
Acquisti materiale e attrezzature • Richiede l'acquisto di materiale di consumo e di attrezzature secondo i tempi e le procedure stabilite (raccoglie i dati dai docenti e dai responsabili di laboratorio); • Raccoglie le proposte dei coordinamenti; • Inoltra le richieste all'Ufficio Tecnico, diffonde l'informativa ai coordinamenti). Referente dipartimento • È il



	referente del proprio dipartimento in merito alla formazione e aggiornamento, orientamento, promozione dell'immagine della scuola.	
Responsabile di laboratorio	E' responsabile del corretto utilizzo del laboratorio; Si occupa degli acquisti del materiale d'uso; Controlla l'efficienza dell'attrezzatura.	1
Animatore digitale	COMPITI • Promuove la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi; • Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1
Team digitale	Supporto a docenti, studenti e personale amministrativo sull'utilizzo delle tecnologie informatiche.	5
Docente specialista di educazione motoria	COMPITI • Organizza e coordina le attività inerenti all'area motoria; • Cura l'organizzazione dei tornei sportivi interni all'Istituto.	1
Coordinatore dell'educazione civica	COMPITI • Si coordina con i referenti di classe per l'insegnamento dell'Educazione Civica; • Aggiorna il curriculum di Educazione civica.	1



Docente tutor

Il docente tutor ha funzione di supporto agli studenti delle classi del triennio e alle loro famiglie per la compilazione dell'e-portfolio nella piattaforma Unica dedicata, per orientarli alle scelte post diploma al fine di valorizzare le loro inclinazioni e interessi.

22

Docente orientatore

COMPITI • Si relaziona con i docenti referenti dell'orientamento in ingresso e in uscita; • Favorisce l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere; • Raccoglie informazioni e produce materiali che diffondano informazione su indirizzi scolastici, mondo delle professioni e mercato del lavoro; • Collabora con gli studenti, le famiglie e gli insegnanti per aiutare gli studenti a sviluppare una comprensione di se stessi, a esplorare le opportunità disponibili e a prendere decisioni consapevoli.

1

Responsabile Ufficio Tecnico e Referente gestione orario scolastico

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO COMPITI: • Sostiene la miglior organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dalla innovazione tecnologica; • Cura la funzionalità e l'efficienza dei laboratori didattici; • Gestisce le procedure per l'acquisizione di beni e materiale di consumo; • Provvede alla verifica dei beni acquisiti in collaborazione con il DSGA e con i responsabili di laboratorio; Cura i rapporti con la Provincia alla quale compete la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici e provvede a segnalare

1



malfunzionamenti e problemi relativi all'edilizia scolastica; • Coordina le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dei laboratori didattici e degli impianti tecnologici; • Cura la disposizione degli arredi nelle aule e nei laboratori in base al numero di studenti iscritti nell'Istituto e alla capienza dei locali presenti negli edifici; • Provvede, in collaborazione con il DSGA, a richiedere alla Provincia la dotazione di nuovi arredi per il regolare svolgimento delle attività didattiche. REFERENTE GESTIONE ORARIO SCOLASTICO COMPITI: • Predisporre l'orario provvisorio e definitivo delle lezioni settimanali; • Cura la distribuzione delle classi nei locali degli edifici scolastici, con particolare attenzione ai laboratori, alla palestra e alle aule con attrezzature speciali.

Referente Orientamento d'Istituto

COMPITI • Si relaziona con i docenti referenti dell'orientamento in ingresso e in uscita; • Favorisce l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere; • Raccoglie informazioni e produce materiali che diffondano informazione su indirizzi scolastici, mondo delle professioni e mercato del lavoro; • Collabora con gli studenti, le famiglie e gli insegnanti per aiutare gli studenti a sviluppare una comprensione di se stessi, a esplorare le opportunità disponibili e a prendere decisioni consapevoli. 1

Referente del coordinamento delle

COMPITI • Cura l'analisi dei bisogni dell'utenza in relazione all'orientamento; • Organizza e/o 1



attività per
l'orientamento in
ingresso

coordina le attività di orientamento in entrata e per la scelta degli indirizzi della scuola; • Coordina la divulgazione di materiale informativo; • Coordina e organizza gli incontri con le scuole secondarie di primo grado del territorio.

Referente delle attività
per l'Orientamento in
uscita

COMPITI • Cura l'analisi dei bisogni dell'utenza in relazione all'orientamento; • Organizza e/o coordina le attività di orientamento in uscita e per la scelta delle facoltà universitarie; • Coordina la divulgazione di materiale informativo; • Coordina le attività per la partecipazione della scuola al progetto "Alma Diploma".

1

Referenti del
coordinamento delle
attività per l'INCLUSIONE
degli alunni con disabilità
e disturbi specifici
dell'apprendimento (FS)

COMPITI - Gestisce l'organizzazione relativa agli alunni con Profilo di Funzionamento, con particolare riferimento a: • incontri con le scuole secondarie di primo grado per assicurare la continuità; • incontri con le AUSL di competenza; • collabora con il Dirigente all'organizzazione oraria e al coordinamento e formazione degli educatori presenti nell'Istituto. - Gestisce l'organizzazione relativa agli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con particolare riferimento a: • supporto ai coordinatori di classi con DSA; • supporto ai colleghi nell'applicazione didattica delle proposte per gli alunni DSA; • supporto all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi nelle classi con alunni DSA. - Gestisce i rapporti con gli enti esterni alla scuola per coordinare personale esterno (educatori); - Promuove e coordina progetti relativi all'inclusione degli alunni con profilo di funzionamento; - Coordina le attività di

2



	prevenzione al disagio e alla dispersione scolastica.	
Referente del coordinamento della PROGETTAZIONE D'ISTITUTO per l'internazionalizzazione (FS)	COMPITI: • Progetta e coordina le attività necessarie per la realizzazione dei progetti europei; • Coordina il progetto Erasmus Plus.	2
Referente del Liceo quadriennale TrED: n.1 ref. della filiera SIA; n. 1 ref. della filiera quadr. Meccanica, Meccatronica ed Energia	Coordina la progettazione del curriculum e delle attività dei percorsi della filiera quadriennale.	2
Referente viaggi e visite d'istruzione	COMPITI • Analizza le richieste di viaggi d'istruzione e stage linguistici di cui verifica la conformità al regolamento e coordina la realizzazione in collaborazione con l'ufficio tecnico, i docenti promotori e accompagnatori, gli studenti e il DSGA.	1
Referente per l'inclusione degli alunni stranieri	COMPITI • Collabora con i coordinatori dei Consigli di classe per l'individuazione degli alunni stranieri con inadeguata competenza linguistica in italiano; • Organizza le attività finalizzate all'alfabetizzazione e all'insegnamento della lingua italiana come lingua seconda (L2); • Organizza attività di supporto per l'Italstudio.	1
Referente d'Istituto del progetto MEP (Model European Parliament)	COMPITI • Organizza e coordina le riunioni preliminari a cui partecipano i docenti collaboratori del progetto, i chair e i delegati della componente studentesca; • Pianifica la sessione MEP locale insieme ai docenti collaboratori e la scuola partner; • Coordina la	1



	partecipazione dei delegati e dei chair alla sessione regionale e a quella nazionale del MEP; • Monitora il corretto svolgimento delle attività e della programmazione.	
Coordinatore FSL - Referenti dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex PCTO)	COMPITI • Consolidano i rapporti con gli enti di formazione professionale e con le aziende; • Valutano e gestiscono nuovi progetti in collaborazione con i docenti dei vari ambiti disciplinari; • Coordinano l'organizzazione delle attività di PCTO e di stage estivi e tirocini formativi.	4
Referente Progetto giovani	COMPITI • Coordina le attività di predisposizione dei progetti afferenti alle tematiche ambientali e della salute; • Raccoglie i progetti proposti dai dipartimenti; • Valuta progetti proposti da Università e/o Enti esterni; • Gestisce ed organizza le attività inerenti ai progetti in campo ambientale e della salute; • Prende contatti con le altre scuole del territorio e non, per l'organizzazione di progetti in rete.	1
Referenti Progetto "PUNTO DI VISTA" e "S.O.S. ADOLESCENTI: UNA SCUOLA IN ASCOLTO"	COMPITI • Organizzano in Istituto le attività delle psicologhe; • Coordinano le attività delle psicologhe con i coordinatori di classe.	2
Referente della Biblioteca d'Istituto	COMPITI • Gestione della catalogazione informatica dei libri e dei testi in carico alla Biblioteca d'Istituto; • Gestione del prestito dei libri in copia multipla per le classi; • Gestione della registrazione degli studenti delle classi prime alla biblioteca digitale readER • Redazione del regolamento di utilizzo della biblioteca; • Gestione degli orari di apertura della biblioteca.	1



Referente Cinema Teatro COMPITI • Vaglia e coordina tutte le iniziative cinematografiche e teatrali previste per gli studenti dell'Istituto. 1

Referente d'Istituto dell'Educazione Civica COMPITI • Si coordina con i referenti di classe per l'insegnamento dell'Educazione Civica; • Aggiorna il curriculum di Educazione civica. 1

Addetto stampa COMPITI • Cura i rapporti con le testate locali e provinciali per la pubblicazione di articoli e pubblicità relative all'Istituto; • Redige i relativi articoli. 1

Referente prove INVALSI COMPITI • Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; • Organizza le prove INVALSI per le classi seconde e quinte; • Comunica al Collegio dei Docenti le risultanze delle analisi effettuate. 1

Referente della rete di Istituto e Referente supporto ai docenti per l'utilizzo dell'applicazione Teams e delle nuove tecnologie COMPITI REF. RETE D'ISTITUTO • Supervisiona e amministra l'infrastruttura di rete dell'Istituto; • Aggiorna e cura la manutenzione dei server di gestione della rete (controller dominio, ADFS, FS, gestori macchine virtuali); • Aggiorna annualmente le utenze della rete e sincronizza l'applicativo web ClasseViva di Spaggiari e Office 365. COMPITI REF. SUPPORTO AI DOCENTI per utilizzo TEAMS e NUOVE TECNOLOGIE • Supervisiona l'attività di Microsoft Teams; • Supporta i docenti nell'uso dell'applicativo. 1

Referente area bullismo e cyber-bullismo COMPITI • Collabora con gli insegnanti della scuola. • Propone corsi di formazione al Collegio dei docenti. • Coadiuvare il Dirigente scolastico. • Svolge attività secondarie o indicate su gruppi a rischio. • Monitora i casi di bullismo e cyber-bullismo. • Supporta il Team antibullismo e per l'emergenza. • Coinvolge in un'azione di 1



	collaborazione Enti del territorio in rete (psicologi, forze dell'ordine, assistenti sociali, pedagogisti, ecc.).	
TEAM antibullismo e per l'emergenza	• Coordina e organizza attività di prevenzione. • Interviene nei casi acuti.	5
Coordinatore di classe	COMPITI • Mantengono contatti frequenti con gli altri colleghi della classe e con i responsabili dipartimentali; • Inseriscono la valutazione di Ed. Civica degli alunni della classe sul registro elettronico; • Coordinano la programmazione di classe (raccolgono proposte, stimolano progetti, favoriscono raccordi tra materie); • Seguono il generale andamento didattico-disciplinare della classe; • Tengono contatti con le famiglie; controllano le assenze e le giustificazioni e individualizzano gli interventi del caso; • Richiedono in casi urgenti e particolari una riunione del Consiglio di Classe; • Raccolgono, prima di ogni riunione del Consiglio di Classe, le informazioni e il materiale utile alla conduzione della discussione.	71
Gruppo di lavoro SERVICE LEARNING	Il Service Learning è riconosciuto dal MIUR come metodologia innovativa coerente con: l'Educazione civica (Legge 92/2019), la Formazione Scuola-Lavoro l'idea di scuola come comunità educativa. Il Service Learning è un percorso educativo in cui gli studenti: acquisiscono conoscenze e competenze (sapere, saper fare, saper essere); mettono in pratica ciò che imparano in un servizio reale a favore della comunità (scuola, quartiere, enti locali, associazioni...); riflettono sull'esperienza per trarre consapevolezza e interiorizzare valori di solidarietà, responsabilità e impegno civico. Il	10



gruppo docenti si attiverà all'interno della comunità scolastica per favorire la convivenza civile tra gli studenti mediante azioni concrete, al fine di mantenere un clima collaborativo e di rispetto tra i soggetti sia nel contesto scolastico che fuori di esso.

Gruppo di lavoro per
l'INCLUSIONE

Il gruppo di docenti che si occupa dell'inclusione di tutti gli studenti con disabilità, Disurbi Specifici di Apprendimento, di svantaggio sociale, culturale ed economico è formato da figure specializzate e preparate professionalmente per ridurre il disagio e favorire il successo scolastico formativo di questi ragazzi. Ne fanno parte le due unità della Funzione Strumentale specifica, che si occupa del COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI INCLUSIONE PER ALUNNI CON DISABILITA' E "DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO, con le specificità di gestire:

- incontri con le scuole secondarie di primo grado per assicurare la continuità;
- incontri con le AUSL di competenza;
- collabora con il Dirigente all'organizzazione oraria e al coordinamento e formazione degli educatori presenti nell'Istituto. - Gestire l'organizzazione relativa agli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con particolare riferimento a:
- supporto ai coordinatori di classi con DSA;
- supporto ai colleghi nell'applicazione didattica delle proposte per gli alunni DSA;
- supporto all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi nelle classi con alunni DSA. - Gestire i rapporti con gli enti esterni alla scuola per coordinare personale esterno (educatori); - Promuovere e coordinare progetti relativi all'inclusione degli alunni con

13



profilo di funzionamento; - Coordinare le attività di prevenzione al disagio e alla dispersione scolastica. Oltre a queste unità, il team è composto da ulteriori docenti....

Gruppo di lavoro sulla
VALUTAZIONE
FORMATIVA e
SOMMATIVA

Il gruppo è composto dalla FS specifica e da tre docenti dei tre diversi settori: Liceo delle Scienze applicate, Economico e Tecnologico. La FS coordina il gruppo di lavoro, gestisce e controlla le attività di valutazione degli apprendimenti degli studenti e dei processi di valutazione; • Propone gli obiettivi annuali al fine di rilevare un incremento dell'efficienza e degli esiti scolastici; • Elabora un progetto di valutazione multidimensionale rivolto alle classi che verranno individuate; • Elabora un progetto rivolto alle classi problematiche che favorisca lo sviluppo della valutazione formativa; • Si interfaccia con il referente Prove Invalsi; • Si interfaccia con il NIV e la funzione strumentale al PTOF; • Si interfaccia con i coordinatori delle classi prime e seconde. • Monitora le attività progettuali relative alla valutazione formativa. Propone al DS corsi di formazione dedicati e con il gruppo predispone prove strutturate di verifica formativa .

3

Gruppo di lavoro per il
MIGLIORAMENTO ESITI
NELLE PROVE
STANDARDIZZATE

Il gruppo è formato da una docente referente e dai docenti di italiano e matematica del biennio del settore tecnologico. La docente referente e il gruppo di lavoro analizzano gli esiti delle prove INVALSI dell'anno precedente, predispongono prove strutturate del tutto simili a queste al fine di preparare gli studenti al loro svolgimento. Si accertano che le classi seconde siano allineate nello svolgimento dei programmi di studio e che

6



	svolgano le esercitazioni proposte, monitorandone gli esiti.	
Gruppo di lavoro per CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA	Il gruppo è formato dallo staff di dirigenza, dall'orientatore di Istituto, dalle referenti del progetto S.O.S. adolescenti e dalle due psicologhe della scuola. Lo staff contatta le famiglie degli studenti a rischio abbandono o ripetenza per un colloquio. Le famiglie vengono indirizzate ad un consulto con le psicologhe. Si organizzano attività di recupero degli apprendimenti maggiormente motivanti con l'utilizzo di nuove metodologie didattiche e, nei casi più gravi, gli studenti con il supporto dell'orientatore vengono riorientati. Il gruppo è in stretto contatto con i coordinatori delle classi frequentate dai suddetti studenti.	13
Gruppo di lavoro per l'ACCOGLIENZA delle CLASSI PRIME	Il gruppo è formato da docenti di diverse discipline, i quali predispongono attività di accoglienza per gli studenti in ingresso (classi prime), per tutti gli indirizzi dell'istituto.	3
Gruppo di lavoro per l'ORIENTAMENTO IN INGRESSO	Composta dall'orientatore e dal referente dell'orientamento in ingresso e dai 3 docenti Presieduta dal referente orientamento in ingresso	5
Gruppo di lavoro per l'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI DI ORIGINE STRANIERA	Il gruppo di lavoro si occupa dell'accoglienza degli alunni di origine straniera, predispone un test d'ingresso per valutare la competenza della lingua italiana, stabilendone il livello, svolge attività didattica di L2 di Italstudio. Si rapporta con i docenti coordinatori delle classi di appartenenza di tali studenti.	5



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Altre attività didattiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A020 - FISICA	Altre attività didattiche o altro utilizzo (es. sostituzioni) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A026 - MATEMATICA	Altre attività didattiche o altro utilizzo (es. sostituzioni) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Altre attività didattiche o altro utilizzo (es. sostituzioni) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Altre attività didattiche o altro utilizzo (es. sostituzioni) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A050 - SCIENZE	Altre attività didattiche o altro utilizzo (es.	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

sostituzioni).
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A054 - STORIA DELL'ARTE

Altre attività didattiche.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Altre attività didattiche o altro utilizzo (es.
sostituzioni, staff di dirigenza)

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

1

AS2D - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (TEDESCO)

Attività di insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Fatta salva l'autonomia operativa, rispetta le direttive del Dirigente Scolastico in ordine ai criteri da seguire e agli obiettivi da realizzare. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle disposizioni del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

- Gestione della posta elettronica in entrata e in uscita, sia istituzionale ordinaria, sia certificata. - Cura e tenuta del registro protocollo informatico; tenuta del registro delle circolari cartacee e online.

Ufficio acquisti

Gestione acquisti materiale didattico ed informatico dell'istituto. Gestione della fase istruttoria burocratica degli acquisti informatici.

Ufficio per la didattica

Coordina la gestione degli alunni; forma gli atti per l'iscrizione degli studenti; cura la tenuta dei fascicoli personali degli studenti; effettua la rilevazione della popolazione scolastica;



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

cura la parte organizzativa e amministrativa per l'avvio e la continuazione didattica dell'anno scolastico.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione giuridica del personale docente e ATA: predisposizione contratti del personale; gestione assenze del personale; monitoraggio assenze; ricostruzione di carriera del personale; pratiche di collocamento a riposo del personale; reclutamento docenti e ATA e preparazione fascicoli del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

<https://www.isit100.fe.it/index.php/documentazione/modulistica.html?view=documenti&catid=0>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: M.E.P. (MODEL EUROPEAN PARLIAMENT)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo del progetto è coniugare la ricerca, l'aggiornamento e la promozione del rinnovo della prassi educativa e didattica in tema di Educazione alla cittadinanza attiva europea ed educazione alla



cittadinanza democratica, attivando, a sostegno dei giovani, per un positivo inserimento nell'Unione Europea, politiche scolastiche educative che amplino l'offerta formativa nel campo dell'istruzione e della formazione.

Denominazione della rete: PIANO LAUREE SCIENTIFICHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Università e il nostro Istituto si impegnano ad attivare i seguenti percorsi formativi:

- laboratori per l'insegnamento delle scienze di base;
- formazione rivolta ai docenti di ambito scientifico sull'utilizzo di strumenti e metodologie didattiche innovative.



Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON LE UNIVERSITÀ DI BOLOGNA, DI FERRARA E DI MODENA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le attività di orientamento sono organizzate dalle Università e sono volte a fornire informazioni sui percorsi formativi, sugli sbocchi professionali e sui servizi offerti dagli Atenei di Bologna, di Modena e di Ferrara, al fine di agevolare la scelta degli studenti, dopo la conclusione del corso di studi nella scuola secondaria di secondo grado.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON**



L'ASSOCIAZIONE " LIBERA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'attività ha lo scopo di sviluppare la cultura della legalità e del senso di giustizia negli studenti, di approfondire le conoscenze in tema di criminalità mafiosa, norme di legge, eventi e fatti storici ad essi legati, realizzare esperienze di legalità attraverso l'organizzazione di conferenze, incontri e stage nei terreni confiscati alle mafie.

**Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DELLE
BIBLIOTECHE SCOLASTICHE DI FERRARA E PROVINCIA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' accordo di rete mira a promuovere sul territorio provinciale l'attività delle biblioteche scolastiche concepite come centri di documentazione e di ricerca educativa in grado di fornire supporto per l'organizzazione delle attività didattiche. La rete si pone l'obiettivo di catalogare l'intero patrimonio documentale e rendere visibile e fruibile on-line il patrimonio librario.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNICREDIT**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

UniCredit mette a disposizione dell'istituto scolastico i contenuti del programma "Startup Your Life".

Il programma consente agli studenti di conoscere l'azienda bancaria , i suoi principali prodotti e di acquisire una mentalità imprenditoriale.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE A.MI.CO (AICQ)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto A.Mi.Co. ha l'obiettivo di affiancare le scuole nella formazione di una cultura della valutazione intesa come conoscenza, valorizzazione, miglioramento, benchlearning, fornendo, inoltre, metodologie specifiche e strumenti valutativi della qualità. La rete sostiene e accompagna le scuole nell'applicazione della normativa ministeriale relativa al Sistema nazionale di valutazione (SNV 2013, L. 107/2015) e nelle scelte innovative aprendo relazioni interistituzionali (AICQ Education Emilia Romagna, e AICQ Nazionale, USR Emilia Romagna, Univeristà di Bologna, OBIIS di Torino, Rete delle Reti).

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PROVINCIALE "RETE DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA INCLUSIVA. LE SCUOLE ED IL CTS DI FERRARA"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Approfondimento:

La rete si pone gli obiettivi di costruire un sistema integrato e plurale per la definizione di un proficuo miglioramento della qualità complessiva dell'inclusione scolastica e creare un canale costante di comunicazione tra le singole scuole per l'adozione e l'implementazione di buone pratiche innovative nella didattica.

Denominazione della rete: IFTS (ISTRUZIONE FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il partenariato prevede la collaborazione degli Istituti nella progettazione e nella realizzazione del percorso IFTS "Tecnico superiore specializzato nella programmazione e nel collaudo di macchine automatiche".



Denominazione della rete: CENTOFORM

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNIVERSITA' UNILINK

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

I docenti dell'istituto svolgono il tirocinio c/o la scuola di servizio per il conseguimento dell'abilitazione alla docenza.

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DELL'AQUILA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I docenti dell'istituto svolgono il tirocinio c/o la scuola di servizio per il conseguimento dell'abilitazione alla docenza.



Denominazione della rete: UNIVERSITA' ECAMPUS

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

I docenti dell'istituto svolgono il tirocinio c/o la scuola di servizio per il conseguimento dell'abilitazione alla docenza.

Denominazione della rete: UNIPEGASO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I docenti dell'istituto svolgono il tirocinio c/o la scuola di servizio per il conseguimento dell'abilitazione alla docenza.

Denominazione della rete: FAI – Fondo ambiente italiano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNIVERSITA' Suor Orsola



Benincasa di Napoli

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

I docenti dell'istituto svolgono il tirocinio c/o la scuola di servizio per il conseguimento dell'abilitazione alla docenza.

Denominazione della rete: UNIVERSITA' Nicolò Cusano

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I docenti dell'istituto svolgono il tirocinio c/o la scuola di servizio per il conseguimento dell'abilitazione alla docenza.

Denominazione della rete: università UNIDA - Università per stranieri "Dante Alighieri"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

I docenti dell'istituto svolgono il tirocinio c/o la scuola di servizio per il conseguimento dell'abilitazione alla docenza.

Denominazione della rete: UNIVERSITA' della Calabria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I docenti dell'istituto svolgono il tirocinio c/o la scuola di servizio per il conseguimento dell'abilitazione alla docenza.

Denominazione della rete: UNIVERSITA' di Parma



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

I docenti dell'istituto svolgono il tirocinio c/o la scuola di servizio per il conseguimento dell'abilitazione alla docenza.

Denominazione della rete: Convenzione SELF PA Emilia Romagna

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attraverso questo sistema di formazione a distanza della Regione per le Pubbliche Amministrazioni, la scuola ha la possibilità di accedere ai servizi di formazione/corsi e-learning accessibili gratuitamente per il proprio personale.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO BULLISMO E DEVIANZA GIOVANILE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il protocollo è finalizzato a prevenire e a contrastare eventuali comportamenti devianti e/o atti di bullismo o di cyberbullismo.

I partner coinvolti si impegnano a supportare le famiglie e gli studenti a rischio di dispersione scolastica con risorse sia professionali che strutturali.

Denominazione della rete: RETE LICEO QUADRIENNALE TrED (Transizione Ecologica e Digitale)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'accordo di rete è finalizzato a supportare la realizzazione del curriculum di studi del Liceo delle Scienze Applicate del Quadriennale per la Transizione ecologica e Digitale (TrED). Alla rete partecipano 27 scuole del territorio nazionale coordinate dall'Associazione Centro Elis, ente no profit, che ha come finalità quello della formazione e dello sviluppo della professionalità e collabora con enti di ricerca, aziende e università.

Denominazione della rete: Accordo di rete per l'istituzione di una filiera formativa integrata Quadriennale settore economico SIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività di orientamento• Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola	Capofila rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Il partenariato intende implementare un percorso di sperimentazione quadriennale nell'ambito tecnologico-professionale, settore economico - indirizzo AFM - articolazione "Sistemi Informativi Aziendali", al fine di contenere il fenomeno della dispersione scolastica sia implicita che esplicita, rendendo maggiormente motivante l'offerta formativa e l'azione didattica. Si intende promuovere un percorso didattico che includa periodi più lunghi di formazione scuola-lavoro anche all'estero e incontri con esponenti del mondo del lavoro e delle imprese al fine di agevolare i percorsi dell'istruzione tecnica superiore e quelli universitari per avere accesso al mondo del lavoro.

Denominazione della rete: **Accordo di rete per l'istituzione di una filiera formativa integrata Quadriennale settore tecnologico-professionale articolazione Meccatronica**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il partenariato intende implementare un percorso di sperimentazione quadriennale nell'ambito tecnologico-professionale, indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia- articolazione "Meccatronica", al fine di contenere il fenomeno della dispersione scolastica, sia implicita che esplicita, rendendo maggiormente motivante l'offerta formativa e l'azione didattica. Si intende promuovere un percorso didattico che includa periodi più lunghi di formazione scuola-lavoro anche all'estero e incontri con esponenti del mondo del lavoro e delle imprese al fine di agevolare i percorsi dell'istruzione tecnica superiore e quelli universitari per avere accesso al mondo del lavoro.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

La didattica per competenze e innovazione metodologica è un approccio educativo che sposta il focus dalla trasmissione di contenuti allo sviluppo di abilità pratiche (competenze) negli studenti, utilizzando metodologie attive e innovative (es. problem solving, cooperative learning, didattica laboratoriale, uso critico delle tecnologie) per creare apprendimenti significativi, coinvolgenti e legati alla vita reale, preparando i ragazzi alle sfide del futuro e valorizzando le loro capacità individuali. Non si tratta solo di digitale, ma di un ripensamento profondo di spazi, tempi e metodi per rendere lo studente protagonista. Il corso di formazione prevede incontri in presenza e attività laboratoriali di gruppo in cui verranno simulate e condivise le più innovative pratiche di didattica per competenza.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: SISTEMI IA - COMPETENZE PER IL 21° SECOLO

La formazione docenti sull'IA si concentra sull'integrazione consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale nella didattica, esplorando strumenti pratici per la personalizzazione dell'apprendimento, la creazione di materiali, la gestione delle classi e l'ottimizzazione dei processi, rispettando linee guida etiche e normative, come quelle del Ministero dell'Istruzione (MIM). Il corso intende offrire ai docenti una conoscenza di base dell'intelligenza artificiale, promuoverne un utilizzo positivo, consapevole ed etico nella pratica professionale, ispirare la progettazione e la realizzazione di attività didattiche nel campo dell'educazione digitale. Il corso è anche finalizzato ad aiutare i docenti nell'evoluzione digitale post-AI. Attraverso procedure e simulazioni, i docenti impareranno a gestire situazioni critiche legate a sicurezza, privacy e cyber-resilienza, rafforzando la cultura della tutela digitale nella comunità scolastica. Verrà esplorato l'ecosistema in cui si intrecciano AI, dati e relazioni umane, per comprendere il ruolo della tecnologia senza perdere di vista quello delle persone.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA- CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Il corso di contrasto al bullismo e al cyberbullismo si basa su un quadro normativo in evoluzione, potenziato dalla Legge 70/2024, che estende le misure preventive dal solo cyberbullismo a tutte le forme di bullismo scolastico, focalizzandosi su prevenzione, formazione e tutela dei minori, sia vittime che responsabili. La strategia prevede la collaborazione di scuole (con figure di referente e team antibullismo), famiglie, istituzioni e Polizia Postale, con l'obiettivo di creare una cultura del rispetto, educare all'uso consapevole del web e intervenire tempestivamente con percorsi educativi e, se necessario, sanzioni. La formazione dei docenti sul bullismo e cyberbullismo si basa su percorsi e-learning ministeriali (Piattaforma ELISA) e offre strumenti per la prevenzione e l'intervento, coinvolgendo tutto il corpo docente ma prioritariamente i referenti e i Team Antibullismo, che vengono formati sul riconoscimento, sulle normative, sulle strategie di intervento e sulla gestione dei casi per creare un ambiente scolastico sicuro e inclusivo.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE E STRATEGIE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

• Inclusione studenti con cittadinanza non italiani o NAI, PEI/PDP Il corso di formazione riguarda gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), le metodologie e strategie che includono l' Apprendimento Cooperativo (gruppi eterogenei), la Flipped Classroom, la Gamification, l'uso di Tecnologie Digitali (LIM, tablet), le Mappe Concettuali, la Didattica Laboratoriale, il Peer Tutoring, e l'Approccio Multisensoriale, sempre con un focus sulla personalizzazione (PDP/PEI), la collaborazione tra docenti e specialisti, e la creazione di un ambiente di classe accogliente e inclusivo, supportato da un aggiornamento costante sulla normativa BES.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ORIENTAMENTO E



RIORIENTAMENTO

Il corso è destinato ai docenti tutor dell'orientamento e agli orientatori che abbiano già concluso con successo il corso base OrientaMenti, questo percorso avanzato approfondisce le competenze professionali richieste dal nuovo ruolo. Attraverso cinque moduli tematici, il corso affronta curriculum orientativo, strumenti didattici innovativi, inclusione e personalizzazione, promuovendo un'idea di orientamento fondata sull'autonomia degli studenti e sulla valorizzazione delle loro potenzialità.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	docenti tutor per l'orientamento e docente orientatore di Istituto
Modalità di lavoro	• moduli di formazione a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LA TRANSIZIONE DIGITALE E L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI SISTEMA (PNSD)

Il corso di formazione è rivolto a tutti i docenti dell'Istituto e intende accompagnarli nella transizione digitale attraverso l'uso delle nuove tecnologie sia nell'ambito didattico che nell'ambito organizzativo e gestionale della professione docente (utilizzo del Registro Elettronico, utilizzo delle piattaforme per le classi virtuali • transizione digitale, Stem e multilinguismo, DigCompEdu 3.0 , Innovazione didattica



e digitale nelle scuole .

Tematica dell'attività di formazione Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE DI SISTEMA

La valutazione di sistema in Italia si basa su tre documenti chiave interconnessi: il RAV (Rapporto di Autovalutazione), che analizza i punti di forza e di debolezza della scuola; il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), che definisce le scelte educative e organizzative; e il PDM (Piano di Miglioramento), che traduce le priorità del RAV in azioni concrete all'interno del PTOF, coinvolgendo l'intera comunità scolastica e i docenti per il miglioramento continuo, con supporto anche dall'INDIRE. Il corso è rivolto ai componenti del NIV, alla FS e ai coordinatori di classe al fine di far acquisire le competenze necessarie per l'autovalutazione di Istituto e per la corretta compilazione dei documenti strategici di Istituto in un'ottica di miglioramento continuo della scuola.

Tematica dell'attività di formazione Valutazione e miglioramento



Destinatari Docenti componenti del NIV, FS e coordinatori di classe

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE FORMATIVA E SOMMATIVA

Il corso di formazione prevede l'approfondimento della seguente tematica: la valutazione formativa e sommativa. Saranno analizzati i fondamenti, la normativa vigente e le finalità della valutazione nel secondo ciclo, la distinzione e complementarietà tra valutazione formativa e sommativa. Seguirà un approfondimento specifico sulla valutazione Formativa, gli strumenti e le tecniche per la valutazione in itinere: l'osservazione, il feedback costruttivo, il self-assessment e il peer-assessment, l' utilizzo della rubrica valutativa per la crescita. Un ulteriore approfondimento riguarderà la valutazione sommativa. I docenti progetteranno prove autentiche e performance tasks per misurare le competenze. Verranno poi discusse e condivise le diverse tipologie di test (strutturati e non), i criteri di correzione e le griglie di valutazione dei dati per la rimodulazione della didattica (valutazione per l'apprendimento). Si svilupperà la tematica della valutazione per l'inclusione e la personalizzazione dei piani di studio. In conclusione si affronterà la valutazione correlata alla didattica .

Tematica dell'attività di formazione

La valutazione formativa e sommativa



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **GESTIRE I COMPORAMENTI OPPOSITIVI IN CLASSE**

Comprendere il Comportamento: Analisi delle cause dei comportamenti oppositivi (DOP, ADHD e fattori ambientali/relazionali). La funzione comunicativa del comportamento problema. • Prevenzione e Clima di Classe: Strategie per costruire un clima relazionale positivo e inclusivo. La definizione chiara di regole e aspettative. Interventi preventivi a livello di progettazione didattica • Tecniche di Gestione e De-escalation: La gestione dell'escalation: cosa fare e cosa non fare. Strategie verbali e non verbali di de-escalation. • Intervento e Rete: Strumenti di osservazione e monitoraggio del comportamento. Il ruolo del team docente e la collaborazione con la famiglia e con i servizi specialistici (Piano Didattico Personalizzato).

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente si svolgerà in coerenza con le attività previste per il triennio di riferimento, funzionali alle priorità fissate nel PTOF, tramite modulo online.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE

I corsi potranno essere tenuti anche in modalità blended, in presenza oppure on line.

Tutte le iniziative e le proposte che perverranno dal MIM, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni purché accreditati presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito ai sensi della Direttiva n. 170/2016.



Il Dirigente d'Istituto potrà curare, altresì, incontri di sviluppo professionale in tema di innovazione didattica. I docenti, individualmente o in gruppo, potranno intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la mission dell'Istituto, e previa autorizzazione.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA, organizzata dalla scuola, è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Le procedure amministrative: l'attività negoziale per i viaggi di istruzione

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Gestione assenze personale

Tematica dell'attività di formazione

Procedure sul SIDI

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione pensioni

Tematica dell'attività di
formazione Gestione amministrativa del personale

Destinatari Personale amministrativo e DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Contabilità nelle scuole

Tematica dell'attività di
formazione Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari Personale amministrativo e DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione progetti PON e PNRR

Tematica dell'attività di formazione Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR

Destinatari Personale amministrativo e DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Supporto alunni disabili

Tematica dell'attività di formazione Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Accoglienza e sorveglianza

Tematica dell'attività di
formazione

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione inventario

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione del bilancio e delle rendicontazioni

Destinatari

DSGA-amministrativi e tecnici



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

collaboratori scolastici e assistenti tecnici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola